Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.a.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Giovedì 21 Settembre 1978
anno 110 - numero 218

Equo canone
si possono sfrattare solo gli inquilini più poveri?
a pagina 4

Uccise un cane
a Torino industriale processato per direttissima
a pagina 7

Torino più umana
dibattito fra esperti e pubblico a Villa Rignon
a pagina 4

La pagina dei libri
più venduti in Piemonte e le novità della settimana
a pagina 13

I nuovi dello sci
la valanga azzurra cerca un rilancio
a pagina 10

Dopo le intese raggiunte fra governo e sindacati

PENSIONI: sul cumulo primo grave contrasto

Primo grave costrasto tra governo e sindacati, impegnati sulla riforma previdenziale. Dopo le intese subito raggiunte ieri, la «maratona» è inciampata su alcuni punti rilevanti quali il cumulo fra più pensioni e fra pensioni e retribuzioni. Ci vorranno quindi ulteriori incontri, altre consultazioni fissati per il 25-26 settembre. I ritmi dovranno però essere necessariamente serrati se il ministro del Lavoro vorrà rispettare la data del 30 settembre da lui stesso fissata per la presentazione del disegno legge governativo di riforma delle pensioni.

Punti concordati

Età pensionabile:

— 60 anni per tutti i lavoratori;
— è prevista la possibilità di ritardare il pensionamento a 65 anni;
— è prevista la possibilità di anticipare il pensionamento a 55 anni per le donne;
— per tutti non si possono comunque superare i 40 anni di contribuzione.

Retribuzione pensionabile:

— le retribuzioni prese a base per il calcolo della pensione non potranno superare un tetto massimo che verrà fissato entro il 30 settembre. Questo tetto non seguirà il costo della vita;
— per le retribuzioni che già ora, ai fini del calcolo della pensione, non potevano superare i 12 milioni l'anno, è previsto l'aumento del tetto a 18 milioni l'anno. Questo tetto «seguirà» il costo della vita;
— quando, per effetto dell'aumento del costo della vita, il secondo tetto raggiungerà il primo, tutte le pensioni, verranno calcolate con lo stesso sistema.

Iscrizione all'Inps:

— dal primo gennaio prossimo (salvo variazioni) dovranno essere obbligatoriamente iscritti all'Inps tutti i nuovi assunti, indipendentemente dall'attività che andranno a svolgere.

Rivalutazione delle pensioni:

— pensione «base»: non seguirà più l'aumento dei salari minimi dell'industria, bensì la media degli aumenti dei salari di tutti i settori, pubblici e privati;
— contingenza: opererà soltanto sulla pensione «base» non, quindi, sull'insieme pensione base e contingenza già maturata.

Punti da concordare

— riguardano quelle pensioni comprese in quelle fasce dove, per effetto di particolari meccanismi, alcune pensioni crescono molto più in fretta di altre. Il governo vorrebbe ritoccare questi meccanismi. Il sindacato si oppone perché ritiene sufficienti le modifiche già concordate sulla rivalutazione delle pensioni di cui al punto precedente.

Cumulo tra più pensioni:

— la proposta sindacale prevede il cumulo solo per le pensioni che, sommate, siano inferiori al minimo Inps. Prevede inoltre cumulo parziale per le pensioni di invalidità e, più in generale, che la contingenza operi solo su una delle pensioni cumulate.

Cumulo tra pensione e retribuzione:

— i sindacati concordano sul cumulo ad eccezione delle pensioni di anzianità, di invalidità e quelle richieste anticipatamente dal lavoratore.

La polizia esclude «ogni movente politico»

Roma: assassinato a 18 anni (per uno spintone in autobus?)

ROMA — *Uno studente di 18 anni è stato ucciso stamane con un colpo di pistola in pieno volto mentre si recava a scuola. Si chiamava Giovanni Lattanzio, era figlio di un operaio. L'assassino lo ha atteso a pochi metri dalla fermata dell'autobus su cui viaggiava ogni mattina, ha estratto la pistola ed ha aperto il fuoco da distanza ravvicinata. Il ragazzo è stato subito trasportato all'ospedale più vicino da un'autoambulanza che transitava in quel momento nella zona (via Prenestina), ma è morto durante il tragitto.*

Secondo la Digos, Giovanni Lattanzio non si interessava di politica. Sarebbe stato ucciso per un banale, assurdo litigio. I passeggeri dell'autobus hanno raccontato che il ragazzo, nella calca dell'automezzo superaffollato, era stato spinto da un altro giovane. Aveva reagito con parole dure ed era iniziato un diverbio. Quando l'autobus è giunto alla fermata, tutti i ragazzi sono scesi. Il giovane che aveva litigato con Lattanzio ha percorso pochi metri, poi si è voltato e gli ha sparato in faccia.

La notizia di questo omicidio ha immediatamente messo in allarme la Digos e i carabinieri. L'ipotesi che si potesse trattare di un «delitto politico» ha fatto temere l'inizio di una «reazione a catena», come era successo nel gennaio scorso, quando tre giovani missini vennero uccisi in poche ore davanti ad una sezione del msi in via Acca Larentia.

Ieri a Roma due giovani, uno di estrema destra e un militante della federazione comunista, erano stati ridotti in fin di vita. Un «esordio» drammatico, proprio nel primo giorno di scuola. Stamane, non si sa bene come, nelle redazioni dei giornali è giunta la notizia che Giovanni Lattanzio aveva una croce uncinata tatuata sul petto. L'omicidio sarebbe stato dunque una «vendetta» per l'agguato compiuto ieri sera nei confronti del giovane comunista.

Poi, dopo alcune ore, è venuta la smentita della Digos: «Giovanni Lattanzio non aveva precedenti politici, non era un militante». Il comunicato della polizia non ha però convinto tutti. C'è chi sospetta che si stia tentando di «spegnere» un caso che potrebbe provocare altre sparatorie, altre vittime nel clima infuocato della capitale.

La situazione, in effetti, non è molto chiara. Nella tarda mattinata le agenzie di informazione hanno diffuso una notizia secondo la quale il delitto di via Prenestina potrebbe anche essere un «regolamento di conti» della malavita. Non si aggiungono altri particolari, ma si lascia intendere che potrebbe essere una «questione di droga».

CITROEN DYANE 6

«CHIAVI IN MANO»
prezzo speciale a **L. 2.985.000**
Concess. **FRANSCAR** Citroën
CORSO VITTORIO EMANUELE 206 - TORINO
TELEF. 758.282 - 740.587

SCIOPERI

Domani caos degli aerei

E' stato confermato per domani lo sciopero di 24 ore da parte degli assistenti di volo aderenti alla Fulat, la federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo.

Lo sciopero, attuato per il ritardo nel rinnovo contrattuale, riguarderà tutti i voli Alitalia e Ati in partenza da Roma, Milano e Napoli.

Oggi al teatro Carignano a 50 anni dalla morte

«Ricordiamo Giolitti: ancora valido il suo liberalismo a sfondo sociale»

Questa sera, alle 17,30, per iniziativa del «Comitato per le celebrazioni di Giovanni Giolitti», si terrà una manifestazione pubblica al Teatro Carignano per commemorare il grande statista piemontese a 50 anni dalla sua morte. Parteciperà, in rappresentanza del governo, il ministro per i Beni culturali, on. Dario Antoniozzi.

***Il programma della serata prevede i seguenti interventi: Antonio Patuelli, segretario nazionale della gioventù liberale esporrà la sua relazione:* «Perché ricordiamo Giovanni Giolitti». *Seguirà Giovanni Malagodi con* «Giolitti fra vecchio e nuovo». *Poi sarà la volta de* «L'opera politica di Giovanni Giolitti», *presentata da Franco Valsecchi. Infine, il segretario del partito liberale, Valerio Zanone, chiuderà gli interventi con* «Attualità del giolittismo».**

Oggi i liberali vogliono interpretare l'esperimento politico di Giovanni Giolitti in termini di attualità, senza timidezze verso le critiche contemporanee e postume che hanno finito per conferire al termine stesso di giolittismo una accezione prevalentemente negativa che non rende giustizia alla sostanza di quella politica.

Nel giudizio corrente il termine di giolittismo è quasi divenuto sinonimo del tatticismo empirico; quasi una continuazione del trasformismo e una anticipazione del compromesso. Si potrebbe osservare che il tatticismo empirico risulta molto deplorato nelle critiche dei moralisti e molto praticato nell'azione di governo. Ma io intendo partire da una osservazione diversa. Intendo osservare anzitutto che il giolittismo è stato da un lato il bersaglio di tutte le irrazionalità e gli estremismi della politica italiana nel primo quarto del secolo, ma è stato anche il bersaglio costante delle tendenze conservatrici e degli ambienti reazionari: anzi i quattro grandi volumi dei discorsi parlamentari contengono la documentazione stenografica che la resistenza più agguerrita e implacabile contro la politica di Giolitti venne dalla mentalità e dagli interessi della reazione.

L'attualità politica del giolittismo, il riferimento che, fatte le debite adeguazioni al momento storico, resta tuttora valido in quella politica, consiste dunque anzitutto nella sua capacità seriamente riformatrice, misurabile della stessa intensità delle reazioni contrarie. C'è una attualità politica del giolittismo, perché esso è stato nella nostra storia nazionale la più consistente sperimentazione di una democrazia liberale sostenuta da accentuati contenuti sociali. Ed ancor oggi se ne considerano le diverse fasi e i successivi campi di applicazione del liberalismo di Giolitti, esso mantiene la saldezza di un riformismo ponderato e razionale che alle invettive dannunziane e alle declamazioni rettoriche del tempo contrappose la serietà, forse burocratica e grigia ma animata da una sicura convivenza civile, dell'opera politica come prova di concretezza, empiricamente sperimentabile.

Lo stesso Giolitti poneva a fondamento della sua politica «il sistema sperimentale, che consiste nel tener conto dei fatti e procedere a misure che si può». Quell'empirismo fu oggetto di critiche spietate, ma fu anche difeso e celebrato dal maggiore storico dell'idealismo liberale. Le memorie, i discorsi e i carteggi di Giolitti non hanno

avuto grande diffusione editoriale, e per molti di noi il primo incontro positivo con Giolitti è avvenuto nelle pagine della Storia d'Italia di Croce.

Non sfuggiva a Croce il connotato sociale del giolittismo, la sollecitudine per le condizioni di vita dei ceti popolari e la severità di fronte all'egoismo dei ricchi «che allo Stato sogliono chiedere unicamente la garanzia dei propri averi e del proprio comodo».

Così, dopo i conati autoritari di fine secolo, la tradizione liberale riassumeva il governo con Giolitti cercando una via di accordo concreto con i movimenti popolari che entravano sulla scena politica invocando una maggiore eguaglianza delle condizioni e dei diritti umani.

On. Valerio Zanone
Segretario Generale P.L.I.

Le conclusioni del convegno di Lugano

Consiglio europeo per le regioni alpine

LUGANO — *Per le Alpi è necessaria una politica nuova, programmata, diretta a controllare i carichi negativi — ecologici, sociali, economici e politici — dell'attuale sviluppo disordinato che privilegia alcune vallate su altre in abbandono.*

La si può realizzare, anche se manca uno strumento giuridico internazionale, con una strategia di riequilibrio regionale, favorendo, in spirito di cooperazione, le regioni colpite dall'esodo, senza però creare nuove zone di concentrazione. Le potrà dare l'avvio il «Consiglio europeo delle regioni alpine» che la Conferenza delle regioni dell'arco alpino ieri, al termine di tre giorni di lavori, ha proposto di creare.

L'incontro, che ha riunito a Lugano 300 parlamentari e tecnici rappresentanti nove Paesi (Francia, Italia, Svizzera, Austria, Repubblica Federale tedesca, Liechtenstein, Slovenia, Croazia e Danimarca) è stato di particolare interesse per il Piemonte che vi ha preso parte con una delegazione capeggiata dal presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo.

Il massiccio delle Alpi, esteso per un'area di 180 mila kmq, con una popolazione di sette milioni e mezzo di abitanti, condiziona infatti in modo determinante il futuro assetto dell'Europa, senza più frontiere a cui la nostra regione, marca di confine, è strettamente legata per posizione e vocazione storica e culturale.

Ma che cosa sono geograficamente le Alpi «cicatrice della storia», come sono state definite al convegno? Dopo anni di studi e di scambi di idee non si è ancora compiuta la ricognizione del territorio, non se ne è neanche fatto un atlante, una carta geografica. E' una terra pressoché sconosciuta. La drammatica ammissione (discorsi dell'onorevole Bassetti e del dottor Martinengo, presidente e segretario del Comitato per la cooperazione regionale nell'arco alpino) ha capovolto le prospettive di un congresso che si era proposto come tema il futuro di quell'«arco alpino» che viene oggi considerato soprattutto un patrimonio europeo.

Parlare delle Alpi come di un «bene comune», una «condotta forzata di transito» da Nord a Sud, da sfruttare con il turismo, la grande viabilità, i trafori, gl'insediamenti industriali, l'utilizzazione delle risorse idriche e delle foreste, la razionalizzazione dell'agricoltura, è discorso a vuoto se non se ne accetta la reale condizione di montagna abitata, con molteplicità e diversificazione di esigenze, ma in disperata crisi di sopravvivenza, ricca di una cultura tramandata da generazioni, che ha sempre rinsanguato la pianura e che ora si va degradando in attesa di rimedi non ispirati da intenti di colonizzazione.

La necessità che siano gli alpigiani, ed essi soli, a operare le scelte per l'Europa e non viceversa — una tesi in contrasto con la maggior parte delle altre voci che si sono udite al congresso — è stata sostenuta da Luigi Casassa, consigliere regionale della Liguria e dal senatore Sibille, presidente del Comitato per gli alpigiani. «Questa conferenza — *ha detto Sibille* — deve far capire ai politici, ai quali è rivolta, che solo se si garantiscono condizioni normali a chi ci vive (con scuole, servizi socio-sanitari, contributi alle collettività locali), le Alpi potranno svolgere la funzione che si vuole loro attribuire di cuore dell'Europa».

Convinzioni analoghe ha espresso il sindaco di Grenoble, Jean Roger, che ha anche voluto ricordare «con emozione», il generoso apporto delle donne dei piccoli Comuni rurali all'economia montanara.

Ed è proprio in questa ottica che si inserisce la testimonianza concreta del Piemonte dove, come hanno fatto notare Plinio Pirazzi Maffiola, il consigliere di Stato Cotti di Lugano e l'avvocato Brocca, le esperienze vissute dalle piccole Comunità montane e dalle associazioni spontanee come l'Ossola e il San Gottardo (che lega Italia e Svizzera) spostano ormai il discorso molto più avanti rispetto ai livelli raggiunti in campo internazionale.

Vittoria Sincero

Era stata arrestata a Torino nel '76

La «nappista» fuggita dal soggiorno di Ponza

Ecco la foto di Silvana Innocenzi, la nappista ventinovenne che ieri è fuggita dall'isola di Ponza, dove si trovava in soggiorno obbligato. (Era stata arrestata a Torino nell'autunno '76). Gli inquirenti ritengono che sia stata sbarcata dai complici che l'hanno prelevata con un motoscafo, in qualche punto della costa campana, probabilmente seguendo le rotte delle imbarcazioni dei contrabbandieri. Ora dovrebbe trovarsi a Napoli, la città dove erano nati i Nuclei Armati Proletari. I Nap si sono sciolti da circa due anni e sono stati quasi completamente assorbiti dalle Brigate rosse. Silvana Innocenzi dovrebbe diventare uno dei personaggi principali della «colonna napoletana» che le Br stanno tentando di creare nel capoluogo campano.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 78 DEL 6-4-1978

Tre rapine alle porte di Milano

Caselli di autostrade assaltati da banditi

MILANO — *(r.d.m.)* Un autentico raid criminale è stato compiuto da quattro malviventi contro i caselli delle principali autostrade che si dipartono da Milano. In poco più di un'ora, dalle 21,30 alle 23 di ieri, i banditi a bordo di una Opel blu hanno assaltato i caselli di ingresso di Binasco sulla Mileno-Genova, di Melegnano dell'Autosole e di Vimercate della Milano-Brescia.

Sul bottino delle rapine che un «cervello» deve aver studiato in ogni particolare, non è ancora possibile sapere nulla di preciso, ma è certo che si tratta di parecchi milioni. Mascherati ed armati di fucile a canne mozze i quattro hanno dapprima preso di mira il casello di Binasco, dopodiché si sono diretti a tutta velocità verso Melegnano dove i banditi, giunti davanti al casello, sono scesi dall'auto, hanno sparato in aria riducendo alla ragione sia il bigliettario di servizio sia gli automobilisti in transito.

Uno dei bigliettari è stato anche preso in ostaggio mentre i ladri riempivano le borse di denaro.

Infine, terza tappa alla barriera di Vimercate dove la rapina si è ripetuta pressoché identica nei particolari di quella precedente. La polizia è convinta di riuscire a risalire al quartetto di malviventi e ritiene di avere già una pista.

Clamoroso disaccordo tra accusatori al processo "Lockheed,,

Gui, colpevole o innocente?

Mezzo secolo di reclusione da suddividere fra nove imputati: questa è la pena che, secondo l'accusa, meriterebbero i responsabili dello scandalo Lockheed. Corruttori e corrotti sono da porsi sullo stesso piano perché dando ed incassando circa un miliardo di lire (in verità, a chi siano finiti 300 milioni rimane avvolto nel mistero) hanno screditato lo Stato in modo quasi irreparabile.

I colpevoli maggiori sarebbero, secondo l'accusa, l'ex ministro della Difesa Mario Tanassi e i fratelli Ovidio ed Antonio Lefebvre: per loro si chiede la condanna a 9 anni di reclusione. L'altro ex ministro, Luigi Gui, invece, meriterebbe una pena inferiore anche se il terzo degli accusatori, prof. Marcello Gallo, non è affatto di questa opinione: dovrebbe essere condannato a 6 anni di reclusione. L'ex Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. Fanali: 7 anni; Camillo Crociani, già presidente della Finmeccanica: 4 o 5 anni; l'ex segretario di Tanassi, Bruno Palmiotti che si sarebbe fatto materialmente consegnare il denaro (560 milioni di lire in due rate) da Ovidio Lefebvre e Luigi Olivi che avrebbe trattato con Gui: 4 anni; Vittorio Antonelli, avvocato ed organizzatore delle società fittizie di Camillo Crociani: 3 anni e 6 mesi.

Le requisitorie degli accusatori si concludono oggi con l'intervento del prof. Marcello Gallo: ma è finale incandescente perché le richieste di condanna sono sempre un momento drammatico in un processo soprattutto quando gli imputati, come in questo caso, sostengono d'essere (l'eccezione è costituita da Ovidio Lefebvre) innocenti e perché esiste una coda polemica. Sul caso dell'ex ministro Gui gli accusatori non sono d'accordo: il prof. Dall'Ora ed il prof. Smuraglia sono per la sua condanna mentre il prof. Gallo è convinto che non siano stati raccolti elementi per ritenerlo colpevole e l'accusatore che dissente ha annunciato ufficialmente questo suo dissenso per dissociarsi dai suoi colleghi. Dall'Ora e Smuraglia, cioè, vogliono che Gui sia condannato a 6 anni e finisca, quindi, in carcere; Gallo, invece, sostiene che l'ex ministro è assolutamente estraneo allo scandalo.

Guido Guidi

dal 1905
PASTA del CAPITANO®
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI
Formula originale del dottor Ciccarelli

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocas
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701813

Pazzo e sadico il «cannibale del secolo» che terrorizzò l'America

«Era molto gentile con i bambini» Ne torturò cento, ne uccise quindici

Riserva molte sorprese, e non sempre piacevoli, frugare nelle pieghe della storia del Delitto. Le cronache di questo, come di quelli dei secoli precedenti, rigurgitano di «mostri» e una volta abituati — si potrebbe pensare —, nulla dovrebbe più stupire. Accade invece di rimanere senza fiato, increduli, di fronte ai particolari allucinanti che emergono dalle pagine ingiallite dei quotidiani d'un'epoca lontana.

Landru infilava mogli e fidanzate nella stufa, una dopo l'altra; il mostro di Londra collezionava cadaveri di giovani donne; il mostro di Düsseldorf succhiava il sangue dei cadaveri delle sue vittime; lo strangolatore di Boston prediligeva colli femminili, e via straziando. Il mostro di Washington preferiva i bambini e la sua impronta resta indelebile già soltanto per il numero altissimo di quelli che seviziò e uccise. In casi come questo la pietà non attenua l'orrore, la rabbia cancella qualsiasi tentazione morbosa.

Ma c'è qualcosa di più, nella vicenda di Albert Fish, un qualcosa di fronte al quale l'immaginazione si arrende. Nella fase finale della sua «attività», il «cannibale del ventesimo secolo» (questo l'appellativo con cui è passato alla storia), amava cucinare, per poi mangiarsele con gusto, le carni delle sue piccole vittime.

Nato a Washington nel 1870, Hamilton Fish non ebbe un'infanzia facile. A cinque anni perse il padre, l'unico che poteva preoccuparsi di lui (diversi familiari erano già finiti in manicomio), e ovviamente gli si aprirono le porte dell'orfanotrofio. Qui, a quanto pare, incontrò la persona adatta a stabilizzare le sue eventuali «inclinazioni» particolari: un'istitutrice zitella, pure lei afflitta da qualche «problema», che provava brividi di piacere nel ricorrere al frustino per punire le più lievi mancanze. Il contatto tra i due si stabilì immediatamente: quel bambino irrequieto sembrava provocare apposta le occasioni per farsi frustare a sangue. E la «signorina» le coglieva tutte al volo.

Fish rimase dieci anni nell'istituto, inventandosi sempre più raffinate punizioni per i suoi «peccati», poi, dopo vari tentativi falliti, riuscì a fuggire. Per non rischiare di essere ripreso, cambiò il suo nome in Albert. Ben presto trovò un lavoro adatto, quello che non avrebbe più lasciato per tutta la vita: l'imbianchino. Un mestiere ideale per entrare in tante abitazioni e conoscere tanti simpatici bambini. La sua strada era già segnata.

All'inizio furono piccole «cose» in scantinati o in cantieri edili deserti: variazioni fantasiose di quelli che in termini legali vengono chiamati «atti di libidine» o seviziette di vario genere cui il giovanotto sottoponeva i fanciulli che si lasciavano attrarre da quattro caramelle. All'apparenza persona affabile e normalissima, Albert Fish a ventotto anni si sposò e nel tempo strettamente necessario divenne padre di sei figli, cui impose un'educazione rigida e amorevole allo stesso tempo: inflessibile soprattutto nel rispetto *«della parola di Dio»*.

La sua attività «extra» però continuava e la moglie forse se ne accorse: dopo dieci anni di matrimonio lo piantò e fuggì con un altro, lasciandogli i figli, cui peraltro il futuro «mostro» non aveva (e non avrebbe) mai fatto alcun male. E Fish fu ancora più libero di dar sfogo ai suoi irrefrenabili istinti.

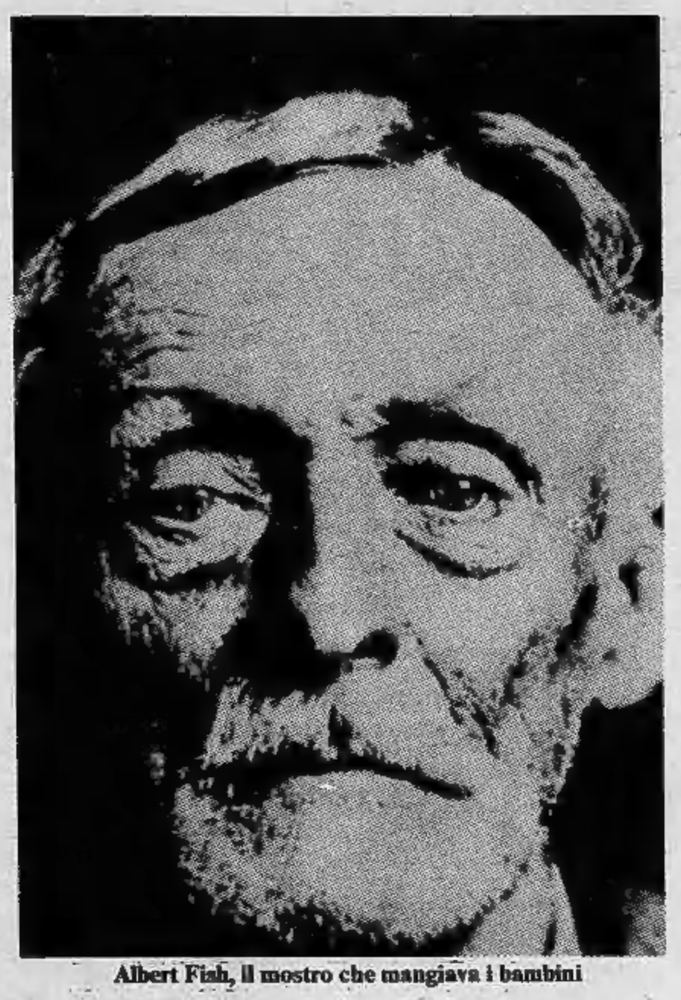
La via dell'abisso si aprì per il bisogno di *«purificarsi»* dopo le inaudite sofferenze provocate su un bimbo, cui le torture subite fecero perdere la ragione. Albert Fish scontò il peccato *«sacrificando a Dio la vita di un bimbo innocente»*: strangolò, cioè, senza altre sevizie un'altra piccola vittima che lo aveva seguito dietro promessa di un regalo.

Fu l'inizio di un eccidio prolungato nel tempo. Ben presto Fish scoprì che poteva far coincidere nello stesso bambino l'oggetto delle sue indescrivibili manie e la vittima «sacrificale». Da buon sadomasochista, non faceva distinzione tra sé e le proprie vittime indifese: a entrambi infilava spilli un po' ovunque, in particolare sotto lo scroto; a entrambi applicava batuffoli di cotone impregnati d'alcool all'ano, poi vi dava fuoco. Infine decise che la sua missione era di castrare i bambini. E lo fece. Nella maggior parte dei casi, il «rito» terminava con la morte del bimbo.

Per quanto possa apparire incredibile, in una Washington dove i piccoli seviziati e uccisi cominciavano ad assumere proporzioni numeriche preoccupanti, tutti continuavano a osservare sorridendo l'imbianchino affabile e gentile, a sua volta dotato di numerosa prole, che scherzava e giocava con i loro bambini. Forse fu proprio la certezza nell'impunità a incrinare il rigido autocontrollo di Albert Fish. E a perderlo.

Cominciò a scrivere inconsulte lettere oscene a madri di famiglia. Venne identificato e arrestato. Subì un processo e fu condannato a tre mesi di reclusione. Quando uscì, restò un po' di tempo chiuso in casa poi decise di trasferirsi a New York, ribattezzandosi Frank Howard. Il «divertimento» ricominciò, ma il maniaco non tardò a toccare il fondo, commettendo l'errore definitivo.

Andando a trovare un giovane conoscente, Edward B., Albert Fish ne notò subito la sorellina Grace, di dieci anni. Convinse i genitori ad affidargliela per condurla a una festa in casa di una sua fantomatica sorella. Naturalmente Grace non fece più ritorno: *«Era una cara bambina* — racconterà anni dopo Fish agli inquirenti —. *La portai alla stazione e la feci salire su un treno per Greenburg. Avevo già predisposto tutto, in un villino isolato e disabitato. Portavo con me una borsa con tutto l'occorrente: la dimenticai sul treno e fu la stessa Grace a ricordarmelo, così potei recuperarla. Arrivati alla casa, corsi al piano di sopra e dissi alla bambina di aspettarmi. Accesi qualche candela e mi spogliai. Poi la chiamai. Era già un po' spaventata e quando mi vide gridò. Continuava a urlare e mi innervosii, così la strangolai. Poi con i miei arnesi le staccai la testa e la feci a pezzi. Mi portai a casa le parti migliori, le misi in pentola con cipolle e carote e ne venne uno stufato buonissimo: ne mangiai per otto giorni»*.



Albert Fish, il mostro che mangiava i bambini

Non tutti gli agenti che raccolsero per giorni i suoi allucinanti racconti furono in grado di reggere. Alcuni dovettero essere sostituiti. Ma prima di arrivare all'arresto definitivo, egli riuscì a fare altre vittime, ripetendo il rito cannibalesco della piccola Grace. Scomparsa la bambina, infatti, i genitori avevano descritto alla polizia il rapitore, che venne arrestato. Fish si limitò a dire che alla bambina era *«successo un incidente»*. Fu accusato di omicidio ma, al processo che iniziò il 3 giugno 1928, non poté essere condannato in quanto mancava — evidentemente — il corpo del reato, il cadavere.

Chiuso per qualche anno in manicomio, Albert Fish tornò in libertà nel 1933. Riprese con più precauzioni a celebrare i suoi orrendi riti, ma non riuscì a trattenersi, l'11 novembre del '34, dallo scrivere una lettera crudele alla madre di Grace: *«Cara signora, vorrei che lei sapesse quale gustosa cenetta mi sono goduto. E' stato tanto tempo fa...»*. E via con la ricetta.

Questa volta riuscirono a incastrarlo: egli stesso aprì il rubinetto delle confessioni, non si sa se per pentimento o per un'ultima manifestazione di perverso masochismo. Lo stesso di cui diede prova accomodandosi, con malcelata emozione (dovuta non alla paura ma all'eccitazione), sulla sedia elettrica di Sing-Sing.

Maurizio Spatola

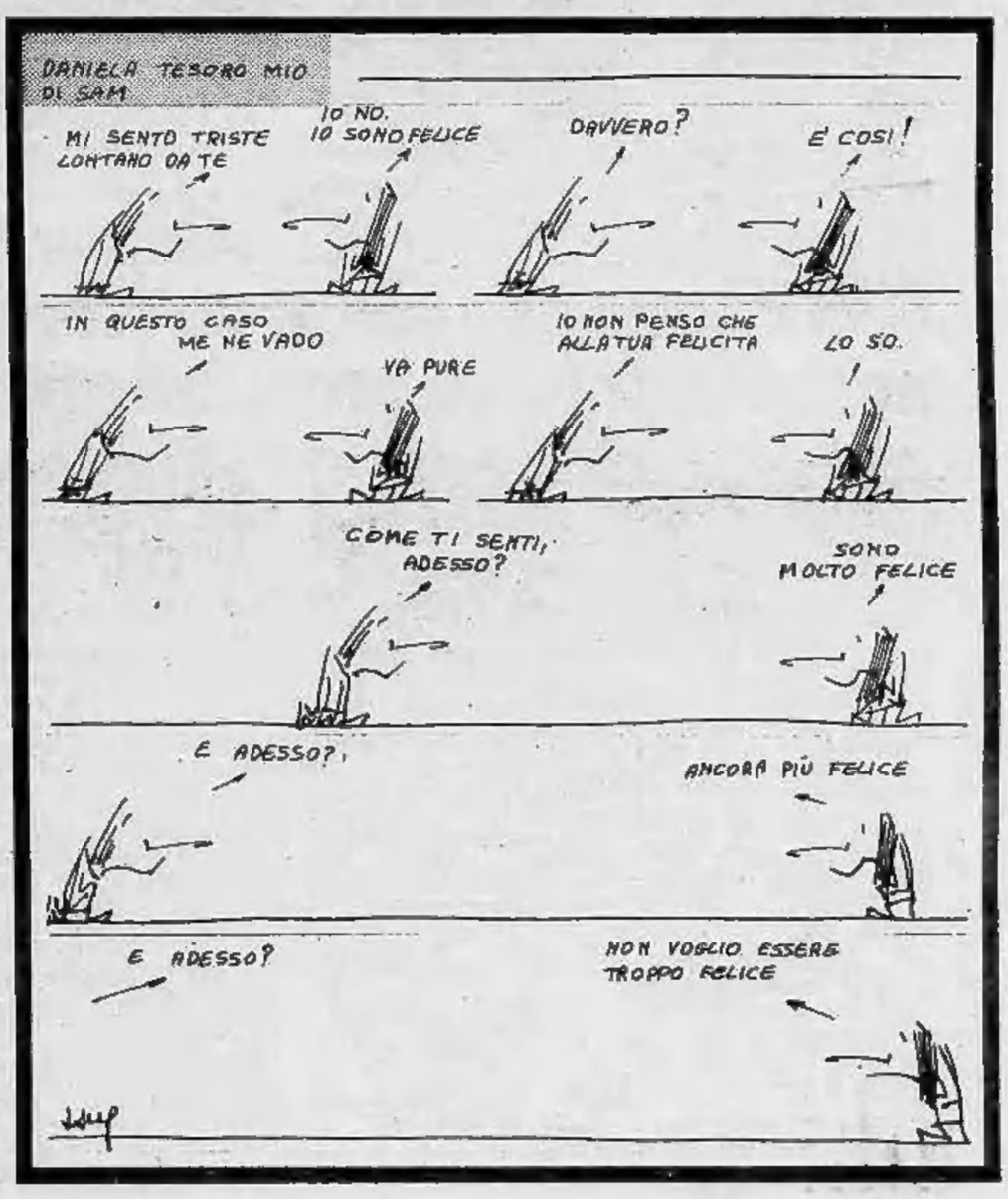
Sulla sedia elettrica nel '36 a Sing-Sing

La sedia elettrica usata per Albert Fish nel carcere di Sing-Sing

La sentenza venne eseguita in fretta, una grigia alba del gennaio 1936, a Sing-Sing. Forse persino il boia preferiva non pensare alla storia del vecchietto tranquillo che stava sistemando sulla sedia elettrica. Hamilton «Albert» Fish era sceso durante la sua vita in tali abissi da sconvolgere, con il racconto dei suoi delitti, i poliziotti incaricati dell'inchiesta e i giudici che lo processarono. Ora affrontava tranquillo, con una luce di eccitazione negli occhi, l'ultima «esperienza».

Era pazzo, l'uomo che seviziò e torturò orribilmente un centinaio di bambini, uccidendone almeno quindici? L'uomo che era giunto fino all'estrema aberrazione di cucinare e mangiare i corpicini martoriati? Indubbiamente sì: Albert Fish, l'amabile imbianchino padre di sei figli, tanto «gentile» con tutti i bimbi, era irrimediabilmente pazzo, anche se i giudici preferirono non ammetterlo pur di poterlo condannare rapidamente a morte e liberare il mondo della sua inaccettabile presenza.

Una follia lucida, la sua, un inestricabile intreccio di sadismo e masochismo abilmente alimentato per anni fino all'errore-orrore fatale, un tocco sadico in eccesso: la lettera in cui descriveva a una madre, con minuzia di particolari, le ultime ore della figlia e il modo in cui ne aveva usato le «parti più tenere» per cucinarsi uno stufato alle cipolle «di sapore nuovo ed eccitante».



A To-Esposizioni dal 28 settembre

La moda pronta torna a Torino

Ritorna a Torino, dopo due anni di assenza, la moda pronta con una nuova rassegna organizzata da Torino-Esposizioni sotto il patrocinio della Regione. Il rinato salone dell'abbigliamento (che si svolgerà dal 28 settembre al 2 ottobre) accoglierà circa 150 tra medie e piccole aziende a cui si è affiancato l'artigianato piemontese: presenteranno la loro produzione per la primavera-estate '79 suddivisa in settori merceologici comprendenti l'abbigliamento per uomo, donna, bambino, la maglieria, i casual, la biancheria intima e gli accessori.

La grande novità — che non mancherà di polarizzare l'attenzione dei torinesi finora esclusi da questo genere di manifestazioni — è l'apertura al pubblico (alle 21 di ogni sera). Con un biglietto d'ingresso a 500 lire, oltre a visitare la parte espositiva riservata alle partecipazioni artigiane, il pubblico potrà accedere al Teatro delle Sfilate per assistere alle presentazioni allestite con i criteri di un vero e proprio spettacolo cui partecipa un nutrito gruppo di indossatrici e indossatori tra i più qualificati.

Verranno esibiti i modelli per l'autunno-inverno prossimi che già si trovano nelle boutique e nei negozi dell'abbigliamento allo scopo di dare un orientamento unitario delle nuove tendenze della moda. La serata del 2 ottobre è riservata ai sarti artigiani che presenteranno le loro creazioni sotto l'egida dell'Amas.

Il salone è aperto dalle ore 9 alle 19 esclusivamente agli operatori economici cui sono dedicate le presentazioni tecniche (alle ore 15) delle collezioni per la primavera-estate '79.

Nell'illustrare le caratteristiche del nuovo Salone dell'Abbigliamento, il presidente del comitato esecutivo di «*Torino Moda*», ingegner Bertolotti, ha sottolineato il prezioso contributo dato dalla Regione per la realizzazione sia delle sfilate pomeridiane sia degli show serali: una iniziativa promozionale che da un lato intende fornire un ulteriore servizio agli espositori mentre dall'altro richiama l'attenzione del pubblico sui prodotti dell'abbigliamento d'attualità allo scopo d'incrementare le vendite del mercato locale. Nel corso delle sfilate, infatti, verranno indicati i punti vendita cittadini dove trovare i modelli esibiti in passerella.

Elsa Rossetti

Ieri sera al Rignon primo incontro pubblico-esperti sull'ecologia

«Una città più pulita è anche più umana»

Ha preso l'avvio, ieri sera alle 21, «*Dimensione uomo, cinque giorni dedicati all'ambiente e alla qualità della vita*»: una serie di incontri dibattito che dureranno sino a domenica, con gli ultimi due giorni dedicati a musica e film sull'argomento «*ecologia*». Villa Rignon, in corso Orbassano 300, ha ospitato la manifestazione, un po' «*stanca*» a dire il vero, malgrado l'argomento di scottante attualità. Hanno parlato l'architetto Mario Moretti, il professor Carlo Mussa Ivaldi e il dottor Mario Braja.

In discussione, appunto, la qualità della vita: è possibile migliorare, compiere scelte sociali e industriali diverse, meno «*inquinanti*», abitare in un ambiente creato per l'uomo, a sua dimensione?

Sono domande che, per ora — pur non restando senza risposta — rimangono confinate nella teoria poiché — non c'è dubbio — scienza e civiltà hanno condizionato la vita dell'uomo verso «*modelli*» difficili da cambiare. Resta la speranza, espressa da tutti gli oratori e da quanti hanno preso la parola dopo gli interventi ufficiali. Ha detto l'architetto Moretti: «*Dio — si usa sostenere — ha creato l'uomo a propria immagine e somiglianza. Ma l'uomo ha davvero costruito a propria immagine e somiglianza la società? All'inizio si andava a piedi, poi a cavallo, ora in automobile. Aumentano i rischi, i pericoli. Manca invece la partecipazione nel risolvere i problemi*».

Carlo Mussa Ivaldi

L'architetto Moretti, dopo queste battute iniziali, è passato agli esempi: gli alloggi, piccoli, costosi, che non offrono quella pace, quella serenità di cui chi lavora avrebbe bisogno.

I trasporti: «*Si parla di metropolitana di superficie* — ha detto — *e si tratta di un progetto che sta per essere varato. Ma sarebbe meglio definirla una* metropolitana superficiale. *Torino consentirebbe soluzioni alternative, con costi ridotti, per creare metrò parzialmente superficiali. In superficie* — ha continuato — *si ottiene soltanto un allungamento del percorso e un'occasione in più di inquinamento*».

Ha poi preso la parola il prof. Mussa-Ivaldi, fisico e ingegnere, che si è scagliato contro le centrali nucleari. Ha detto: «*La Camera, in modo truffaldino, ha optato per la scelta nucleare, cosicché — anziché dipendere dal petrolio — dipenderemo dall'uranio. Ma non dimentichiamo che le alternative non nucleari e non termoelettriche hanno il vantaggio della massima autonomia energetica e, soprattutto, della massima occupazione: le centrali nucleari, infatti, diminuiscono i posti-lavoro di un buon venti per cento. C'è di più: l'energia nucleare, oltre a non essere conveniente, è pericolosa. Non ne sappiamo ancora abbastanza per applicarla. Le miniere di uranio accrescono da 3 a 10 volte, oltre la normale quota, il numero di persone che muoiono di cancro ai polmoni. Che tipo di società vogliamo? Noi viviamo in quella degli sprechi!*».

Ultimo dei tre oratori, il dr. Mario Braja dell'Ufficio d'igiene. Ha affrontato il tema specifico dell'inquinamento. Che cos'è? Dove sorge? Quali sono i fattori inquinanti? Vi sono rimedi, controlli?

Ha definito l'inquinamento con le parole della legge 13 luglio '66, che — in sintesi — dice: «*Si tratta di un'alterazione della salubrità dell'aria che porta danno alla salute della gente*». Le sorgenti principali d'inquinamento, nelle città: il riscaldamento delle case; le industrie; le auto. I maggiori fattori inquinanti: l'ossido di carbonio, provocato dal riscaldamento, dalle auto a benzina, dalle sigarette; l'anidride solforosa, contenuta in tutti i combustibili; il pulviscolo atmosferico, divenuto un insieme di prodotti cancerogeni.

Mario Moretti

Rimedi? Riduzione dei consumi, minor impiego degli impianti. Ha fatto un esempio: «*A Torino, nel '76, si è passati dalla nafta al gasolio nel riscaldamento degli alloggi. Ciò ha ridotto del 30 per cento il pulviscolo atmosferico*».

Infine ha parlato Vincenzo Pino, «*leader*» del sindacato benzinai, che ha spiegato come sarebbe possibile sostituire il velenosissimo piombo tetraetile con alcol metilico nella benzina. «*Possibile sì, ma grandi interessi lo impediscono*» ha sottolineato.

Uno del pubblico ha suggerito: «*Andiamo tutti in bicicletta!*», ed ha illustrato la sua tesi. Tutti quanti hanno applaudito, ma al termine del dibattito il parcheggio di villa Rignon si è svuotato.

m. d. a.

APPUNTAMENTO ANNUALE CON LA

Pellicceria GARINO

GRANDE VENDITA CON PREZZI DI PURO REALIZZO MODELLI ESCLUSIVI 1978-79 DI PRODUZIONE PROPRIA

Certificato di origine con 4 garanzie

CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI

Visoni Dark (scuri)	da L.	1.200.000
Visoni mutazioni (colori)	da L.	1.950.000
Persiani Z.E.T. neri grigi marroni collo Opossum	da L.	350.000
Giacconi intarsio Visone	da L.	610.000
Giacconi Marmotte	da L.	450.000
Giacconi Volpetta	da L.	280.000
Volpe rossa europea	da L.	680.000
Giacche tutti i tipi	da L.	460.000
Volpi azzurre	da L.	95.000
Marmotta Canadese	da L.	890.000
Walabi (canguro)	da L.	560.000
Agnelli Groenlandia	da L.	190.000

N. B. Assortimento di SOPRABITI con interno in PELLICCIA di tutti i tipi IVA e TASSE a nostro carico

Taglie forti e calibrate - Lotti confezionati di Castoro - Lontre - Volpi - Agnelli Groenlandia - Gatti - Linci - Murmel - Giaguari-Ocelot - Rat Mousquet - Visoni - Lupi ecc.

QUESTA OFFERTA E' VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI

Il prezzo della nostra merce è onesto, leale, garantito con certificato della Pellicceria GARINO

VIA GARIBALDI 28

(quasi angolo via della Consolata)

Dopo una lettera dell'avv. Rho, l'intervento di altri due legali

Con l'equo canone si possono sfrattare davvero solo gli inquilini più poveri?

Prendiamo spunto dalla lettera scritta dall'avv. Silvano Rho, pubblicata su «*Stampa Sera*» di lunedì 18 settembre, per esprimere la nostra opinione in merito.

Ritiene l'avv. Rho, e con lui quanti hanno fino ad oggi commentato la nuova legge sull'equo canone, che le cause di recesso del locatore previste dall'art. 59 (necessità abitativa o lavorativa, offerta di cambio di alloggio, ristrutturazione, trasformazione, disponibilità di altro alloggio idoneo, etc.), siano applicabili solamente ai contratti in corso al momento dell'entrata in vigore della Legge 392 e soggetti a proroga secondo la legislazione vincolistica (e cioè solo ai contratti i cui conduttori godevano di un reddito familiare inferiore agli 8 milioni).

Se così fosse, la nuova legge verrebbe a creare una ingiustificata discriminazione tra inquilini poveri (che potrebbero essere sfrattati in qualsiasi momento, previa disdetta da darsi sei mesi prima della data di rilascio) e inquilini ricchi (per i quali il contratto non potrebbe essere sciolto prima della scadenza legale).

Non riteniamo tuttavia che questa sia stata l'intenzione del legislatore né che questi abbia commesso una «*grave svista*».

Inquilini ricchi e inquilini poveri sono trattati dalla legge 392 nello stesso modo per quanto riguarda le cause di recesso elencate nell'art. 59.

E' questa una conseguenza che si ricava se interpretiamo le norme legislative attraverso il criterio della «*sedes materiae*»: la disciplina transitoria concernente tutte le locazioni abitative è raccolta sotto un unico capo (il I) del titolo II. Il che significa che gli articoli 59, 60 e 61 dettano una disciplina generale e quindi comune a tutti i contratti in corso, siano essi prorogati o non.

Questa tesi, che si ricava dando al dettato legislativo una interpretazione di ordine sistematico, trova conferma nel fatto che là ove il legislatore ha inteso dare una regolamentazione differenziata l'ha fatto espressamente: così per la durata del contratto ha dettato due apposite norme (l'art. 58 per i contratti prorogati e l'art. 65, commi I e II, per gli altri); e così ancora per il canone (artt. 62 e 63 per quelli prorogati e l'art. 65, comma 3° ss. per i non prorogati).

Riassumendo, per ragioni di brevità, riteniamo che nella carenza di una precisa determinazione legislativa, sia possibile — attraverso l'indagine di carattere sistematico da noi suggerita — risalire alla reale volontà del legislatore e ritenere che questo abbia voluto dare ai contratti in corso, prorogati e non, una disciplina unitaria per quanto concerne le cause di recesso.

Se così è (e ne siamo profondamente convinti) poveri e ricchi sono uguali davanti alla legge.

E' tuttavia auspicabile un intervento della Corte Costituzionale che con una sentenza interpretativa di rigetto chiarisca il senso e la portata della legge nel senso da noi proposto, onde evitare confusioni e incertezze che la nuova legge a pochi giorni dalla sua entrata in vigore ed ancora prima della sua applicazione già alimenta.

Certo che dopo quarant'anni di attesa era lecito aspettarsi una legge meno lacunosa su una materia così scottante.

Ci auguriamo che il nostro modesto apporto serva a chiarire anziché a confondere ancor di più le idee.

Dott. proc. Alberto Fiore
dott. proc. Roberto Bella

OFFERTA SPECIALE

N. 7

SIGMA MACCHINE

Motozappa PANDA
da L. 250.000
IVA compresa

Tosaerba SUNBEAM
da L. 200.000
IVA compresa

Agli acquirenti delle due macchine, in omaggio Tagliabordi a batteria Wolf

in vendita presso:
JOLLY GARDEN
di Starola G.
PIAZZA GALIMBERTI 22 - 10134 TORINO
Per informazioni e dimostrazioni tel. 698.34.36

ASPERA OFFICINA AUTORIZZATA

Sulla «fame di case» prospera un mercato al limite della legalità

Per trovare un alloggio da affittare chiedono «caparre» di 200 mila lire

Il legale: «E' un abuso ma non perseguibile»

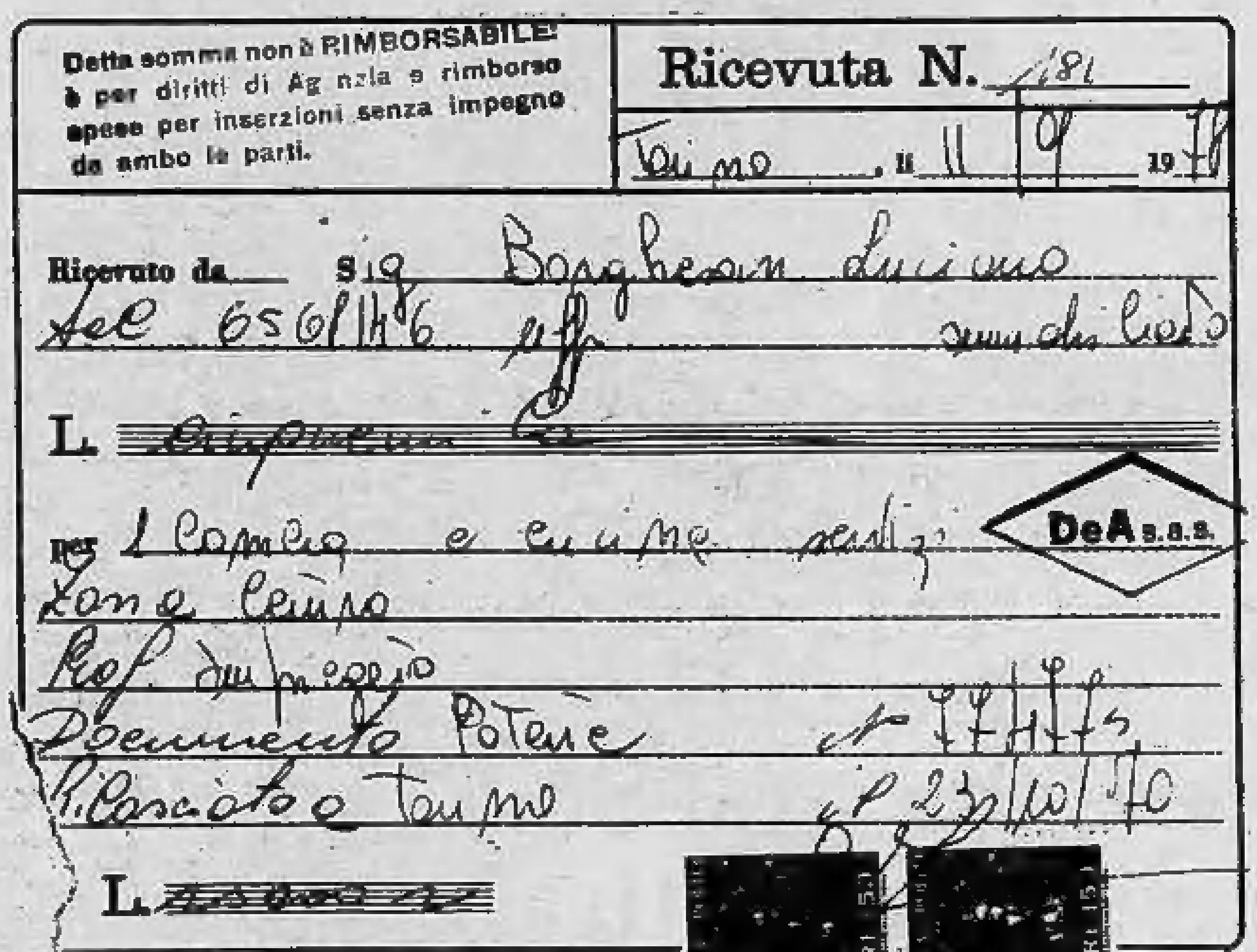
L'avvocato Francesco Caterina, ex-presidente del Sunia, si interessa da anni ai problemi della casa.

Ecco il suo parere sui metodi seguiti da certe agenzie immobiliari per l'affitto di appartamenti: «Questi intermediari fanno pagare le visite agli alloggi arredati sotto forma di servizio e perciò non è possibile parlare di illegalità. Vorrei sottolineare comunque come si sfruttino le situazioni di necessità soprattutto per gli appartamenti "ammobiliati"».

«Il problema — *aggiunge* — è aggravato dalla totale mancanza di intervento e di controllo delle autorità pubbliche. Bisognerebbe ci fosse un servizio comunale di censimento degli alloggi sfitti, dove la gente potrebbe rivolgersi per avere tutte le informazioni e le indicazioni, senza essere sottoposta agli interessi delle agenzie».

Quali consigli si possono dare a quanti si troveranno di fronte alle indebite richieste degli intermediari?

«Indubbiamente quello di ottenere — *dice il legale* — sempre e comunque una ricevuta per la cifra versata con timbro della società, o della ditta, e firma della persona che la rappresenta. Per il resto non c'è molto da suggerire: l'attuale mercato mette chiaramente in condizioni di inferiorità colui che è alla ricerca di un alloggio da affittare».


Detta somma non è RIMBORSABILE è per diritti di Agenzia e rimborso spese per inserzioni senza impegno da ambo le parti.

Ricevuta N. 181

Torino, li 11 9 1978

Ricevuto da Sig Borghesan Luciano

L.

per 1 Camera e cucina

Zona Centro

Documento Patente

Rilasciato a Torino

L.

DeA s.a.s.

La ricevuta rilasciata dall'agenzia Dea per essere messo in lista di attesa

La ricerca di un appartamento a Torino si fa sempre più complessa e i pochi appartamenti da affittare finiscono per essere presi di mira ancor prima di essere disponibili. Presso le agenzie immobiliari che operano nel settore si allungano le code delle prenotazioni.

Gli unici ad avvantaggiarsi di questo squilibrato rapporto tra offerta e domanda sono proprio gli intermediari che possono imporre ai clienti elevate somme d'impegno.

La piaga più grave, comunque, è nel mercato degli alloggi arredati. Nella maggior parte dei casi, si tratta di appartamenti ristrutturati e attrezzati del minimo indispensabile per aggirare (almeno in parte — la legge prevede, per gli ammobiliati, una maggiorazione del 30 per cento) l'ostacolo dell'equo canone. Per questi «arredati» talvolta vengono applicati, ultimamente, inusitati rimborsi-spese per la visita degli interessati ai locali disponibili.

Un'agenzia immobiliare che si occupa di affitti

«A. Affitto alloggi ammobiliati indipendenti 150-200 mila mensili stessa casa. Riva, via S. Secondo 49».

Mi presento all'agenzia alla ricerca di un appartamento. Gli uffici sono al primo piano di via S. Secondo 49. Mi riceve un'impiegata che mi sottopone ad un rapido e preciso interrogatorio: *«Che alloggio le interessa? Serve solo a lei? Che lavoro fa e dove? Ha la macchina?».* Rispondo con ricchezza di dettagli a tutte le domande. Soltanto sul mio lavoro sono reticente e dichiaro infatti di essere un impiegato, per non rischiare —definendomi giornalista — di mettere in allarme la segretaria.

Alla fine del piccolo «terzo grado», ecco la frase di rito: *«Per visitare l'alloggio — glielo dico subito per evitare poi problemi — lei deve darci 10.000 lire»* — afferma la signorina —. *«Non le verranno più restituite sia che l'alloggio lo prenda sia che non se ne faccia niente».*

Sto al gioco, mi dichiaro disposto al pagamento se in cambio mi verrà rilasciata una ricevuta. La risposta è: *«No, non rilasciamo niente».*

Niente ricevuta e niente soldi: esco.

Qualche ora più tardi telefono al commendator Riva, titolare dell'Agenzia d'affari. Mi risponde una segretaria e sostiene di non voler rilasciare dichiarazioni ad un giornalista, se non direttamente. Sempre in orario d'ufficio, torno in via S. Secondo 49, ma premo il campanello, e poi telefono, a lungo e inutilmente. Ritengo non vogliano parlarmi (manca mezz'ora alla chiusura dell'agenzia).

La prassi usata dall'agenzia di via S. Secondo 49 sembra comunque sia diventata una consuetudine per parecchie altre società che operano nel campo degli alloggi arredati da affittare.

Molti agenti, o mediatori, chiedono cifre che vanno dalle 3000 alle 10.000 lire per far visitare un appartamento. Altri pretendono caparre fra le 30 e le 200 mila lire per accettare l'incarico di trovare un appartamento libero da affittare entro un determinato periodo.

Negli uffici dell'Immobiliare Dora, al piano rialzato di via S. Antonino 14, è affisso un cartello dov'è scritto: *«Per la visita degli alloggi arredati la tariffa è di L. 3000».*

Al signor Pietro Venezia, studente universitario, è stata richiesta la somma di L. 30 mila dietro rilascio di ricevuta in cui è scritta la sola clausola *«con riserva accettazione proprietario»* come garanzia che l'alloggio appena visitato per qualche giorno non sarà assegnato ad altri.

Una coppia di non più giovani piemontesi che sono alla ricerca di un'abitazione dovendo trasferirsi a Torino ha dovuto pagare cinquantamila lire per avere di volta in volta le segnalazioni degli alloggi liberi.

Il signor Brondino dell'Immobiliare Dora risponde seccato ad alcune nostre domande: *«Le 3000 lire che chiediamo per visitare gli alloggi arredati servono per nostro rimborso spese di benzina e deperimento auto. Se i clienti vanno a visitare le case con i loro mezzi, noi non chiediamo risarcimenti».*

Ma è legale? *«Non so se è legale* — afferma Brondino —. *Per quanto riguarda le caparre, noi le chiediamo solo a quella gente di fuori Torino che ci incarica di trovare una sistemazione. Ma se l'affare va in porto la somma viene considerata parte della cauzione».*

Passo, infine, dall'agenzia Dea di via Di Nanni 11. Per essere messo in lista di attesa di un appartamento di mio gradimento mi vengono richieste 5000 lire. Mi rilasciano la ricevuta che pubblichiamo.

«Ci servono per prendere informazioni sul suo conto — afferma il sig. Giacometti —. *L'Itct ci fornisce i dati per sapere se il cliente è in grado di pagare, se è raccomandabile. Le informazioni ci costano 3500 lire. Il resto se ne va in pubblicazioni di annunci economici e per spese di personale».* Sarà. Ma una collega che si rivolse proprio a questa agenzia mesi or sono l'appartamento l'ha trovato, ma per conto suo. Dell'agenzia Dea e delle sue 5 mila non ha più avuto, dopo il versamento, alcuna notizia.

Luciano Borghesan

Una mostra sulla Repubblica di Weimar

S'inaugura questa sera alle 18,30 nel Foyer della Camera di commercio in via Giolitti 26 la mostra *Karl Arnold, Politica e società nella Repubblica di Weimar 1918-1933.*

Durante l'esposizione sarà proiettato in videotape il programma televisivo di Gian Enrico Rusconi e Mara Fazio: «Weimar: come nasce e muore una democrazia», messo a disposizione dalla Rai. La mostra rimarrà aperta dal 21 settembre all'8 ottobre con il seguente orario: 9,30-12,30 - 15,00-20,00.

L'ingresso è gratuito.

VIA ARTISTI

Conoscete la storia della vostra via?

Sapete chi è il personaggio, il fatto, l'edificio che dà nome alla vostra via? Se non lo sapete, scopritelo con «Stampa Sera» che pubblica le curiosità trovate in un libro edito a Torino nel 1868.

Artisti *(via degli)*

Vuolsi che la via abbia ricevuto il nome dai cospicui laboratoi in ferro e in legno, che si eressero in questa località nel 1855, epoca della costruzione della via; altri invece credono che tale denominazione le sia stata imposta a benemerenza del rinomato artista architetto Antonelli, che primo costituì una società, la quale comperando da diversi proprietari di Vanchiglia il terreno necessario, promosse la fabbricazione del quartiere. Però le fabbriche che furono e sono tuttora in questa via, avvalorano abbastanza l'etimologia del nome.

Prima fra esse era quella del rinomato cav. Gabriele Capello detto Moncalvo; i lavori in tarsia ed i magnifici carri *(wagons)* destinati al trasporto della Real Corte, usciti dall'officina del Capello, mostrano la valentia dell'egregio artista, che noi, a vantaggio dell'industria, tanto volentieri vedremmo a capo di uno stabilimento.

Presentemente vi è il laboratorio del bravo intagliatore in legno Giovanni Tamone, professore di ornato in plastica nell'Accademia Albertina; la fabbrica di letti in ferro del Carbone, e il nuovo stabilimento di legature di libri e cartoncini rabescati per confetture di Agostino Redaelli, che merita una speciale menzione pe' suoi pregiati lavori così detti d'incrostazione, i quali, sia pel prezzo che per l'eleganza, non fanno per nulla desiderare quelli di Francia, cui, a danno dell'industria nazionale, abbiamo sempre ricorso.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25
NUOVA COLLEZIONE 1978-79
pellicce pregiate modelli di classe
con
SPECIALPREZZO
Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno
Certificato di garanzia e origine delle pelli
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Weekend CLUB
Domenica 24/9
gita al
GRAN PARADISO
visita del parco e di Aosta
Accompagnatore del Club
Tutto compreso L. 14.000
Solo viaggio L. 7.000
Iscrizioni e prenotazioni: CORSO FRANCIA 107
(ore 14,30-19,30) - Tel. 443.223

LA GALLERIA D'ARTE MODERNA
ORIENTE
del dr. G. RISSO
inaugura la propria attività presentando 5 pittori NAIFS
FRASCERRA
MILLY
PARAVICINI
PUPPO
FRANCHINO
dal 20 settembre al 7 ottobre
GALLERIA ORIENTE
via P. Gobetti 5 - TORINO

Indicato come colui che ha sparato, Pelosi si difende

"Mi accusano di essere un assassino Quando Fabrizio è morto, non c'ero,,

Il presunto assassino di Fabrizio Pellegrin, il radiotecnico di Nichelino Biagio Pelosi, che i suoi complici, Ferdinando Crapanzano e Domenico Di Bianco, hanno indicato come l'esecutore materiale del delitto, continua a respingere tutte le accuse. «*Non so assolutamente nulla del delitto. Quei due vogliono incastrarmi e non so perché. E' vero, ho venduto della droga ma non ho mai ucciso nessuno. Conoscevo Fabrizio e la sera di quel martedì era con me soltanto per "assaggiare" della merce che avrei dovuto acquistare*».

Biagio Pelosi ha poi spiegato al magistrato, dottoressa Mariapia Astore che lo ha interrogato per tutta la giornata di ieri, che sono stati i due amici a rimanere con Fabrizio il mercoledì in cui è stato ucciso: «*Io me ne sono andato. Li ho lasciati in piazza Bengasi alle 10,30 del mattino tutti sulla "1100" del Crapanzano e dopo non ne ho saputo più nulla*».

Durante i primi giorni subito dopo il fermo del radiotecnico di Nichelino, quando si era fatta luce la possibilità che fosse implicato nel delitto e poi quando i due complici l'hanno apertamente accusato del crimine, gli amici che lo conoscono bene hanno sempre smentito che Pelosi potesse essere stato tanto ingenuo da commettere un omicidio in cui sarebbe stato sicuramente riconosciuto come colpevole.

«*Forniva l'eroina a Fabrizio ed era stato a casa sua più volte. I familiari dello studente lo ricordano benissimo. Sarebbe stato davvero troppo stupido organizzare il sequestro di Fabrizio e pensare che il ragazzo una volta libero non lo avrebbe mai denunciato. Gli accusatori dicono che ha ucciso per non essere scoperto. Ma conosciamo Biagio come un "duro", uno attento, che si è sempre districato con disinvoltura in un ambiente che non lascia spazio agli sbagli. Com'è possibile che sia caduto nella trappola di un errore così pericoloso per lui. Dietro alla feroce esecuzione di Fabrizio deve esserci un movente diverso da quello del tentato sequestro*».

I carabinieri intanto continuano le indagini per inchiodarlo definitivamente di fronte a precise responsabilità. Alcuni testi che sono definiti importanti si alternano ancora negli uffici della compagnia di Moncalieri.

Biagio Pelosi ha detto ieri al magistrato: «*Il giorno in cui Fabrizio è stato ucciso sono andato da un grosso fornitore di droga. Dovevo restituirgli del denaro*». Il trafficante è stato rintracciato dagli investigatori e ha decisamente smentito l'alibi del Pelosi: «*Quel giorno non ho visto Biagio. Non lo vedevo da molto tempo*».

L'interrogatorio di Biagio Pelosi è proseguito per tutta la mattinata, ma il radiotecnico ha continuato a negare. «*Crapanzano e Di Bianco vogliono farmi passare per un assassino ma io non ho commesso quel delitto*».

Nevio Boni

Biagio Pelosi nega: «Mi accusano ingiustamente»

Dibattito all'Ambasciatori per il Lions Club

"Può esistere una tv di Stato completamente obiettiva?,,

«Potrebbe esistere una tv di Stato completamente obiettiva che separi la notizia dal commento?» *oppure* «Con l'allestimento della Terza rete tv avremo ancora il privilegio di poter ascoltare le tv estere; meno politicizzate, più sintetiche nella diffusione delle notizie?».

Gli interrogativi sono già di per sè stimolanti. Se poi a formularli sono alcuni distinti signori aderenti ad un'organizzazione un po' esclusiva come il Lions Club e a rispondere è l'esperto di un partito, ecco che anche una tranquilla serata spesa attorno ad una tavola imbandita con successiva conferenza e discussione può offrire qualche motivo di riflessione: sulle «comunicazioni di massa», *per dirla con l'esperto, o più terra terra, su come la Rai si sta preparando ad invadere in modo massiccio le realtà regionali con l'istituzione della Terza rete tv.*

Lo ha spiegato ieri sera l'on. Rolando Picchioni, democristiano, relatore sul tema «Le comunicazioni di massa nell'Europa», *in una conferenza all'hotel «Ambasciatori».*

In un'Europa televisiva che — salvo poche eccezioni — è caratterizzata da un sistema di monopolio fortemente centralizzato, il discorso sul decentramento apre nuove possibilità all'informazione. La realtà locale ha una sua fisionomia da scoprire e rivalutare: dopo i messaggi culturali che dal centro hanno invaso la periferia annullando o attenuando il peso della tradizione e delle culture particolari (caroselli e i modelli del consumismo), è ora di procedere in senso inverso: anche la periferia ha qualcosa da dire, ma la Rai deve far presto, per non correre il rischio di vedere ulteriormente ridotto lo spazio di influenza che radio e tv libere stanno rosicchiando a poco a poco. E su questo punto l'oratore è stato esplicito: «Le radio libere si sono impadronite di una terra di nessuno, acquistando un'utenza che la Rai fa molta fatica a recuperare, a meno che non cambi».

Fin qui la relazione dell'esperto a cui è seguita una raffica di domande. «Esistono giornali di partito. Perché non esistono tv di partito? Almeno non ci sarebbero equivoci nel commento delle notizie». *Risposta:* «Con l'assegnazione delle frequenze alle radio private, credo che ogni partito, ogni organizzazione possa diffondere i suoi messaggi».

E sul tema dell'obiettività, della distinzione fra notizia e commento: «Sul problema della tv obiettiva c'è stata nel '74 quasi una crisi di governo fra dc e psi. Si voleva una concorrenzialità: così si sono fatti il telegiornale laico e quello cattolico, dividendo il pubblico in due sottocategorie, l'area cattolica e l'area socialista. Questo ha portato alla frantumazione del pubblico. E allora siamo arrivati a certe storture, a certe umiliazioni della professionalità». *E da buon cattolico Picchioni è stato duro con i fautori della concorrenza e con il Tg 2* «rimasto, secondo gli indici di ascolto, a tre milioni di spettatori contro i 18 del Tg 1».

Sulle tv estere: «Nella futura assegnazione delle frequenze un 25 per cento potrà andare alle tv estere, ma con obbligo di reciprocità». *Cioè anche la nostra tv dovrà essere autorizzata a trasmettere all'estero.*

La Rai punta le carte sulla terza rete per recuperare il terreno perduto. Il conto sarà di circa cento miliardi. Si porranno problemi di concorrenza con la radio e le tv private, ma soprattutto di pluralismo e obiettività dell'informazione, parole che Picchioni ha usato parecchie volte.

Il dibattito è scivolato senza scossoni verso la conclusione. Il relatore se l'è cavata bene. Nessuno gli ha chiesto un commento sulla gestione democristiana della Rai prima della riforma. **m. a.**

Venchi incontro al ministero

Finalmente riunite intorno allo stesso tavolo tutte le parti interessate al salvataggio della Venchi Unica e dei suoi 1500 posti di lavoro: al ministero dell'industria si sono incontrati stamane i rappresentanti dei sindacati piemontesi confederali e di categoria, della Regione, dei Comuni di Torino e Collegno (sedi di due stabilimenti), degli istituti torinesi di credito e dell'Unione industriale.

E' la prima volta che si riesce ad organizzare un incontro così completo. Ci sono dunque le condizioni perché si proceda ad un serio esame della situazione confrontando le diverse posizioni di sindacati e amministratori, da una parte, e industriali dall'altra. Lo scopo è la creazione di una società di gestione che rimetta in moto l'azienda

■ *Esattoria.* Prosegue lo sciopero dei dipendenti addetti a ricevere il pagamento dell'Irpef (Imposta sui redditi delle persone fisiche). L'intendenza di finanza ha prorogato ancora una volta di 24 ora il termine per la denuncia.

Dopo una vita dedicata ai suoi ammalati il 18 settembre un tragico incidente automobilistico è mancato a Masi Manimba (Zaire) il

dott. Pippo Sapio

Lo piangono con immenso dolore la mamma **Maria Giordano** ved. **Sapio**, il fratello ing. **Roberto** con la moglie **Alessandra Serrorio** e figlie **Antonella** e **Valentina**, lo zio avv. **Francesco Giordano**, la zia **Maria Attenasio** ved. **Sapio**, i cugini **Sapio-Ceresole**, **Boeghesio**, **Giordano** e parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto la sepoltura avrà luogo in Zaire dove da 18 anni esercitava come medico chirurgo. Una Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa dei Santi Angeli alle ore 10 di venerdì 22 settembre.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

Franco Marisa Boggio con **Fabrizia Roberto Andrea** e **Federica** si stringono affettuosamente a Maria Roberto e Sandra.

Sandro Cellerino con infinito rimpianto ricorda l'**AMICO** scomparso.

Ad appena un mese dalla dipartita del figlio Enrico, all'età di anni 94, dopo una vita dedicata interamente ai figli ci ha lasciati in un immenso dolore la nostra mamma

Piera Corte ved. Savio

L'annunciano i figli: **Emanuele**, **Maria Vittoria** e **Jean**, le nuore **Irma** e **Anna**, il genero **Emilio**, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Lina**. I funerali si svolgeranno giovedì 21 corrente ore 10 muovendo dall'abitazione via IV Novembre 21 per la parrocchia dei Frati.
— **Novi Ligure**, 18 settembre 1978.

Impiegati e **Maestranze** della **Freddindustria Magazzini Generali Aprilia**, partecipano al dolore che ha colpito l'amministratore unico **Jean Savio** per la perdita dell'adorata madre signora

Piera Corte ved. Savio

— **Aprilia** 19 settembre 1978.

COMUNE DI SAMPEYRE

Il **Consiglio Comunale**, gli **Assessori**, mentre ne ricordano le alte qualità umane, civiche e morali, annunciano con profondo dolore l'immatura scomparsa del

cav. uff. Antonio Nello

Sindaco del Comune

Alla vedova ed ai parenti il senso delle più vive condoglianze da parte della **Civica Amministrazione** e di tutta la **Popolazione**. La popolazione e gli amici potranno onorare la salma nella camera ardente allestita nella sala consiliare del Municipio. I funerali avranno luogo alle ore 16 di giovedì 21 corrente partendo dal palazzo comunale.
— **Sampeyre**, 20 settembre 1978.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata la

prof. Elena Rayneri n. Tedde-Brandino

Ne dànno l'annuncio il marito, la cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reverendo don Bertino, al dott. Franco Gancro per le suo assidue e premurose assistenze, alle infermiere che l'assistettero. I funerali oggi 21 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

Amministratore, **Condomini**, **Inquilini** e **Custode** di **corso Galileo Ferraris 77** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Eugenio Lagna

Lo piangono la moglie **Domenica**, i fratelli: **Damiano**, **Vincenzo**, **Maria**, l'affezionata zia **Nina**, cognati, cugini, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo venerdì 22 settembre ore 16 in Racconigi (parrocchia Santa Maria).
— **Racconigi**, 20 settembre 1978.

Silvio, **Anna Maria** e la piccola **Elisabetta** piangono lo zio **EUGENIO**.

Prendono parte al lutto i nipoti:
Lello e **Mariagrazia Mocca**
Cristiana e **Gianfranco Prosperetti**.

E' mancata ai suoi cari

Felicina Boccardo in Neirotti

anni 79

Addolorati l'annunciano il marito **Marco**, il figlio **Ilario** con la moglie **Ada** e figlio **Ezio**, parenti tutti. Funerali venerdì 22 settembre ore 15 via San Paolo 15.
— **Rivoli (Cascine Vica)**, 20 sett. 1978.

Medici e **Infermiere Enpas** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Corsi

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Al cognato **Warghes** con la moglie **Liliana**, con i figli **Patrizia** e **Massimo** e **Nino Roveraro** commossi partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa del caro

Giuseppe Deandreis

— **Torino**, 21 settembre 1978.

Michele Negretti e famiglia
Rita Gatti e figli
prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

dott. Giuseppe Deandreis

— **Torino**, 20 settembre 1978.

La famiglia **Gai** partecipa al dolore della famiglia Deandreis.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Sergio Agus

di anni 55

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Teresita Boccalatte**, la figlia **Pinuccia** col marito **Giovanni Gliardini** e la piccola **Annalisa**, la mamma, i fratelli **Luciano** e **Massimo**, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale S. Andrea di Vercelli. La cara salma verrà trasportata al cimitero di Casale Monferrato ove giungerà alle ore 16,40 circa.
— **Vercelli**, 21 settembre 1978.

L'**Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

conte Dino Secco Suardo

e ne ricorda con riconoscente animo le alte qualità e il generoso servizio reso alle Missioni nel corso della sua lunga presidenza dell'Ente.
— **Roma**, 20 settembre 1978.

I **Colleghi** di Gianmaria partecipano al dolore per la scomparsa del padre

Dino Secco Suardo

— **Torino**, 20 settembre 1978.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria De Grandi ved. Francese

Terziaria Francescana Giornalaia

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Caterina**, i fratelli **Giuseppe** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santa Giulia. Non fiori.
— **Torino**, 21 settembre 1978.

Partecipano al dolore gli amici:
Elena e **Renzo Cuppini**
Pinuccia Perfetti
Franco Novellino
Francesco Penabene
Renato Rabbia.

Condomini, **Inquilini** dello stabile di **corso Regina Margherita 15** partecipano al dolore di Rina per la scomparsa della mamma

Maria De Grandi

— **Torino**, 21 settembre 1978.

Lucia e **Elia Bianco** partecipano.

Franco Albanese partecipa al dolore di Caterina.

Angela e **Giovanni Schirru** sono vicini a Caterina in questo triste momento.

Franca Pacharia
Laura e **Dino Schirru**
partecipano al lutto di Caterina.

Gianni Leggio partecipa fraternamente al dolore di Caterina.

Le **Compagne di scuola** e **Amiche** di sempre sono vicino a Caterina per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Il giorno 19 settembre è improvvisamente deceduto a Roma il

GENERALE SQUADRA AEREA

Piero Ghiacci

Pluridecorato al Valor Militare
Combattente della guerra partigiana

La moglie **Carla**, i figli **Mauro** e **Massimo**, le nuore, i nipotini, parenti tutti e gli amici ne dànno il doloroso annuncio. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa dei Santissimi Cosma e Damiano in Alba il giorno 22 c.m. alle ore 10.
— **Alba**, 20 settembre 1978.

Ester Fasgini
Antonina Lattuada
Valentina Lang
con le loro famiglie piangono la scomparsa del carissimo cugino

GENERALE SQUADRA AEREA

Piero Ghiacci

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Associazione Volontari Libertà Piemonte partecipa commossa scomparsa comandante partigiano **PIERO**.

Il comandante **Piero Balbo** «**Poli**»
I **Partigiani** della **2ª Divisione** «**Langhe**»
l'**Associazione Partigiani Autonomi Langhe** e **Monferrato**
annunciano la improvvisa perdita del valoroso combattente per la libertà e del consigliere della Associazione

GENERALE DI SQUADRA AEREA

Piero Ghiacci

e si stringono ai familiari nell'immensità del comune dolore.
— **Alba**, 20 settembre 1978.

E' mancato

Giovanni Chiattone

L'annunciano la moglie **Esther Rosso** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo giovedì 21 corrente mese alle ore 9,30 partendo da via Sebastiano Grandis 20. Dopo le esequie la salma sarà tumulata a Castelfero d'Asti.
— **Cuneo**, 20 settembre 1978.

Maria, **Martino** e **Olga** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **VANNI**.

Lea, **Nella Luciano**, **Walter**, **Bruno**, **Sergio** sono vicini ad Ester nel rimpianto del carissimo

Vanni Chiattone

— **Torino**, 20 settembre 1978.

E' mancata

Carola Fugazza

L'annunciano la sorella **Ina** con Arrigo, i nipoti **Claudio**, **Isella** con Emilio e **Catherine** il cognato **Mario**, parenti tutti. I funerali giovedì 21 ore 15,30 all'ospedale Astanteria Nuova largo Gottardo. La cara salma proseguirà per Rivarossa.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

Improvvisamente è mancata

Franca Castagneri in Negrini

anni 39

Lo annunciano il marito, il figlio **Roberto**, mamma, papà, sorella, fratello, suocera, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. ore 17,30, via Sansone 1.
— **Borgaretto**, 20 settembre 1978.

I **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **Sisi** partecipano commossi al lutto della famiglia Negrini per l'improvvisa scomparsa della carissima collega e amica signora

Franca Castagneri

— **Torino**, 20 settembre 1978.

FRANCA non ti dimenticheremo:
Mariagrazia Antonialli
e **Mariafranca Manzo**.

E' mancato, in corso San Maurizio 15 bis,

Luigi Corvi

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: la moglie **Emilia Tavella**, cognati, nipoti, l'affezionata nipote **Silvana** e figlie. **Fulvio** e **Rosanna**.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

L'amico **Francesco Destefanis** si unisce al dolore della signora Emilia.

Emma Bergia prende parte al dolore di Emilia.

Cristianamente è mancata

Piera Boccassino in Di Ciccio

Addolorati l'annunciano marito, figli, mamma, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 settembre 1978.

Operai e **Assistenti** dell'impresa **Sirto** partecipano commossi al dolore del sig. Gombia per l'immatura perdita del fratello

Afro Gombia

— **Torino**, 20 settembre 1978.

E' mancata la cara zia

Erminia Rossi

Lo annunciano con immenso dolore gli affezionati nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Balotti. La salma sarà benedetta venerdì 22 settembre, alle ore 8, presso l'Ospedale Molinette — via Santena — quindi proseguirà per Sanicllo (Savona) ove avverranno i funerali alle ore 11.
— **Torino** 20 settembre 1978.

Le famiglie **Martina**, **Maria**, **Garbarino**, **Stalla** partecipano al dolore delle famiglie Nuvoloni, Ferrario, Balbo.

Assessore e **Personale** della **Ripartizione V Economato** del **Comune** di **Torino**, partecipano al dolore della signora Giuditta Nuvoloni per la scomparsa della zia

Erminia Rossi

— **Torino**, 20 settembre 1978.

La famiglia **Cordero** prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Ferrario-Nuvoloni.

Le famiglie **Gila-Vezardi** partecipano commosse al grande dolore di Ilia e famiglia.

Sono vicini a Ilaria con affetto **Alberto Gianni Gimmi Laura Lilla** e **Marina**.

Mario Marisa Vindrola
e **Silvia Berruto**
partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Quarello

anni 70

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Vincenza**, la figlia **Maide**, il marito **Walter**, i nipoti **Patrizia** e **Diego**, che tanto adorava, il fratello **Michele**, la sorella **Giuseppa**, cognati, cognate, cugini, parenti tutti. Funerali in forma civile giovedì 21 corrente ore 15, via Loreto 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 20 settembre 1978.

La **Direzione** e tutti i **Dipendenti** della **Signode** partecipano al dolore del collega Franco e della sig. Graziella per la perdita della loro piccola

Silvia Foglio

— **Torino**, 21 settembre 1978.

Ha cessato di battere il cuore infinitamente buono del

DOTT. ING.

Giovanni Deregibus

A funerali avvenuti ne dà il tristissimo annuncio la sua famiglia ringraziando amici e conoscenti tutti per la grande dimostrazione di affetto. Messe di Trigesima in S. Vincenzi e a Torino il 10 ottobre ore 18,30 chiesa S. Filippo.
— **Torino**, 21 settembre 1978.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato

Alfredo Genta

anni 60

Ne dànno l'annuncio: la moglie **Maddalena Costamagna** e figlio **Alessandro**, la madre **Carolina Rinaldi Genta**, il fratello **Renzo** e la sorella **Margherita Frua** con le rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente mese alle ore 15 in Cuneo partendo da via Piave 2. Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Savigliano alle ore 16,30.
— **Cuneo**, 20 settembre 1978.

Le **Impiegate** dello **Studio** partecipano al lutto del ragionier Fiorenzo Genta per la perdita del fratello.

Giuseppina Ferrua Petri e famiglia commossi partecipano.

Domenico e **Cecilia Chiaramello** si associano al dolore dell'amico Fiorenzo.

Sergio e **Giulia Allerino** prendono parte al lutto della famiglia Genta.
— **Cavallermaggiore**, 20 settembre 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Comba

di anni 66

Addolorati l'annunciano: papà, sorella, fratello, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. ore 16 da via Gorizia 6, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 21 settembre 1978.

E' improvvisamente mancato

Felice Cuniberti

anni 41

Ne dànno il triste annuncio: il papà **Remigio**, la moglie **Lucia**, i figli **Mariagrazia** e **Gianni** le sorelle **Luigina** e **Rosalia**, la cognata, cognati, cognata, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 22 corrente, ore 16.
— **Collegno**, 20 settembre 1978.

La **Direzione Distribuzione Diretta** del **Gruppo Finanziario Tessile S.p.A.**, il **Direttore** e il **Personale** del **Reparto Vendite ai Dipendenti** di **corso Emilia n. 8**, prendono parte al lutto del sig. Pasquale Nicosia per la scomparsa della moglie sig.ra

Francesca Inglese Nicosia

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore della signorina Franca Valfrè per il decesso del padre

Secondo Valfrè

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Da via XX Settembre

"Dirottato" il corteo di pellegrini

I negozianti di via XX Settembre e via Garibaldi che si lamentavano perché l'assiepamento dei pellegrini provocava il blocco delle loro attività commerciali sono stati accontentati: la «coda» della Sindone è stata spostata.

Da stamane i visitatori in attesa sosteranno dalla parte delle Torri Palatine e potranno sostare sul largo marciapiedi di corso Regina Margherita verso i Giardini reali. La decisione del Comune ha consigliato anche l'inversione del flusso d'ingresso nella Cattedrale: si entrerà d'ora in poi dal portale di sinistra

Intanto, è stata smentita l'indiscrezione secondo cui, per soddisfare le sempre maggiori richieste di nuovi pellegrinaggi, il termine dell'Ostensione sarebbe stato protratto oltre il previsto. L'esposizione del Sacro lenzuolo terminerà, come in programma, domenica sera 8 ottobre.

Nei due ultimi giorni è confermato il congresso di sindonologia presso il salone dei congressi dell'Istituto San Paolo in corso Stati Uniti. La presidenza è stata affidata al rettore dell'Università, Giorgio Cavallo. Tra i relatori figurano alcuni esponenti dell'Accademia del Colorado: mr. Robinson, mr. Jamper e mr. Wilson; il vescovo anglicano e docente dell'Università di Cambridge mr. Robinson; l'inglese mr. Booklin; l'esegetico dell'Istituto cattolico di Parigi mons. Feuillet; il presidente della pontificia commissione di archeologia prof. Fasola; l'esperto di pollinologia di Zurigo dott. Max Frey; il docente di icone russa di Roma prof. Cazzola; i docenti di medicina legale dell'Università di Roma e Torino prf. Fiori e prof. Baima Bollone.

Intanto il comitato regionale per l'Ostensione ha installato presso il parcheggio della Pellerina un ulteriore punto di informazione. Entrerà in attività oggi alle 14 nel box dell'ATM.

Un gruppo di giovani pellegrini comaschi, per rendere un maggiore atto di omaggio alla sindone, ha deciso di ritornare a casa a piedi. La partenza è fissata per domani alle 17,30 dalla piazza del Duomo dopo una breve preghiera e l'accensione di alcune fiaccole. Fra i visitatori sono arrivate oggi le prime scolaresche. Altri insegnanti di Torino e provincia sono impegnati ad organizzare per i prossimi giorni il pellegrinaggio collettivo dei propri studenti.

Festa dell'amicizia al Valentino

La Festa dell'amicizia, organizzata dalla democrazia cristiana torinese presso il Borgo medievale del Valentino, s'inaugura oggi con una giornata particolarmente intensa.

Nel pomeriggio il programma prevede tre tavole rotonde cui parteciperanno, tra gli altri, i deputati Rossi di Montelera, Picchioni e Porcellana. Particolarmente atteso, il convegno in cui rappresentanti dei vari gruppi consigliari analizzeranno i tre anni di giunta rossa a Torino. A sera, cabaret con i Nuovi Angeli ed il disc-jockey Awanagana.

Ieri, prima dell'inaugurazione, incontro sul tema: «*55° anniversario del Congresso del partito popolare a Torino*».

Angosciato appello di una donna che vive in un vecchio palazzo

Con la figlia paralitica in una casa senza ascensore: "Siamo recluse,,

Luigina Cacciopoli con la figlia paralitica

Dopo che il marito l'ha abbandonata un paio di anni fa, l'esaurimento nervoso l'ha fatta ingrassare in modo abnorme impedendole perfino di lavorare, tanto che le hanno dato una pensione di invalidità. E da sola deve accudire alla figlia di 10 anni paralizzata in un letto. Luigina Cacciopoli in Laurino abita dal '77 al secondo piano di un vecchio ma dignitoso palazzo di via della Basilica 13, a due passi dal Duomo. Il suo problema più grosso è poter trovare una casa o al pianterreno o con l'ascensore ma, soprattutto, col bagno in casa, invece che sul ballatoio.

«*L'anno scorso ho dovuto lasciare la portineria di via Sant'Anselmo dove lavoravo, perché non potevo più farcela. Ho chiesto all'Istituto case popolari una casa, ma fino ad oggi non ho ottenuto niente. Neanche l'assistente sociale del Cim (Centro igiene mentale, gestito dalla Provincia) è riuscita ad ottenere qualcosa.*

«*Adesso non ce la faccio più. Qui mi sembra di essere carcerata. Quest'anno non ho mandato a scuola la bambina perché ormai è grande e non riesco a portarla fino sotto in braccio. E non posso aspettare la carità del vicino o di qualche ragazzo che viene ad aiutarmi. E poi pensi quando devo portarla al gabinetto fuori sul balcone e magari piove o fa freddo*».

Sono storie queste che si fa in fretta a scrivere e anche più in fretta a leggere. Volendo, se ne troverebbero dozzine da segnalare tutti i giorni. La signora Cacciopoli non chiede niente di straordinario, solo di poter vivere un po' meno peggio, accudendo la figlia, affetta dalla nascita da «*paralisi cerebrale infantile con oligofrenia grave*» con conseguente tetraparesi spastica. Il termine medico significa che la piccola non può usare le gambe e poco le braccia mentre l'intelligenza è quasi normale.

Va a scuola all'Istituto don Gnocchi, in viale Settimio Severo dove ha imparato a leggere e scrivere. Mentre parliamo con la madre, è sdraiata sul divano-letto nell'unica stanza dell'alloggio, oltre la cucinetta, dove dorme anche la madre. Legge un libro di favole, ma ascolta i discorsi dei grandi e sorride.

«*Se potessi muovermi* — continua la madre — *potrei portarla fuori ai giardini. Le sarebbe possibile dunque vedere altri bambini, prendere aria. Invece se non sta coricata la metto sul balcone, quando è bel tempo, e basta. E' da luglio che telefono all'Istituto case popolari per sapere qualcosa. Ma dicono sempre che non c'è il bando, che non ho abbastanza punti. Ma bisogna avere quindici figli per ottenere un alloggio?*».

Comune di Collegno Nessuna irregolarità

La magistratura torinese ha deciso che nessuna irregolarità è stata commessa a Collegno (dove la giunta è pci-psi) dal sindaco e dagli assessori nelle assunzioni del personale. Mesi fa il capogruppo liberale Angelo Ponzio, che fa parte dell'opposizione, aveva presentato alla magistratura un esposto su presunte irregolarità.

È ACCUSATO DI TENTATA RAPINA A MANO ARMATA

Processato per direttissima l'impresario che uccise a colpi di pistola un cane

Sarà probabilmente processato per direttissima, domani o lunedì, l'impresario edile che sabato scorso ha ucciso con un colpo di pistola il cane lupo che gli era balzato addosso nel cortile di un'officina di Volpiano. L'accusa: tentata rapina a mano armata.

Una vicenda ingarbugliata che vede i protagonisti (lo sparatore Antonio Tassone, 34 anni, via Lanzo 143, e i fratelli Rocco e Antonio Rubino, titolari della carpenteria metallica in via Leinì 248 di Volpiano, dov'è avvenuta la sparatoria) scambiarsi reciproche accuse.

Dicono i Rubino: «Il Tassone si occupava della costruzione di una villetta su un terreno di nostra proprietà. Sabato mattina è venuto a reclamare del denaro, diversi milioni che secondo lui gli spettavano. La discussione è diventata violenta. A un certo punto ha etratto la rivoltella, minacciandoci. Il cane gli è balzato addosso per difenderci e Tassone lo ha ucciso».

Afferma l'impresario, arrestato dai carabinieri poco dopo il fatto: «L'ufficio tecnico del Comune aveva fatto alcuni rilievi sul progetto per la casa dei Rubino. Sono andato da loro per farmi restituire la planimetria. Sono corse parole grosse, poi mi hanno aizzato contro il cane che mi ha morso ripetutamente. Per difendermi ho estratto la pistola e gli ho sparato. Poi sono andato all'ospedale per farmi medicare le ferite. I carabinieri mi hanno arrestato mentre tornavo a casa per cambiarmi prima di andare a denunciare l'accaduto».

I giudici cercheranno di risolvere il dilemma al più presto, sciogliendo i dubbi proposti dalle due opposte versioni. Antonio Rubino sarà difeso dall'avvocato Perla.

echi di cronaca

SIST INIZIO CORSI
Paghe e contributi, contabilità aziendale, registratrici, programmatori, steno-dattilo, Audit/5. SIST Via Po 2 tel. 547.573.

PAGHE CONTRIBUTI
Prossimo inizio. Corsi Serali insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

OPERATORI PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici. Corsi speciali per studenti lavoratori, con frequenza al sabato. Istituto Maria Vittoria. Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.568 - 889.870

ISTITUTO VAGNONE
Corsi diurni e serali di preparazione all' impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

SIST
Pratica su elaboratori
Corsi teorico-pratici per programmatori e operatori su elaboratore I.B.M. S/32. Convocazione 21 settembre ore 19,30. SIST via Po 2, tel. 547.573.

Deal-To Bagno s.n.c.
direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento per il Vostro bagno, box doccia, specchiere, accessori; rateazioni. Visitateci in: via Nizza 41 e via Cenallo 26 (Barca) tel. 651.596.

ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
(ang. via Garibaldi)
Tel. 540.283 - 543.720

Corsi diurni, preserali, serali di ricupero anni per
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECN. PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECN. PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN L.L.E.E.
ISTITUTO TECN. PER GEOMETRI
ISTITUTO TECN. INDUSTRIALE
Cambiamento d'indirizzo di studio senza perdita di anni

la vera fonte dei
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
Via Petrarca 36
tel. 650 72 21/658201

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 236 Collegno (To)

Camera moderna	L. 695.000
Soggiorno	L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto)	L. 230.000
Cameretta singola	L. 195.000
e...	

SALVARANI
la signora delle cucine

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

Alice Superiore
Fraz. Torbiera (IVREA)
MINIAPPARTAMENTI CON GIARDINO E VISTA LAGO
DOTATI DI OGNI COMFORT
• L. 15.500.000 meno 6.000.000 di mutuo
• Minimo contanti
• Ampie facilitazioni di pagamento
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI ORE 10-12/16-18
telefonare (011) 50.12.19 / 59.06.93

immobiliareTORO
10129 TORINO C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 62

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori elettrici 6-25 ql diesel 12-120 ql. I migliori sconti. Rateazioni, leasing. Ottima assistenza. Daidola, via Bologna 60, Torino, tel. 231.828.

VENDESI motori trasformatori gruppi elettrogeni d'occasione con garanzia. Telefono 011 287.850 ingegner Valro via Perugia 46 To.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.162 519.194.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani per la scuola dei vostri figli per i vostri problemi economici concediamo prestiti fiduciari e ipotecari serietà e riservatezza. Telefonare 579.797.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 tel. 597.708 596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 657.063.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

LEND Italia Finanziaria cessione 5°, mutui immobiliari, prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis, tel. 501.401.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 tel. 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

3 Aziende, negozi

AFFARE cedesi panetteria zona Martinetto causa trasferimento. Telefonare 745.692 Agenzia.

ATTIVITA' commerciale 45 km da Torino importazione esclusiva per l'Italia materiale riscaldamento a gas civile industriali, con immobile mq 2000 uffici esposizione alloggio mq 8000 terreno utile dimostrabile. Di Salvatore 581.694.

AZIENDA vendita e lavorazioni particolari grande consumo possibilità forte incremento utile netto assai elevato ideale per persone desiderose ottima sistemazione cede Di Salvatore 581.694.

CASA formaggi salumi attrezzatura nuova zona S. Paolo giro annuo 90 milioni trattabili, 45 milioni cede Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in provincia Torino elegante negozio biancheria intima accessori d'abbigliamento pelletteria; mite richiesta, dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super attrezzatura completa 50 coperti adatto famiglia, in centro storico città, Lago Maggiore.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona Lingotto bar super, incasso medio 130 mila. Trattabili 14 milioni, alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autofficina e carrozzeria fiduciaria Aci, capannone mq 220, cortile mq 1500 giro affari incrementabile, km 13 da Torino.

FASANO 694.180 cartolibreria giocattoli zona Francia, vicinanze scuole, incasso annuo 60 milioni. Cede: 12 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 idraulica elettricità zona Francia ottima posizione, utile netto mensile: 1 milione 900 mila. Cede: 9 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio lamiera minuterie, clientela grandi industrie, elevato giro affari dimostrabile, assistenza garantita. Cede: 250 milioni.

FASANO 694.180 officina costruzione macchine speciali, macchinari nuovi, continua espansione, portafoglio-ordini per 12 mesi. Alto reddito. Cede: 250 milioni.

FASANO 694.180 profumeria prima cintura, spazioso moderno elegante, incasso fortemente elevabile. Cede: 17 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 abbigliamento biancheria posizione grande passaggio, utile annuo: 20 milioni. Matrimonio, cede: 16 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 minerari Borgo Vittoria attrezzatura nuova, utile mensile: 1 milione. Maternità, cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 azienda artigiana lavorazione legno specializzata mobiletti; clientela Piemonte - Liguria - Toscana, ottimi redditi. Cede: 70 milioni più merce.

FASANO 694.180 bar trattoria cintura attrezzato 140 coperti, alto reddito, alloggio, adatto famiglia. Cede: 60 milioni.

FASANO 694.670 Riviera Ligure: bazar cartoleria profumeria articoli regalo avviatissimo elevato utile. Cede 28 milioni.

FRANA cede articoli elettrici centrale quarantennale oltre 300 mq di negozio e magazzino forte unile. Telefonare 511.090.

FRANA cede colori vernici tubelle 12 13 14 tre vetrine forte lavoro bloccasi con le mura. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede elettrodomestici licenze 12 14 mq 150, 5 vetrine angolari, redditizio, trattabili 12 milioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede ferramenta articoli elettrici idraulici vasto locale zona moderna forte incasso. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede gastronomia moderna zona commercialissima forte incasso affare per famiglia volenterosa. Telefonare 511.090.

FRANA cede maglieria camiceria avviamento trentennale incasso annuo 50 milioni, redditizia, modica richiesta. Telefonare 511.090.

FRANA cede profumeria estetica ventennale attività zona commerciale primarie case cosmesi profumi alloggio. Telefonare 511.090.

FRANA cede rivendita pane modernissima S. Rita incasso giornaliero 180.000 incrementabile. Telefonare 511.090 545.129.

FRONTIERA francese cedesi convenientemente causa ritiro commercio: ristorante con avviatezza pluriennale: possibilità night-club, spiaggia demaniale in concessione, alto reddito documentabile, clientela internazionale, adatto nucleo familiare vero affare tel. 0184 58.417.

LAMPADARI articoli regalo tabella 12 negozio nuovo mq 200 cede in città provincia Cuneo. Di Salvatore 581.694.

LATTERIA macchina caffè centrale incasso 200 mila giornaliere alloggio cediamo agenzia Troglia corso Regina 168. Tel. 738806.

MATERIALE elettrico tabella 12 zona commerciale Barriera Nizza ottimo incasso incrementabile. Di Salvatore 581.694.

TABACCHI minuterie zona centrale levata 3 milioni, forte vendita bollati, utile netto 25 milioni annui, cede Frana. Telefonare 511.090.

4 Terreni

FROSSASCO adiacente paese ultimi 3 lotti terreno panoramico progetto approvato urbanizzazione pagata. Tel. 547.476.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

TERRENO fabbricabile in bellissima posizione panoramica (3 km da Giaveno) mq 2280 cubatura 0,60 vendesi conveniente. Tel. 930.158 dalle 8-13.

TERRENO fronte statale Torino Rivarolo area totale mq 12.500 progetto capannone 1200 mq vendo a 60 milioni. Telefonare 761.459.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO o affitto in Torino o prima cintura capannoni industriali e locali commerciali varie dimensioni. Telefonare 587.396.

AFFITTASI ufficio mq 100 piano rialzato ad angolo zona Mirafiori tel. 302548.

CERCASI locali adatti uso industria magazzino mq 500-1200 possibilmente su corso in Torino e cintura. Telefonare 339.886.

FASANO 694.670 ricerca per importante società: capannone industriale di 3000-4000 mq. con uffici e servizi per 300/500 mq., cortile 1000 mq., altezza minima mt. 5, pavimenti portata industriale, riscaldamento, forza motrice minimo 130 kW, telefono. Altra azienda ricerca con analoghe caratteristiche: capannone industriale di 5000-6000 mq. con uffici, servizi per 1000-1400 mq., cortile 1500-1500 mq., eventuale alloggio custode.

offerte

ABITAZIONE magazzino uffici complessivi mq 600 circa. Adatto pluri attività fronte strada provinciale Chieri-Gassino vendesi mutuo e dilazioni. Tel. 505753-596240.

ALTA VALLE SUSA OULX
posizione commercialissima zona raccordo traforo Frejus ampio parcheggio pullman e Tir vendo negozi 60-80 210 mq. Telefonare 011 592.342.

CAPANNONI smontati Barca S. Mauro-Settimo Mappano Collegno Pianezza Brunetta Moncalieri Nosse Poirino Trofarello geometra vende fitta. Tel. 288947 - 266755.

CONSULENDILE 533.122 vende corso Emilia 40 angolo via Cigna in zona altamente commerciale tutti negozi varie metrature locati generi primari da 9 milioni 900 mila a 21 milioni box auto 2 milioni 900 mila dilazioni.

EUROEDILE vende centralissimo adiacente via Po muri negozio attualmente occupato ottimo investimento lire 8 milioni 700 mila, telefono 746.096.

EUROEDILE vende via Don Bosco locale grande metratura adibito panificio con annesso alloggio buon reddito. Telefono 746.096.

FABBRICATO commerciale nuova costruzione superficie mq 5000 su 3 piani cede in cintura Torino Di Salvatore 581.694.

FASANO 694.670 locale commerciale in Moncalieri, nuova costruzione: mq. 2310 (a 2 piani) su terreno di 3100 mq., molto luminoso, altezze 5,80-3,80. Accessi carrai riscaldamento uffici alloggio custode. Vende: 520 milioni, compreso mutuo.

FASANO 694.670 Moncalieri: 2 capannoni (mq. 365+240), palazzina uffici prefabbricato, terreno mq. 4000. Richiesta: 120 milioni. Attività vendita kerosene: 20 milioni.

FASANO 694.670 capannone industriale Leini: mq. 1000, cortile asfaltato 1000, altezza mt. 6. Affitto: 1 milione 500 mila mensili.

FASANO 694.670 capannone industriale Settimo mq. 4500, cortile asfaltato 7500 altezza mt. 7, riscaldamento cabina uffici alloggio custode. Affitto: 5 milioni 500 mila.

MAGAZZINO via Chiesa della Salute mq 70 acqua luce servizio. Prezzo affare 10 milioni vende BieBi telefono 539.690.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BABY-SITTER tuttofare fissa (dormire) massaggia inverno mare estate anche giovanissima purché capace. Non telefonare se sprovvista di referenze controllabili. Tel. 6968366.

MECCANICO specializzato proveno vetture Lancia senza concessionaria SVAT presentarsi officina via Colombo 43.

impiegati

ABILISSIMI venditori/trici 25-35enni senza studio immobiliare. Richiedesi provate capacità ed esperienza nel ramo retribuzione adeguata alle effettive capacità. Telefonare 519.976.

ASSUMIAMO geometri max 30enni meglio proprio per interessante lavoro settore immobiliare, presentarsi Casalegno, corso R. Margherita 7.

CORRISPONDENTE stenodattilografa 20-26enne conoscenza inglese francese possibilmente tedesco senza industria metalmeccanica zona Rivoli. Tel. 9583481.

DISEGNATORI/trici particolaristi esperienza almeno biennale militi esente età max 25enne cerca grande complesso industriale progettazione e costruzione componenti elettromagnetici. Scrivere: «Publikompass 672 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 supercoccasioni: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo, consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Mini, Simca, Dyane 6 ecc. Permute vantaggiose. Autofrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 521.755.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offriendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purché buone condizioni Autostandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896.548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFETTA GT 1600 Beta coupé 1300 131 familiare 132 GLS Bagheera Peugeot 504D 304D Bmw Touring 2000. Via Volta 8, telefono 546.681.

ALLA Scir, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 anni 75 76, 127 anni 73 75 76 77, 128 anni 71 72 74, 124 anni 71 73, Fiat 131 5 marce 75, Alfasud 73 75 76, Renault R5 TI 74-75, Simca 1307 77 Triumph Spitfire 1976, Renault 16 Ts 75 perfetta, Simca 1100 5 porte 75, furgoni 850, 238 E Bedford. Vasto assortimento Opel Kadett Ascona Manta e Rekord diesel.

ATTENZIONE
vendiamo minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

BETA coupé, Alfetta, Audi 100L, Peugeot 304 LD, 500, 112E, 127, 128, 124, 132, Mini, Simca 1000, Citroen GS, R4, R6, Escort, Capri, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Manta, Rekord, Rekord coupé, Rekord diesel. Via Cigna 3.

COMPERIAMO
per vendere la vostra auto al prezzo migliore. Autodesiefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non ritirate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ELIMINATO
IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permute e rateazioni sino a 30 mesi. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202, Torino. Tel. 265.756.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodesiefani corso Grosseto 55.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purché buone condizioni. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.

FURGONI DIESEL
grande assortimento pulmini furgoni camioncini diesel e benzina prezzi imbattibili garanzia; inoltre pronta consegna nuovi modelli presso Autostandar via G. Barolo 3/D tel. 831.751.

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Saic, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LAND ROVER ACQUISTASI
Land Rover e fuoristrada in genere acquistasi massime valutazioni Autostandar corso Belgio 179 via G. di Barolo 3-D. Tel. 831.751 896.548.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usate tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDESI Giulietta 1.3 semestrale blu notte perfetta. Automar via Tunisi 50 tel. 396.178.

VENDIAMO ratizando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

A. ACQUISTO casetta libera anche vecchia costruzione periferia o vicinanze Torino. Telefonare 594.727.

A coniugi abbisogna da privato alloggio signorile 2-3 camere libero o entro 6 mesi. Pagano contanti. Telefonare 779.538.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero 1-2-3 camere servizi pagamento contanti tel. 682.669.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero presto, pagamento in contanti. Telefonare 541.419.

ACQUISTA privato cerca presto libera in Torino o cintura. Tel. 011 930.158 dalle 8-13.

ACQUISTO per contanti villa o palazzina con giardino in Torino. Tel. 599.657.

Sui Concessionari Ford ci puoi contare:

come su una Ford Fiesta.

Ford Fiesta è la macchina di successo, dalle prestazioni entusiasmanti.
Forte, robusta, economica nei consumi e nella manutenzione.
Efficiente e veloce...proprio come il Concessionario Ford: efficiente e veloce nell'assistenza e nel servizio.
Giorno dopo giorno.

Per i Concessionari Ford infatti, vendere è solo un inizio.
Ecco perché ci puoi sempre contare.
E in tutta Italia ci sono ben 220 Concessionarie ed una capillare rete di punti di assistenza autorizzati.
Ford Fiesta è disponibile in 4 modelli: Base - L - S - Ghia, con motori 900 cc e 1100 cc.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

GIOVANI
18-25 anni
cercansi, da avviare alla professione di
PROGRAMMATORE IBM
Test attitudinale gratuito.
Corsi diurni e serali.
Presentarsi a:
COMPUTEX Data
TORINO - Piazza Castello 133
Tel. 549203/553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38
Tel. 28907

EDIL RESIDENCE
cerca per propria affezionata clientela alloggi in qualsiasi zona anche occupati garantisce massima serietà. Tel. 6505539 6508479 via M. Cristina 74 Torino.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Tel. 505.000.

19 Vendita alloggi

A.A.A cooperativa prenota alloggi in San Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi finiziori accurate ampi spazi verdi box giochi bimbi tennis. Tel. 545.128.

A. COM.FAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli servizi, forte mutuo fondiario, dilazioni Telefonare 548.123.

A. COM.FAI frazione stabile adiacente piazza Bernini appartamenti 2-3 camere cucina bagno, grande ingresso a prezzi veramente interessanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero via Genova corso Marmorelli 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box auto. Recente costruzione. Dilazione. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vendesi a prezzo eccezionale occasione unica in zona Monterosa piano rialzato 2 appartamenti adiacenti composti di camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze corso Cosenza appartamenti camera tinello cucinino bagno a sole lire 8 milioni 300 mila. Stessa casa Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende via Torino Pianezza 5° piano panoramicissimo camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende collina Moncalieri 2 appartamenti in villa rifinitissimi salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi giardino privato e condominiale, box auto, mutuo fondiario. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende libero centralissimo appartamento mq 220 piano alto a sole lire 62 milioni, anche adatta pensione, mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze corso Giulio Cesare/corso Novara appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno, stessa casa, riscaldamento, ascensore. Tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende libero precollina Ponte Isabella in palazzina a sole lire 72 milioni appartamenti signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Box per 2 auto. Giardino privato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A Venaria corso Matteotti 89 impresa vende direttamente alloggi pronti ottobre '78 1-2 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

ADIACENZE corso Orbassano (via Pertinace) recente libera 1 camera tinello cucinotta servizi. Tecnimmobil 781.073.

ALLOGGI e negozi liberi e occupati con minimo reddito vendesi stessa casa. Tel. 344.600.

ALLOGGIO salone camera cucina servizi mq 95 libero vendesi zona S. Paolo Lesna. Telefonare 335.8452.

ALLOGGIO via Po libero adatto anche studio piano nobile 4 camere cucina bagno termo ascensore vende Cmi 539.385.

ALLOGGIO 6° piano palazzo signorile su corso centralissimo 270 mq tripli servizi vendo. Tel. 535601.

ATTICI panoramicissimi ottima posizione, vendonsi. Torino via Monte Pasubio 23.

BARRIERA Milano 2 camere tinello cucinino libero vendo. Tel. 535.601.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi, 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Tel. 535601.

CASCINE Vica (corso Francia) signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Tecnimmobil 781.073.

CASETTA libera indipendente Barriera Milano 8 vani tripli servizi cantinata con terreno 320 mq. dilazioni. Tel. 775399.

CENTRO
via Fabro 12, in elegante e recente stabile, vendiamo liberi subito appartamenti uffici locali commerciali con ampie vetrine esposizione e piani inferiori e superiori collegati. Aria condizionata ampio parcheggio adiacente. Ufficio informazioni e vendita sul posto. Edil Case. tel. 548.154.

CENTROCASA 513831 Cascine Vica corso Francia 210 definitivo vendite 1-3 camere tinello bagno da 10 milioni 900 mila a 18 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Monte Pasubio 10/12 in recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 11 milioni 300 mila a 34 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 235 signorile stabile 1-2 camere tinello bagno da 13 milioni 100 mila a 18 milioni 300 mila negozi locati generi vari da 13 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513831 centro San Paolo zona commerciale 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 500 mila a 11 milioni 800 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da 10 milioni a 11 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina 45 ristrutturata termo accessori liberi: 1-2 saloni 1-3 camere bagno, da 45 milioni 600 mila a 52 milioni 800 mila; mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Ormea 10 mobile decoroso 1-2-3 camere cucina servizio da 2 milioni 700 mila a 7 milioni 800 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Francia liberi ristrutturati 2-3 camere cucina bagno da 25 milioni a 45 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Ravenna 4 due passi da piazza Statuto 2 camere cucina servizio 8 milioni 900 mila box e magazzini da 3 milioni 900 mila a 9 milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Siracusa 154 alloggi confortevolissimi saloncino 2 camere cucinotto bagno da 21 milioni 700 mila a 31 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513831 via Pransollo 15 costruzione recente spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 16 milioni 700 mila a 25 milioni 300 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 zona Parella via Romagnano stabile recente camera cucina bagno da 8 milioni 500 mila a 9 milioni.

CENTROCASA 513831 Grugliasco zona residenziale spaziosi recenti 2 camere cucina bagno 13 milioni 400 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513831 per definizione vendite corso Grosseto recente 2 camere tinello bagno 16 milioni 400 mila meno mutuo.

(continua)

SIGNORINE 18-25 anni
avviamo alla professione di
HOSTESS
Corsi diurni e serali
presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 138
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

Gli azzurri oggi da Andreotti; sabato inutile amichevole contro la Turchia

I cavalieri più fischiati d'Italia

Il pubblico di Torino non ha detto «grazie» agli azzurri, che ieri sera sono stati fischiati e stamane a Roma saranno nominati Cavalieri della Repubblica. Sono i Cavalieri più fischiati d'Italia. S'è iniziata contro la Bulgaria, fortunatamente con una vittoria, la settimana delle celebrazioni; prosegue stamane con una cerimonia a Palazzo Chigi alla presenza del capo del governo Giulio Andreotti; si conclude a Firenze, sabato pomeriggio, con l'assurda amichevole contro la Turchia. Probabilmente, la Federazione ha scelto una data inopportuna per celebrare il quarto posto di Baires. Dopo appena un mese e venti giorni di attività, i calciatori italiani non sono in grado di entrare nella sostanza di un avvenimento con profitto e con possibilità di appagare il pubblico. E patiscono evidenti squilibri. Quegli squilibri che caratterizzano, in quest'epoca, il rendimento dei clubs impegnati nelle coppe europee. Con la differenza, non irrilevante, che mentre la Federcalcio può scegliere a piacimento il proprio calendario i clubs devono subirlo dall'Uefa.

L'amichevole con i bulgari non doveva scoprire nulla; ieri sera, non doveva nascere nessuna Nazionale. Non c'erano valori nuovi da verificare. Si trattava di ripresentare al pubblico italiano la squadra che in Argentina aveva conquistato il quarto posto e molti consensi. Alleggerita da ogni responsabilità, dato il significato della gara senza particolari poste in palio, limitata nella preparazione e preoccupata soprattutto di portare avanti il discorso di una forma ancora lacunosa, l'Italia si vedeva complicare il test da un avversario non proprio ideale. La Bulgaria infatti, pur rifiutando l'etichetta di squadra danubiana, imposta un calcio svelto ma elaborato, molto orizzontale e talvolta perfino rinunciatario. Certi congelamenti del gioco, al limite della più ottusa «melina», non hanno reso un buon servizio agli uomini di Bearzot. I quali si sono trovati subito a disagio e sono andati incontro alle puntuali disapprovazioni del pubblico, sempre pronto a stabilire con i propri beniamini un rapporto di amore-odio. E' mancata la goleada, sono piovuti i fischi. Ci consola il gol di Cabrini.

Con ogni probabilità gli azzurri sono caduti in una inconsapevole deconcentrazione, pronti più a ricevere che a sollecitare applausi. A suffragio di questa teoria c'è la prova di Francesco Graziani, il quale, pur non elevandosi a protagonista, ha giocato una partita puntigliosa e volitiva. Dopo aver perso a vantaggio di Paolo Rossi il posto di titolare, il centravanti era l'unico azzurro ad essere animato da specifici stimoli. Gli altri (con le eccezioni di Gentile nel primo tempo e di Cabrini nella ripresa) davano la sensazione di voler vivere su diritti acquisiti e di non saper modificare il loro atteggiamento nel corso del match. Ma a queste cose eravamo preparati. E sapevamo che al primo impaccio la Nazionale sarebbe andata incontro a dissensi e critiche. Del resto, non ci sentiamo di dare torto al pubblico, il quale al momento di pagare il prezzo del biglietto acquisisce diritti irrinunciabili. Compreso quello della disapprovazione.

Chi ha inquadrato nella giusta dimensione l'amichevole di ieri sera è logicamente benevolo e ben disposto. Ben disposto a prendere atto di alcune annotazioni. Diciamo innanzitutto di Antognoni, il cui orgoglio è rimasto negli spogliatoi insieme con l'ambizione di riscattare il suo grigio «mundial». E diciamo di Bettega, ancora in ritardo di condizione e raramente nel vivo del gioco. Pur migliorando sul piano dell'agilità in spazi larghi, si è trovato spesso in difficoltà in centro area al momento dello scambio stretto ed è apparso poco efficace nei colpi di testa e poco deciso nelle conclusioni. Alti (per 45 minuti) e bassi (nei restanti 45') di Causio, anch'egli forse bisognoso del clima di una competizione ufficiale ma comunque autore di buoni spunti. Benetti e Tardelli ci sono parsi «frenati». Il primo odia la «zona» e non riesce ad applicarsi in amichevole, il secondo è alla ricerca di una disciplina tattica da quando Bearzot e Trapattoni gli hanno imposto un più oculato dosaggio di energie. Tardelli è apparso ad ogni modo più lucido e preciso del solito.

Zoff è stato ottimo nell'opporsi ad una pericolosissima deviazione del lungo centravanti bulgaro Gevozov; Scirea spigliato; Cabrini e Gentile pieni di energie e di velleità.

Ed ora c'è l'amichevole di Firenze, sabato prossimo contro la Turchia. Un inutile collaudo che costringerà il blocco juventino a dare forfait, oppure ad affrontarlo con la testa già in Scozia, ove mercoledì prossimo renderà visità ai Rangers, in Coppa dei Campioni. Se la gara verrà trasformata in un test per una sperimentazione in massa non potrà essere del tutto attendibile poiché in quest'epoca i calciatori italiani non sono pronti per una sperimentazione (che rischia di ritorcersi sugli interessati); se invece si tratterà di una sperimentazione limitata sarà ugualmente poco attendibile poiché attualmente una Nazionale non può compiere esperimenti prescindendo dal blocco o da un blocco juventino. Da qualsiasi angolo la si voglia analizzare si tratta di un'inutile amichevole. L'hanno capito tutti, tranne i dirigenti della Federcalcio. In futuro sarà bene che nella compilazione di un calendario internazionale tengano presente le scadenze dei clubs impegnati in coppe.

Angelo Caroli

Graziani, positivo rientro il suo, impegna severamente l'attenta difesa bulgara

Moderata soddisfazione negli spogliatoi dopo l'1 a 0 con la Bulgaria

Bettega: «Ci servirà per la Coppa» Graziani: «Mi è mancato solo il gol»

Bettega, 16 gol in azzurro, ieri sera è andato in bianco

L'avevano etichettata come una grande festa di pubblico e di gioco questa «rentrée» azzurra dopo il Mundial, invece in un senso e nell'altro le attese sono adate in parte disilluse. Il pubblico non è accorso in massa al Comunale neppure spinto dai ricordi estivi che potevano ispirare Bettega, Tardelli e Zoff protagonisti tre mesi fa aldilà dell'Oceano. Quelli che invece non hanno proprio saputo resistere lo hanno fatto a proprio rischio e pericolo, in quanto sugli spalti tifosi bianconeri e granata si sono date battaglia non solo dialettica, quasi incuranti di ciò che accadeva o non accadeva affatto in campo.

Neppure il gioco ha però soddisfatto in pieno. La stagione appena iniziata, la forma approssimativa di qualche elemento base della squadra, il pensiero di almeno nove degli undici giocatori in campo rivolto agli impegni infrasettimanali nelle coppe europee, tutto ha congiurato contro lo spettacolo. E' vero che contro questi modesti bulgari, solo molto abili nel praticare la tattica del fuorigioco la Nazionale avrebbe potuto vincere anche più largamente, ma è altrettanto vero che la bella squadra di Mar del Plata è per ora ancora in fase di rodaggio.

Tutti gli azzurri però hanno tratto motivo di moderata soddisfazione da questa prima «uscita» post mondiale. Sentiamo Bettega. «Siamo andati bene — dice — ma solo a sprazzi. Certe pause peraltro sono logiche in questo momento. Per noi della Juventus si è trattato di un ulteriore collaudo verso Glasgow». *Gentile ha condizionato nel bene e nel male la squadra. Nel primo tempo il terzino si lanciava in lunghe sgroppate sull'out destro, trascinando tutti all'arrembaggio. Non appena rifiatava il gioco subiva pause evidenti. Spiega Claudio:* «Ho dovuto amministrarmi per non soffocare. Davanti abbiamo la partita con la Turchia e, almeno noi juventini, quella di Glasgow. In campo bisogna saper fare anche questi conti. In ogni caso è stato molto utile essersi ritrovati per mantenere certi valori acquisiti e per recuperare la condizione giusta. Il pubblico non può lamentarsi: abbiamo cercato di imitare gli stessi schemi adottati ai mondiali e se avessimo segnato un paio di gol non ci sarebbe stato niente da eccepire».

Cabrini ha salvato la patria almeno per quel che riguarda il risultato finale. L'ultima volta che si è esibito nella veste di goleador fu nella partita di andata dei quarti di finale di Coppacampioni contro l'Ajax. Allora Antonio contribuì alla vittoria segnando uno dei rigori finali: «Questa volta — *ammette senza ombra di presunzione* — mi è andata anche bene. Comunque il mio non è stato come credete un cross sbagliato. Prima volevo passare il pallone ma poi ho visto uno spiraglio libero ed ho tirato; mi è andata bene». *Circa la partita di sabato contro i turchi, Cabrini è molto diplomatico come del resto lo sono i suoi compagni juventini:* «Se la Juventus e la Federazione ci chiederanno di giocare, ubbidiremo come sempre». *Interviene Tardelli:* «Del resto noi della Juve abbiamo raggiunto grandi traguardi proprio al termine di stagioni stressanti. Il lavoro quindi non ci spaventa, affronteremo di buon grado anche la partita di Firenze». *Marco, che a fine novembre sarà padre, accetta con soddisfazione i responsi di questa amichevole:* «Partita utile a tutti per raggiungere il meglio della condizione a poco più di una settimana dall'inizio del campionato. Per quanto mi riguarda nel finale ho faticato parecchio, a dimostrazione che la forma migliore deve ancora arrivare per quanto mi riguarda».

Nel coro bianconero si inserisce una voce granata. Graziani ha ritrovato quella maglia azzurra che in Argentina aveva dovuto riporre nel cassetto. Una prova positiva la sua, un'iniezione di fiducia per il morale del giocatore piuttosto acciso dopo le recenti disgrazie granata. «Sono più che contento — *si compiace Graziani* — per la mia prestazione. Con un po' più di fortuna potevo segnare ma anche così va bene. La squadra ha "girato" bene nel primo tempo, mentre nella ripresa siamo affogati nel caos, a dimostrazione che un po' tutti dobbiamo ancora lavorare sodo».

La cantilena prosegue ritmata sulla stessa tonalità. Tutti sottolineano i lati positivi di questa amichevole che ha rispecchiato fedelmente quello che è in Italia il calcio di settembre. Soprattutto gli juventini trarranno ulteriori vantaggi da un probante collaudo che ci ha posti a confronto con il calcio dell'Est, che non è calcio di funamboli ma di onesti lavoratori del pallone, che applicano con diligenza schemi e tattiche. Ora c'è da superare l'ostacolo Turchia, qualia squadra che cinque anni fa a Napoli strappò un clamoroso 0-0 agli uomini di Valcareggi. L'ultima vittoria sulla squadra dell'asso Cemil risale sempre al 1973 a Istambul e venne firmata da Anastasi.

Questa Nazionale in condizioni normali dovrebbe fare un sol boccone della sqaudra guidata da Metil Turel, il trainer che i giocatori hanno soprannominato «Hitler» per i suoi metodi duri. Gli azzurri invece potrebbero andare incontro ad altre difficoltà. Non c'è in giro troppa voglia di impegnarsi a fondo. Per diversi motivi i giocatori vorrebbero riposare, ma questa maglia ha pur sempre un suo fascino e quindi nei limiti consentiti dalle attuali condizioni generali si darà battaglia anche ai turchi. Causio sintetizza così il valore di queste due partite: «L'aspetto positivo è innanzitutto quello di riprendere confidenza col clima della Nazionale e poi di dimostrarci ancora una volta all'altezza della nostra fama».

Fabio Vergnano

Zoff, con un balzo tempestivo, si oppone ad una insidiosa deviazione del centravanti Gevizov

Chi sono i «nuovi» nella squadra italiana di sci

La valanga azzurra si rinnova

Una squadra vivace, giovanile, in un'atmosfera di sana marca goliardica. E' la prima impressione positiva — sperando che il futuro non la smentisca — scaturita durante il raduno atletico degli slalomisti azzurri tenutosi recentemente a Rocca Ruja, splendido angolo di Sardegna.

Usciti dai ranghi Franco Bieler (ha optato per il professionismo con la Salomon-Dynastar) e Fausto Radici (che si occuperà dell'azienda paterna e dei suoi studi universitari), il team si è rinnovato con Tiziano Bieller, Karl Trojer (entrambi valdostani, anche se il secondo è di origine altoatesina), Leonardo David (valdostano di Gressoney) e Peter Mally (detentore dei titoli italiani di slalom e gigante e quindi entrato in squadra A di diritto).

Tutti e quattro si affiancano così ai «titolari anziani» Pierino Gros, Gustavo Thoeni (che nella trasferta argentina di Bariloche pare abbia ritrovato la sua sciata dei giorni migliori), Paolo De Chiesa, Bruno Nockler e Mauro Bernardi.

Le condizioni psicologiche sono ideali. «I ragazzi — *ha spiegato Joseph Messner, vice d.t. degli azzurri* — hanno capito che bisognava mettersi al passo, nell'interesse di tutti, se si voleva evitare il deterioramento morale e fisico. Di comune accordo si è optato per una maggior disciplina con multe di 100 mila lire alla terza ammonizione scritta. Un po' come avviene per le squadre di calcio dove chi contravviene alle regole paga. Gli atleti devono osservare gli orari stabiliti, gli allenamenti e portare il rispetto dovuto agli allenatori ed ai loro stessi compagni di squadra».

Il compito per la prossima stagione sarà arduo. Stenmark è ancora l'uomo da battere, anche se il regolamento di Coppa del Mondo '78-'79 lo handicapperà non poco, favorendo invece i combinatisti. I nomi degli azzurri per la combinata sono già decisi: Thoeni, David, Gros e, probabilmente, il discesista Herbert Plank. Dovranno vedersela con campioni come Ferstl, con gli austriaci Steiner, Enn, Stock, con Wenzel, Luescher e forse Franz Klammer, che ha abbandonato la Fischer per la Kneissl.

testi di **Gian dell'Erba**

Karl Trojer

KARL TROJER — Ventott'anni, alto 1,67 pesa 65 kg. E' sposato da tre anni con Saverla ed ha una bimba, Ingrid, di 21 mesi. Inizia a sciare a 10 anni, a 15 le prime gare: batte Thoeni in uno slalom eliminatorio dei campionati zonali Juniores.

Poi inizia a lavorare come muratore, seguendo contemporaneamente la relativa scuola professionale fino ai 19 anni di età. Nelle estati '69 e '70 è anche boscaiolo quindi si arruola nella Pubblica Sicurezza sperando di venir destinato al centro sciistico di Moena. Invece va a Bolzano dove resta cinque mesi. Si congeda subito, non avendo ancora prestato giuramento e va negli alpini passando dal Car di Cuneo a Bousson, La Thuile e quindi Courmayeur nel C.S. agli ordini dell'allora tenente (ora capitano) Blaia.

A giugno dell'anno scorso viene chiamato in squadra B per un raduno estivo. Nell'inverno (stagione '77-'78) disputa la Coppa Europa ed alcune gare di Coppa del Mondo. Crede di trasformarsi in allenatore ed invece viene chiamato in squadra A. E' l'«uomo tranquillo» della compagine azzurra.

Tiziano Bieller

TIZIANO BIELLER — Nato ad Aosta il 22 febbraio 1956, pesa 78 kg, è alto un metro e 76 cm. Inizia a sciare intorno ai 5 anni, disputa le prime gare l'anno seguente.

E' campione italiano Juniores di slalom nel 1973. Nell'autunno dello stesso anno si cimenta nelle prime prove di libera e gigante di Coppa del Mondo come aggregato alla Nazionale A. Nel gennaio del '74 cade nella libera di La Fou d'Alo, in Francia, fratturandosi gravemente tibia e perone della gamba sinistra.

Una volontà di ferro gli permette, nel '76, di riprendere a gareggiare in Coppa Europa e in prove Fis, procurandosi quel punteggio sufficiente per rimanere nel «gran giro». Torna alla libera dopo quattro anni di assenza con un quarto posto a Sansicario, in Coppa Europa. Ma la sfortuna lo perseguita perché nella libera successiva si frattura la clavicola.

Nella scorsa stagione ottiene buoni risultati nei giganti di Coppa Europa, vince due Fis e risale al 22° posto della graduatoria mondiale della specialità. Rientra così, nuovamente come aggregato, in squadra A.

Leonardo David

LEONARDO DAVID — E' nato a Gressoney St-Jean, ha diciott'anni, è alto un metro e 73, pesa 71 kg. Fa parte del C.S. Esercito. Inizia a sciare a 3 anni ed a 6 ha il suo primo contatto con l'agonismo. E' figlio d'arte: suo padre Davide è stato campione italiano di discesa libera nel 1953 ed ha bissato il titolo nel '57.

Leo vince il «mini Kandahar» internazionale del '72, a Cortina. Nel 1973, a Bardonecchia, si aggiudica il campionato italiano Allievi. Nel 1974 ottiene alcuni buoni piazzamenti in gare Fis di fine stagione e l'anno seguente, durante l'estate, entra a far parte della squadra C dove militerà per tre anni. Nella stagione invernale '75-'76 vince la sua prima gara Fis in Francia, a Isola 2000 ed è 4° in libera al campionato italiano Aspiranti.

Nel '76-'77 si afferma campione italiano Aspiranti in slalom e gigante sulle nevi di casa, poi è la volta della libera Giovani (2° in slalom). Si piazza terzo in gigante al campionato europeo Giovani. Nella passata stagione vince la Coppa Europa, ed è quarto in slalom agli assoluti di Sansicario, vincendo inoltre due gare Fis a fine stagione.

CAMPIONATI DEL MONDO DI PALLAVOLO A ROMA

Se superano anche l'Egitto gli azzurri subito in semifinale

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«Eravamo nervosi, tesi, come contratti. Proprio una grande emozione. Giocare in casa un mondiale, arrivare all'appuntamento preceduti da tante polemiche non era certo facile. Ma per fortuna, sul campo è andato tutto in maniera più liscia del previsto — dice Gianni Lanfranco, commentando la prova di esordio della squadra azzurra ai mondiali di pallavolo maschili — abbiamo vinto in tre set senza sprecare troppe energie». Meno di un'ora di gioco è stata sufficiente per battere il Belgio che alla vigilia faceva molta più paura di quanta non ne abbia fatta in campo. Demeriti degli avversari o superiore prova degli azzurri? L'uno e l'altro, ma in misura prevalente il gioco sfoggiato dagli azzurri e soprattutto da alcune pedine chiave anche se tutto il sestetto base, rimasto immutato per tutto l'arco della gara, è risultato un blocco omogeneo e compatto.*

Non c'è dubbio che quando la squadra azzurra riesce a ricevere con buona precisione le battute degli avversari manda a nozze un palleggiatore della classe di Dall'Olio capace di smarcare a piacimento, con le sue finte ed il suo estro, gli schiacciatori azzurri messi spesso nelle condizioni di andare a segno a colpo sicuro, privi cioè della difficoltà di dovere aggirare il «muro» avversario. Se poi si aggiunge che il «muro» degli azzurri, spesso punto dolente della formazione, è risultato quanto mai attivo e positivo il più che logico che la squadra azzurra, dopo avere lasciato a sei punti il Belgio nel primo e nel secondo set, abbia poi fallito di un solo punto l'opportunità di infliggere un severo «cappotto» agli avversari.

Questa sera alle 21 gli azzurri affronteranno l'Egitto che ieri è stato sconfitto sempre per 3-0 dalla Cina. Il successo dei cinesi è stato netto ma meno limpido di quello degli azzurri. Colpa dell'inesperienza dei suoi giovanissimi atleti (tutti dai venti ai ventitré anni) che nel primo set hanno permesso una grande rimonta da 13-5 a 13 pari ai combattivi avversari.

Pittera è cauto sul pronostico della sfida di questa sera ma gli azzurri, salvo clamorosi capovolgimenti, non dovrebbero fallire l'obiettivo del successo che aprirà le porte delle semifinali senza dovere temere più che tanto la sfida di domani sera contro la Cina. Ma le preoccupazioni per una mancata qualificazione azzurra per la fase di semifinale sembra che siano solo italiane. Dice infatti l'allenatore del Belgio, il romeno Nikolau: «Ero più che sicuro che gli italiani ci avrebbero battuto. Hanno lavorato molto bene ed a lungo per onorare il mondiale che si svolge in casa. La squadra mi è apparsa molto forte e determinata. Sono poche le formazioni che possono vantare due schiacciatori mancini insidiosi come il lungo Di Coste e Negri. Anche il palleggiatore Dall'Olio è un ottimo giocatore. Ora se il pubblico saprà incoraggiare bene la squadra questa potrà continuare ancora a vincere ed ottenere al termine del torneo un ottimo piazzamento».

Sul pubblico romano, poco meno di diecimila i presenti alla manifestazione inaugurale, svoltasi nel primo pomeriggio di una giornata lavorativa, ha insistito anche il tecnico della squadra cinese: «Da noi il pubblico assiste agli incontri in maniera molto più silenziosa. Qui i miei atleti sono apparsi come disorientati. Ma non c'è dubbio che per la squadra di casa è un aiuto non indifferente l'incoraggiamento del pubblico». Richiesto di un pronostico per il match clou del girone fra Cina ed Italia, il tecnico si schermisce: «Sarà una bella partita. Ma se avessi nella mia squadra un atleta alto come il vostro Di Coste, sarei molto più tranquillo sull'esito dell'incontro».

Rino Cacioppo

Queste le partite odierne: *Girone A - Roma: Cina-Belgio e Italia-Egitto; Girone B - Bergamo: Polonia-Venezuela e Finlandia-Messico; Girone C - Udine: Francia-Tunisia e Unione Sovietica-Brasile; Girone D - Venezia: Cuba-Giappone e Argentina-Ungheria; Girone E - Parma: Germania Popolare-Canada e Olanda-Bulgaria; Girone F - Ancona: Stati Uniti-Cecoslovacchia e Romania-Corea del Sud. Alle ore 15 da Venezia telecronaca diretta sulla Rete I di Cuba-Giappone, al termine dei programmi della notte telecronaca differita dell'ultimo set di Italia-Egitto.*

Domenica sul circuito di Maggiora

Motocross: si cerca il campione delle 500

Si tirano a Maggiora (Novara) le somme del campionato italiano di motocross della massima categoria seniores che, dopo le quattro tappe di Lovolo, Casale Monf., Fermo e Bra pone la parola fine. Il percorso spettacolare e durissimo del «Mottaccio del Balmone» costituirà domenica il set ideale per quest'ultima prova attesa con un crescendo d'interesse poiché al vertice quattro piloti hanno, a portata di mano, il casco tricolore.

Guida la classifica provvisoria Italo Forni (Montesa) del G. S. Fiamme Oro/Polstrada con 88 punti. Lo segue con solo 4 punti di distacco il veneto Franco Picco (Ville) e, nelle immediate retrovie, Maddii del team Olio Fiat-Pirelli cross-Marelli su Beta e Burioli (Maico) entrambi con 65. Tutto aperto dunque il dialogo per l'ultima battuta di campionato. Oltre alle 500 Maggiora riserva un'altra sorpresa per gli sportivi con il meeting internazionale «Coupe de l'Avenir» nella sua quarta edizione. Belgio, Francia, Danimarca e Italia con squadre diversificate per un totale di 32 corridori alterneranno le due prove tricolori in un pomeriggio agonistico (il cui inizio è stabilito per le 14,30) che virtualmente chiude per il 1978 l'attività stagionale dell'Unione Sportiva Maggiorese.

a. c.

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE
Anno Accademico 1978-'79
CORSI
DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI QUADRI AZIENDALI
● GESTIONE PRODUZIONE ● MARKETING
● CONTROLLO E FINANZA ● PERSONALE
Durata: 13 novembre '78 - marzo '79
Orario: dalle ore 19 alle 21, due e tre sere la settimana
Chiusura iscrizioni: 31 ottobre 1978
Per informazioni
Università Internazionale degli Studi Sociali
Torino - Via Valrè 4 - Telef. 553.767 - 544.065
Milano - Piazza del Liberty 4 - Telef. 700.382 - 709.167

CORSI PER
OPERATORI PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici I.B.M.
PERFORATRICI I.B.M. REGISTRATRICI M.D.S.
sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO MARIA VITTORIA

ESIBIZIONI FEMMINILI CHE SONO QUASI AI LIMITI DELLO SPORT

Boxe: pugni di donne ma con grinta da uomini

NEW YORK — Anche la donna entra ufficialmente nel mondo del pugilato. Abbandonati i fornelli indossa i tradizionali pantaloncini e si infila i guantoni. Su ordinanza della Corte suprema la commissione per lo Stato di New York ha concesso altrettante «licenze» di pugilato a tre rappresentanti del gentil sesso, Marian «Tyger» Tremiar, Jackie Tonawanda e Cathy «Cat» Davis.

«Le donne gamba come uomini», esclama Jackie Tonawanda, una mezzomassaggiatrice di New York che afferma di avere al suo attivo tredici k.o. e di parte delle guardie del corpo di Mohammad Ali.

«Non c'è ragione per cui il pugilato violento della scherma», incalza «Cat» David affermando di essere l'imbattuta campionessa del mondo categoria 60 chilogrammi.

Aggiudicarsi la piazza di New York è vitale per le donne una grossa impresa. Si ritiene che i primi incontri si svolgeranno in circoli e club della periferia come ad esempio il Westechester County Center per trasferirsi poi al Madison Square Garden considerato la mecca della *nobile art*. La Davis ha già firmato un contratto di 105 mila dollari (circa 80 milioni di lire) per mettere in palio il titolo.

Fino ad oggi la commissione atletica dello Stato di New York ha rifiutato le licenze al pugilato alle donne. I tempi mutano, la necessità di radio e televisioni hanno contribuito a far cadere ogni barriera e preclusione psicologica.

Chi non è per nulla d'accordo è l'ex campione del mondo dei pesi massimi Floyd Patterson, che è uno dei componenti la commissione.

«Non mi piace proprio — dice — e non mi va l'idea di vedere le donne farsi male e sanguinare sul ring».

Un balletto nell'acqua imitando Esther Williams

PANTELLERIA — «Non siamo "balleriniste" qualche giornalista sportivo ci ha chiamate, ma atlete» *dice Rosetta Cucchetti, l'allenatrice della squadra azzurra di nuoto sincronizzato di cui ho potuto vedere una esibizione a Pantelleria durante il «Pan Cin Cin», una singolare manifestazione che ha abbracciato settori diversi.*

Le ragazze romane sono tornate da poco dai campionati mondiali di Berlino dove non si sono piazzate male: none su 15 paesi partecipanti. «Si deve considerare — *prosegue* — che questo sport si pratica da 20 anni in Usa, in Inghilterra, in Olanda. Da noi esiste solo da 4 anni e per merito mio. Posso ben dirlo. Tre anni fa organizzai a Roma il 1° centro dove le ragazze possono allenare e sincronizzare i movimenti nuotando a tempo di musica. Sono tutte capaci anche nuotare in apnea, fanno le verticali e hanno una muscolatura poderosa anche se il ballo le ha ingentilite. Non c'è bisogno che siano intonate, basta che lo sia l'allenatore».

— *Perché queste ragazze dai 16 ai 22 anni sono tutte di Roma? Non esistono in altre città delle atlete degne di far parte della squadra azzurra?*

«Certamente! Per esempio a Torino c'è Lidia Casale, una ragazza di 19 anni che vive nel nuoto ed è molto dotata. Ma come fare? Devono allenarsi tutte insieme due volte al giorno, a Roma hanno fatto un centro collegiale di nuoto ma non per quello sincronizzato. Bisognerebbe più rispetto per gli sport, anche per quelli nati da poco e che sono poveri».

— *Quanti centri esistono in Italia?*

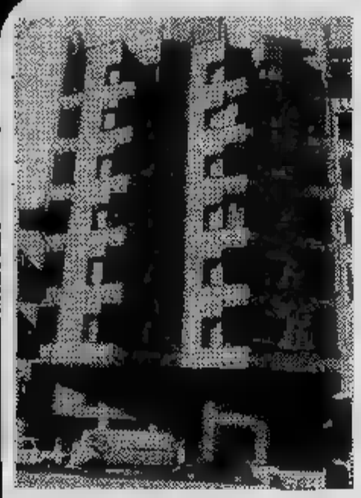
«Pochi, a Roma, a Torino, a Camogli e a Udine. Noi e Milano ed io sono milanese. E' in costruzione una a Palermo. Peccato perché ci sono vivai di ragazze ben dotate, ma non risolviamo il problema dell'alloggio a Roma, ai prossimi campionati (fra tre anni in California) non spunteremo molto di più di questa volta. Noi abbiamo solo da sette mesi il ripetitore subacqueo che permette alle ragazze di sentire la musica sott'acqua e di affiorare insieme».

Il Pantelleria il ripetitore non si è comportato bene. Colpa non sua ma della corrente elettrica che è venuta a mancare parecchie volte e le atlete hanno dimostrato non solo brave ma anche pazienti. Hanno aspettato più di un'ora col vento che imperversava e la sera che stava scendendo prima di immergersi insieme alle note delle ore», affiorando a pelo d'acqua, facendo caroselli, scivolando a tempo di musica, scomparendo sotto, mentre spuntavano come fiori i polpacci dai piedi ben distesi.

Adele

Mennea s'impunta e non va a Tokyo

Pieretto Mennea, uno dei più rappresentativi dell'atletica italiana, si è reso improvvisamente irreperibile, piantando in asso i suoi colleghi azzurri. Con il pretesto, discutibile, di una stanchezza sempre più evidente ha rinunciato alla trasferta di Tokyo.



Un modo diverso per investire i vostri risparmi in immobili

VIA GORIZIA 175

Santa Rita, la casa albergo, recente e totalmente rinnovata nelle parti comuni ai prezzi della più estrema periferia.

Per reddito o per abitarci

Camera tinello cucinino ingresso bagno da **14.200.000** a **15.900.000**
Camera cucina ingresso bagno
Monocamere con terrazzo da **5.900.000** a **8.700.000**
Magazzini e box auto da **5.900.000** a **9.900.000**

POSSIBILITA' FORTE MUTUO FONDIARIO

La casa in pieno centro ai prezzi della periferia

VIA GIOBERTI 66

In recente totalmente rinnovato nelle parti comuni, alloggi spaziosi a varie metrature con possibilità di abbinamento.

2 tinello cucinino ingresso bagno da **16.000.000** a **17.000.000**
2 camere cucina ingresso bagno da **11.500.000** a **16.000.000**
Camera cucina ingresso servizio da **5.500.000** a **6.000.000**
Monocamere **2.500.000**
Negozi varie metrature da a **18.500.000**

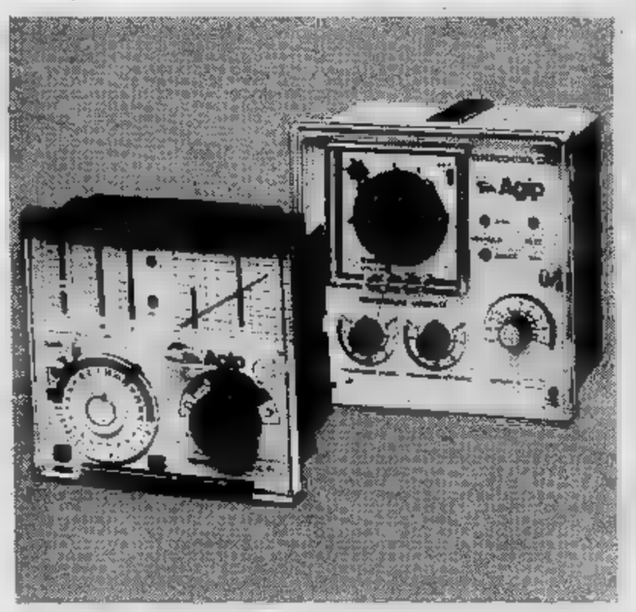
POSSIBILITA' DI MUTUO FONDIARIO

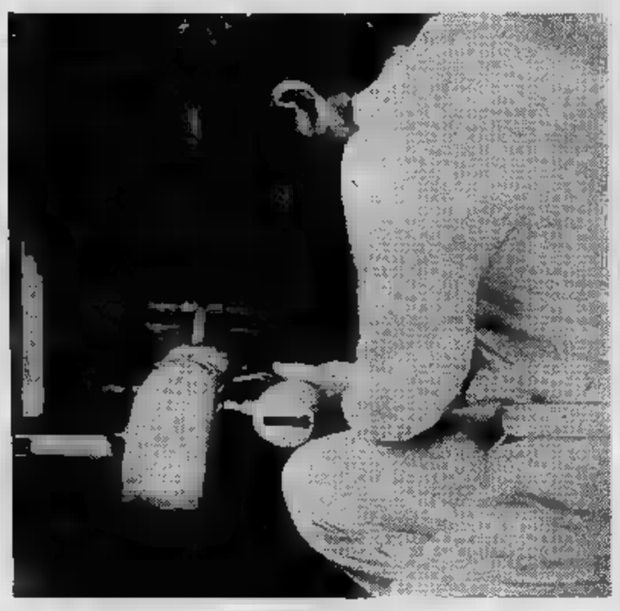
per informazioni:
centro casa - tel. (011) 51...
c. vittorio emanuele II n. 94
10121 torino

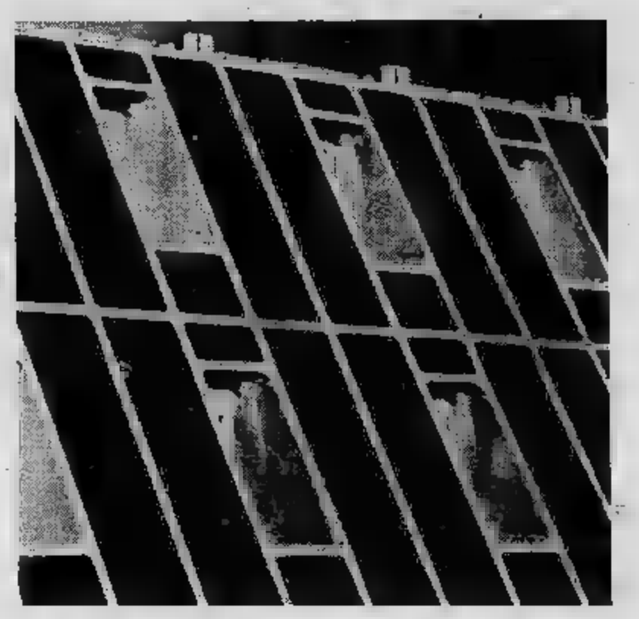
CENTRO CASA COMMERCIALE INTERMEDIAZIONI

parliamoci chiaro

Oggi il problema del riscaldamento è ridurre gli sprechi senza rinunciare al giusto calore.
Per ottenere risultati tangibili basta adeguare l'impianto con apparecchiature tecnologicamente avanzate.







L'AGIP distribuisce ogni anno calore a circa 12 milioni di italiani, fornendo le soluzioni più adeguate a qualsiasi problema di riscaldamento. L'approfondita esperienza nelle tecnologie più avanzate e l'organizzazione composta da oltre 600 concessionari consente di mettere a disposizione degli utenti:
— una struttura tecnica capace di effettuare tutte le operazioni di controllo della combustione e messa ■ punto degli impianti;
— i sistemi completi di termoregolazione studiati e collaudati per ogni esigenza di regolazione automatica della temperatura ambiente.
L'AGIP, anche in linea con gli obiettivi indicati dai problemi del riscaldamento del domani, ha in corso di realizzazione impianti ad energia solare per il condizionamento climatico.

Parliamoci chiaro, l'AGIP ti aiuta ■ non sprecare calore.

Agip

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSEGNA pronta, vendonsi nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Rivolgersi Torino ■ Monte Pasubio 23 (perpendicolare corso U. Sovietica 361) ore ufficio, sabato compreso.

CONSULEDILE 533.322 frazione zona Regio Parco (Manifattura Tabacchi) stabile moderno 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 800 mila a 12 milioni muri negozi locati ottimi generi da 13 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Caselle Vica recente saloncino 2 camere cucinotta bagno 24 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione via Cigna molto spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 14 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in villa collina Moncalieri (Santa Brigida) nuovo signorilmente rifinito salone 3 camere studio cucina 2 servizi mq 225, taverneta 2 camere lavanderia servizio mq 158 giardino box auto 156 milioni forte mutuo.

CORSO Montegrappa 80 recente costruzione 1 camera tinello cucinino-bagno 3 milioni 200 mila contanti 6 milioni mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 9 milioni 200 mila mutuo; 3 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 400 mila contanti 13 milioni mutuo; 4 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila contanti 23 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Peschiera vendo ■ggio occupato due camere tinello piano 6° ogni confort 18 milioni. Tel. 510860.

CROCETTA via Vespucci 19 vendo primo piano in casa signorile mq 250 divisibile due alloggi varia composizione liberi subito, richiesta 600 mila al metro quadrato. Tel. 510860.

DI SALVATORE, 587.635 - 587.183 vende libero Gassino via Rossolino 8 camere tinello cucinino ■ cantina piano 3°.

DI ■VATORE, 587.635 - 587.183 vende libero Gassino via Ozenam recentissimo salone 2 camere cucina bagno box cantina.

EUROEDILE vende libero piano rialzato, adiacente via Chiesa della Salute: ingresso ■ cucina servizio, tre 9 milioni. Telefonare 746.096.

FASANO 694.670 corso Valdocco signorile moderno: 4 camere cucina ingresso doppi servizi. Libero. Vende: 55 milioni.

FASANO 694.670 villa Piossasco in costruzione invidiabile posizione, struttura completa su 3 piani. Vende: 75 milioni.

«TINCI vende villa Caselle ottima posizione salone 3 camere tinello cucinotta servizi grande taverna lavanderia 2 box ■ ■ orto coltivati. Telef. 533.651.

LIBERO corso Inghilterra signorile 4 camere cucina ingresso 2 servizi 70.000.000 compreso mutuo. Coesuledile 533.322.

LIBERO Santa Rita 5° piano terzo bagno ascensore 2 camere cucina vendo 22 ■ 000 mila dilazionabili. Telefonare 485.255.

LIBERO signorile (corso Unione) spazioso camera tinello tutti servizi 22 milioni. ■ 515.318.

LIBERO vendesi 3 camere servizi doppia aria corso Tortona 32 milioni. Telefonare 517.803.

LIBERO vendesi camera tinello servizi via Torino Beinasco 14 milioni 500 mila. T■ ■are: 517.803.

LIBERO ■ Madama Cristina 121, 3 camere cucina servizi adatto ufficio abitazione vendo 30 milioni. Tel. 582.932.

OCCASIONE privato vende bellissima camera tinello servizi mutuo 6% Miralfiori tel. 342.197.

PIAZZA SOLFERINO
via S. Teresa 15, vendiamo in elegante recentissimo stabile, mini appartamenti composti da ingresso, soggiorno, disimpegno notte con armadiate, ■ letto, bagno. Prezzi da L. 31 milioni dilazionabili. Visite sul posto. Edil Case, tel. 548.154.

PINEROLO centrale libero 2 camere cucina servizi magazzino 8 milioni. L'Immobiliare 0121 77.354.

PINEROLO libero recente 3 camere tinello cucinino servizi 35.000.000 possibilità box. L'Immobiliare 0121/77.354.

■OLO villa 3 camere tinello cucinino box doppio giardino frutteto 1000 mq circa 85 milioni. L'Immobiliare 0121 77.354.

PRIVATO alla Crocetta vende dilazionando 2 camere cucina bagno piano 6° ascensore alto reddito. Telefonare 751.826 779.733.

SARATELLI IMMOBILI 655359 libero Torino Fiori (via Burianco) 3 camere tinello cucinotto 2 bagni L. 33 milioni 900 mila.

SARATELLI IMMOBILI 655359 vende villa signorile (colle Maddalena) unifamiliare terreno mq 1400 appartamento mq 200 piano mansardato: 3 camere servizi appartamento custode box e locali.

UTIP 519.894 vende libero via Pergolesi 2 camere tinello servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 vende libero adiacente ■ Giamboone: 4 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero signorile corso Inghilterra: salone 2 camere cucina bisnvivi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero corso Regina Margherita 4 camere cucina ingresso bagno 37 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

VALLE Ceppi (3 km Pino) vendesi villa uno-bifamiliare nuova. L. 85 milioni cadina mezzo ■ uso. Telefonare 840.527.

VILLA Impresa vende alloggi nuovi a ■ Monasterolo 15 minuti Torino in collina, soggiorno 2 letto cucina 2 bagni 117 mq mutuo giardino ■ milioni ■ mila. Telefono 581.735.

20 Domande ■■■■

A.A.A. «STUDOCASE» ■ ■ ■ 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi arredati e vuoti. Massime garanzie.

A.A. RIZZA affitta i vostri alloggi e ville liberi e arredati a ■■■■■■■■ alto livello tel. 472.858.

A. AGENZIA Comba tel. 760890 538939 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque d■■■■ ne e zona, massima serietà.

AMMINISTRAZIONE ricerca in Torino e dintorni per uso commerciale 2-3 ■■■■ ■■■■ servizi. Tel. 318.213 ore ufficio.

BONINO Via Goito 2 ricerca per clientela selezionata alloggi liberi Torino e cintura. Telefonare 6503024 6508684.

CERCO affittare a Torino alloggio vuoto cameretta cucina servizi per vedova pensionata referenziata. Telefonare 262.2805.

DIPENDENTI grandi aziende referenziati cercano alloggio anche prima cintura. Telefonare ■■54.

21 Offerte ■■■■

A. AFFITTASI pied-à-terre elegantemente arredato. Amministrazioni Re Umberto tel. 538.594.

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 150-200.000 mensili stessa casa. Riva, via S. Secondo 49.

ABBISOGNANDO VI alloggi vuoti arredati comuni signorili ■■■ ■■■ casa Agenzia Comba via Sacchi 14 telefono 538539.

DI SALVATORE ■■■ Torassi 13 II. 587.635 - 587.183 ■■■ elegante ■■■■■ pied-à-terre arredato libero subito.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 536.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni tel. 636777.

UFFICIO 2 camere entrata servizi nuovo zona borgo Vittoria affittiamo. Tel. Mioccone 546.439.

VIA Guido Reni affittasi: 2 camere tinello e servizi a L. 120 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

VILLA 30 km Torino Sud composta da grande salone cucina pel ■■■■ 3 servizi ampi terrazzi giardino box. ■■ 0141 939.167.

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione ■ nelle principali città. E' una indagine condotta [illegible] estrema puntualità; vuole [illegible] una indicazione, una guida per ▮ lettore; una analisi dei gusti del pubblico. [illegible] questa classifica ▮ rigorosamente esclusa qualsiasi interferenza pubblicitaria, così come — pur avendo chiamato a collaborare con *Stampa Sera* anche alcune librerie specializzate — abbiamo pensato di [illegible] compilare differenti classifiche secondo ▮ genere dei libri. La classifica di *Stampa Sera* sarà pubblicata ogni giovedì, ■ sarà esposta nelle librerie che partecipano alla rilevazione.

Ecco la classifica

Rilevazione compiuta dal 14 al 21 settembre 1978:

1) Alex Haley **Radici** (Rizzoli) L. 7000 (1°)
2) Camilla Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli) L. 3500 (3°)
3) P. Baima Bollone - P. P. Benedetto **Alla ricerca dell'uomo [illegible] Sindone** (Mondadori) L. 6000 (5°)
4) Gianni Granzotto **Carlo Magno** (Mondadori) L. 6000 (4°)
5) Alberto Moravia **La [illegible]** (Bompiani) L. 6500 (2°)
6) Mary Stewart **Le grotte [illegible] montagne** (Rizzoli) L. 7000
7) Alberto Bevilacqua **Una scandalosa giovinezza** (Rizzoli) L. 6000 (7°)
8) Coleen Mc Collough **Uccelli di [illegible]** (Bompiani) L. 7000 (10°)
9) Giuseppe Tugnoli [illegible] (Rizzoli) L. 6000
10) Graham Greene **Il [illegible]** (Mondadori) L. 5500

I best-sellers in ogni città

Acqui: Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli)
Alba: Stefano Benni **Non siamo stati noi** (Savelli)
Alessandria: Baima Bollone-Benedetto **Alla ricerca dell'uomo [illegible] Sindone** (Mondadori)
Aosta: Moravia **La vita interiore** (Bompiani)
Asti: Bogliolo **Invito [illegible]** (Piemonte in bancarella)
Biella: Haley **Radici** (Rizzoli)
Cuneo: Haley **Radici** (Rizzoli)
Ivrea: Haley **Radici** (Rizzoli)
Novara: Haley [illegible] (Rizzoli)
Novi Ligure: Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli)
Pinerolo: Haley **Radici** (Rizzoli)
Torino: Haley [illegible] (Rizzoli)
Vercelli: Haley **Radici** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via [illegible] Bollente, 16)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
[illegible] Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
[illegible] L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
[illegible] De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Elia (via V. Veneto, 4)
[illegible] Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9; Campus, (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); ▮ Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele II, 41); Lattes (via Garibaldi, 3)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Gipo Farassino sta leggendo

Ho appena terminato di leggere il libro di Camilla Cederna *Giovanni Leone la carriera di [illegible] presidente* (Feltrinelli).

Secondo il mio punto di vista ▮ un documento molto [illegible] interessante, dal punto di vista scandalistico, di quel che ■ dice e nonostante il successo che sta riscuotendo.

In fondo ▮ un'opera basata sul pettegolezzo, sul si dice, e per questo non mi ha molto entusiasmato.

Gipo Farassino

Il consiglio del libraio

Robert Walser *I temi di Fritz Kocher* (Adelphi, L. [illegible]). E' il primo piacevole libro [illegible] Walser, [illegible] comprendente anche le illustrazioni del fratello Karl. L'autore immagina ■ aver ritrovato i temi in classe dell'alunno [illegible] Kocher e traccia [illegible] di personaggi [illegible] sicurezza ■ freschezza.

Libreria Campus
Torino

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA

1. Granzotto, *Carlo Magno* (Mondadori)
2. Moravia, *La vita interiore* (Bompiani)
3. De Crescenzo, *Così parlò Bellavista* (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1. Haley, *Radici* (Rizzoli)
2. Hesse, *Siddharta* (Adelphi)
3. Greene, ▮ *fattore umano* (Mondadori) ■ Marquez, *Cent'anni di solitudine* (Feltrinelli)

SAGGISTICA

1. Cederna, *Giovanni Leone* (Feltrinelli)
2. Biagi, *E tu lo sai?* (Rizzoli)
3. Fromm, *Avere o essere?* (Mondadori)

VARIE

1. [illegible] (Michelin)
2. Costanzo, *Bontà loro* (Rizzoli) ■ Totò, *A* [illegible] (Fiorentina)

Le novità della settimana nelle librerie

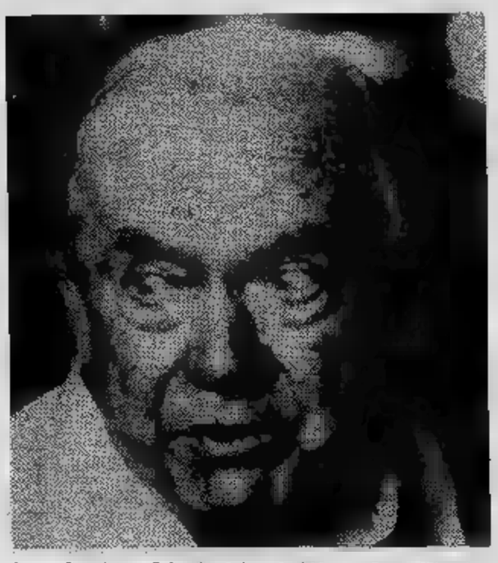
Un libro di Arbasino sul "caso Moro"

● *«In questo Stato»* è il [illegible] nuovo libro di Arbasino — in libreria con l'etichetta di Garzanti — [illegible] al caso Moro. ■ tratta di una registrazione *«dal vivo ■ dal basso»* ■ come gli italiani hanno vissuto la tragedia politica: testimonianza ■ futura memoria dell'emotività collettiva che rientra perfettamente nella operazione storiografica [illegible] ufficiale che lo scrittore conduce [illegible] molti anni.

● Alberto Arbasino ha definito questa sua ultima [illegible] *libro su noi e Moro, scritto come da un registratore anonimo che* [illegible] *beccato* "a [illegible] *quello che veniva fuori dal* [illegible] *nei giorni* [illegible] *tragedia, una sorta di happening corale.* [illegible] *tentata di rendere quel molto* ■ *confusione italiana,* ■ *angoscia,* ■ *quelle settimane».* Ancora [illegible] volta, lo scrittore lombardo torna a sostenere la sua tesi, ■ cioè che l'incoscienza, la ferocia, il banditismo, [illegible] [illegible] pubblica e privata, l'irresponsabilità civica e l'accidia, non sono caratteristiche contemporanee, ma *«vecchie eterne* [illegible] *antropologiche italiane».*

Graham Greene candidato al Nobel

● Fra poco più di un mese verrà assegnato il nuovo premio «Nobel» [illegible] la letteratura, ■ filtrano le prime indiscrezioni: per quanto riguarda gli italiani, i candidati sono Mario Luzi e Vittorio Sereni, entrambi poeti «puri», come lo è l'ultimo italiano che ha ricevuto il riconoscimento, Eugenio Montale. Si [illegible] però anche il [illegible] di un altro italiano, scrittore fra i pochissimi tradotti anche all'estero, [illegible] Calvino. [illegible] il vincitore più probabile è lo scrittore inglese Graham Greene, ■ quale ha pubblicato recentemente un romanzo che, anche in Italia, continua ■ mantenersi [illegible] primi posti [illegible] vendite: *«Il fattore* [illegible]. Si [illegible] di [illegible] romanzo di spionaggio dal taglio impeccabile, molto lodato dai più, ma che ha trovato [illegible] [illegible] detrattori, i quali sostengono che le sue qualità artistiche [illegible] [illegible] affatto di alto livello. Greene ▮ comunque, [illegible] dubbio, uno dei più importanti scrittori cattolici viventi, la sua opera è vasta e il discorso [illegible] portato avanti dallo scrittore, ■ partire [illegible] suo primo [illegible]



L'ultimo romanzo di Carlo Cassola

● A pochi mesi ■ distanza dal romanzo-apologo *«L'uomo ■ il cane»* cui ▮ andato il premio *«Bagutta»* del 1976, è uscito nei tascabili economici della Rizzoli il romanzo breve *«Un* [illegible] *solo»*, che Carlo Cassola [illegible] [illegible] ■ scrivere nella primavera [illegible] '77, l'anno in cui uscì *«La disavventura».* Anche *«Un uomo solo»* [illegible] re sul filone [illegible] scrittore tosco-romano, e vi si ritrova la Resistenza, la provincia toscana, i grovigli psicologici [illegible] condizione femminile.

Come in *«Gisella»*, Cassola traccia qui un altro [illegible] della piccola borghesia sullo sfondo del fascismo. E' la storia di un fidanzamento interrotto e [illegible] tra una giovane donna che [illegible] [illegible] Grossetano (paesaggio familiare [illegible] scrittore) e un giovane uomo di famiglia borghese ■ benestante che è quasi l'antitesi del padre della ragazza, vecchio artigiano di convinzioni [illegible] chiche, il quale non si è mai piegato al fascismo. E' questa la figura più solida e più bella del racconto, ed è questo padre il personaggio principale del libro: lui e ■ sua solitudine, ■ cui ■ riferimento appunto il titolo.

I libri pubblicati [illegible]

■ **RUSCONI** — [illegible] Pomilio *La compromissione* lire [illegible] [illegible] Bartolini *La bellezza di Ippolita* lire 4000; Renato Olivieri ▮ *caso Kodra* lire 4000; Rino Icardi ■ Giacomo Santini *Il pallone nell'occhio* [illegible] 4000; Jean Monnet *Cittadino d'Europa* lire 8500.

● **GARZANTI** — *Poesia italiana:* ■ *Seicento* a cura di Lucio Felici, lire 4000; Stendhal *Armance* lire [illegible] Conrad *Al* [illegible] lire 3000; Maupassant *Forte come la morte* lire 2300; Alberto Arbasino *In questo stato* lire 4500; James R. Mellow *Cerchio magico* lire 10.000; Virginia Coffman *Veronique ■ l'amante giacobino* lire [illegible] Hans Hellmut Krist *Ogni* [illegible] *prezzo* lire 3000; [illegible] Galante Garrone ▮ *radicali in* [illegible] 3800; Theodor [illegible] *Psicanalisi* [illegible] lire 3800; Franco Ferrari *I sotterranei della medicina* lire 1800; Gerald Seymour *I figli* [illegible] *gloria* lire 1800; Jacquemard ■ Senecal *Il* [illegible] ■ *casa Grun* lire 1300.

● **LONGANESI** — Alberto Fioretti *Atlantide, Atlantide* lire 4000; Giuseppe Bruno *Asolo* lire 25.000.

■ [illegible] — [illegible] Carrieri *Fughe provvisorie* lire 5000.

● **RIZZOLI** — Manlio Cancogni *Perfidi inganni* lire 5500; Giuliano Gramigna *Il gran trucco* lire 5000; Mary Stewart *Le grotte nelle montagne* lire 7000; Françoise Dolto e Gerard Severin *Psicanalisi del Vangelo* lire 5000; Roger Grounds *Il giardino naturale* lire [illegible] Giorgio Bocca *Il terrorismo italiano* [illegible] 4500; Nantas Salvalaggio *La* [illegible] *dei miliardari* lire [illegible] George Stone *Blizzard,* ▮ *tifone bianco* lire 5500; Erich von Daniken *Gli extraterrestri hanno* [illegible] *l'uomo?* lire 7000; Gian Alberto Dell'Acqua *L'opera completa di Bramantino* lire 3000; Wolfgang Goethe *Le affinità elettive* lire 3000; Senofonte *Anabasi* lire 4000; John Cleland *Fanny* [illegible] lire 1800; Italo Svevo *La coscienza di Zeno* lire 2000; Robert Heinlein *La via* [illegible] *gloria* lire [illegible] Victor von Hagen *Alla ricerca dei Maya* lire 3800; James Grady *L'ombra del condor* lire 1800; Indro Montanelli *Storia d'Italia* lire 1500; Charles M. Schulz *Torna a scuola, Sally* lire 1000; Pierre Damargne *Arte Egea* lire 5500.

Aule chiuse, programmi ridotti, cen

Stati Uniti: la scuola va peggio che in Italia

Un insegnante tra una lezione e l'altra

Spaventoso aumento di furti e vandalismi nelle ele- mentari - Famiglie «bene» cercano di far passare i fi- gli per pellirosse, per evitare l'integrazione razziale

— Apertura dell'anno scolastico, crisi della scuola, riforma dell'istruzione: proteste che questa settimana si al- in Italia rimbombano negli Uniti ormai da giorni, da quando 48 circa di studenti ritornati alle loro classi dopo le vacanze estive.

questo è di qualche chi legge, diciamo subito che qui proteste sono più che in Italia. A Washington, a Boston, a New le peg- a Torino, Milano, Roma, l'anno scolastico '78-'79 si preannuncia come il più duro della storia. Da noi mancano le aule, la disciplina è scarsa e il curriculum inadeguato, gli scolari recla- l'autogestione o il politico; qui parecchie scuole sono chiuse, o sono sotto inchiesta, ri- i propri programmi devono protette dalla polizia. Il che vecchi problemi della violen- nelle aule, dell'annunciata integrazione e dello scadente livello accademico, è aggiunto l'inatteso sciopero degli insegnanti.

Centinaia professori sono stati sono in questo momento in carcere negli Uniti per violato un'ingiunzione giudiziaria riprendere l'insegnamento per vilipendio magistra- Nella sola Bridgeport nello Connecticut ne trovano nelle prigio- Camp Essi ri- di lavorare a meno che non venga loro concesso salariale e non venga garantita l'inco- fisica.

La violenza

Lo stipendio medio di professore è di 14 mila dollari annui, milioni di lire, basso nell'opulenta America, arrivano a malapena a 11 mila dollari, lire. Quanto alla sicurezza, dicono di violenza contro gli insegnanti in aula, in ge- causati dalla droga, e che vanno dallo stupro al ferimento, superano i all'anno. A New York, '77-'78, scuole sono state scena di quasi 11.500 crimini, dal furto al vandalismo, l'aumento maggiore (del 37 per cento), nelle elementari. Un'inchiesta tra cinquemila vecchi insegnanti di Chicago ha accertato che nella lo- carriera il cento hanno subito alla persona.

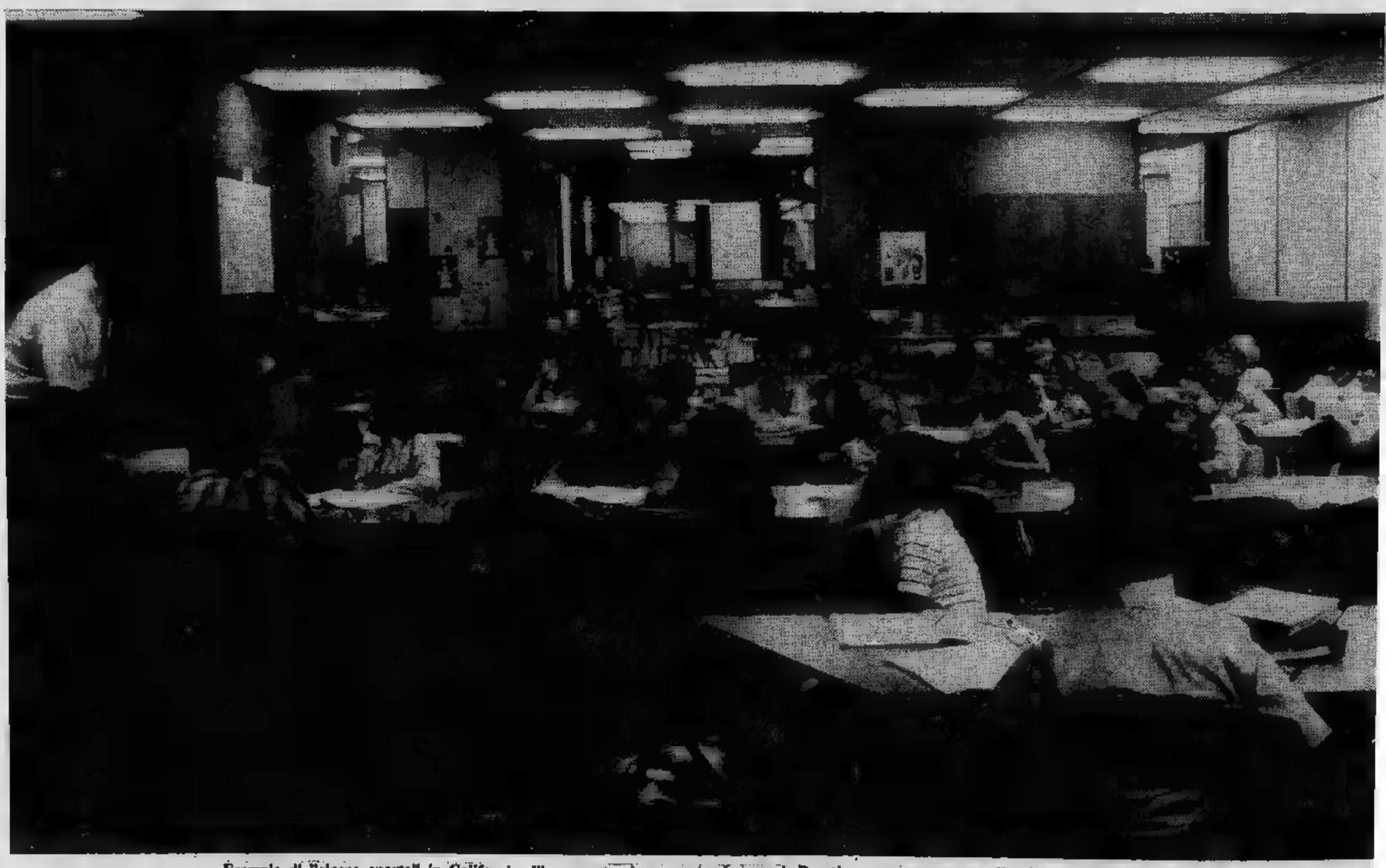
A Los Angeles in l'attività scolasti- è stata paralizzata dal rifiuto dell'integrazione raz- da parte dei più abbienti. legge che le scuole pubbliche sia- miste, bianchi e negri; poiché i quartieri per censo e per razze, essa provvede trasporto studenti da uno all'altro, allo scopo mescolare i giovani.

La Los Angeles borghese norma i ragazzi a casa, o mandandoli a le private, o organizzando classi di emergenza. A Louisville, famiglie «be- tentato tura far passare i per indiani pellerossa, che regolamento locale esenta dall'integrazione. A Boston, città pilota dell'esperimento Wasp (bianchi, anglosassoni e protestanti, dalle inglesi) si sono trasferiti nelle vicine contee. Assommato allo sciopero degli insegnanti, tutto si che sinora quasi un milione di è dato a scuola, un secondo milione solo due o tre giorni alla settimana, un numero ben più elevato salta buona parte lezioni.

Le assenze

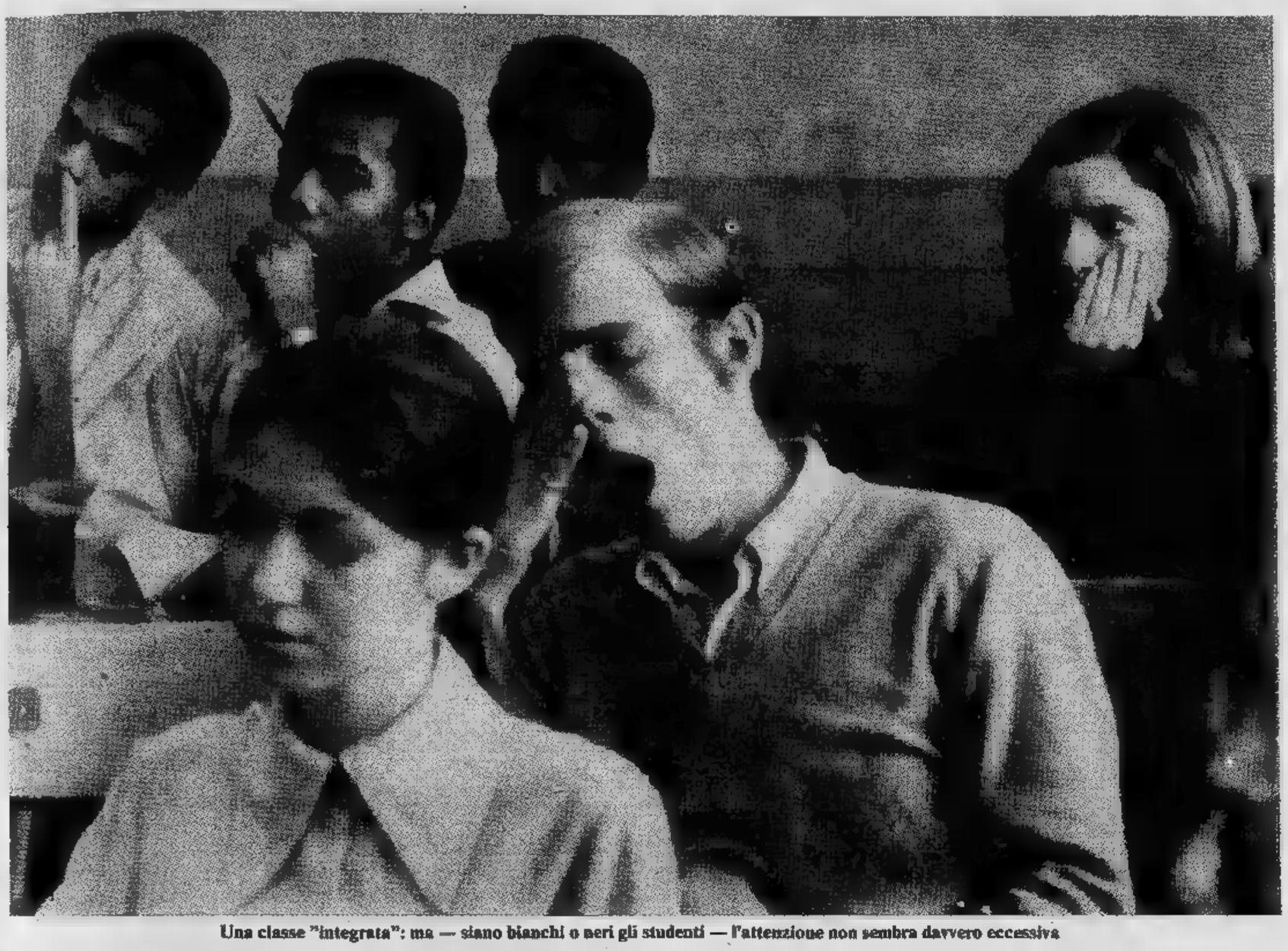
Lo scadente livello accademico delle scuole però preoccupazione maggiore del governo e quindi dell'ita- lo-americano Joseph Califa- (il quale, a quell'istruzione, ha anche oneri dicastero della sa- nità e previdenza): «*La violenze, scioperi, no a l'integrazione conti- genti*» egli dice con ott- molti giudicano eccessivo. *problema fondo è il recupero dello studio*».

Califano motivo preoccupato. Sempre secondo le statistiche, i pr-



Esempio di "classe aperta" in California: l'insegnante si muove tra i ragazzi. Pareti a vetro permettono di vedere anche le altre classi

tinaia di professori in carcere



Una classe "integrata": ma — siano bianchi o neri gli studenti — l'attenzione non sembra davvero eccessiva

fessori dedicano solo il [illegible] per [illegible] dell'orario all'insegnamento [illegible] e proprio; inoltre le assenze ingiustificate degli scolari toccano il 20 per cento [illegible] (tanto che talune scuole incentivano le presenze con regali [illegible] hamburger, dollari e magliette); il 13 per cento degli studenti a 21 anni sono «operativamente [illegible] ti», ossia non [illegible] leggere il giornale, scrivere [illegible] domanda di lavoro, calcolare il resto quando pagano [illegible] conto. Ci sono scuole che hanno costretto non solo gli [illegible] ma anche i professori e trascorrere due mesi [illegible] scorsa [illegible] a prepararsi per gli [illegible] di riparazione.

Quest'anno la situazione è destinata a complicarsi a causa [illegible] rivolta dei contribuenti. [illegible] Stati Uniti spendono per l'istruzione quasi [illegible] miliardi di dollari l'anno. [illegible] dipende dalle autorità locali, [illegible] prelevano [illegible] imposte immobiliari. Più una comunità è ricca, più alte sono le imposte, e dunque migliori sono le scuole. Ma su questo tipo di imposta i contribuenti americani hanno potere discrezionale, [illegible] cioè decidere di ridurle con un referendum. [illegible] primavera in California e sta accadendo un po' d[illegible]nque negli altri Stati.

Voti politici

Con i costi in aumento, il sistema scolastico va verso un periodo di vacche magre. Esemplare è l'esperienza della città di Cleveland, che da otto anni mantiene le imposte a livello nel [illegible] e deve ora avvalersi di un prestito governativo di [illegible] milioni di dollari. Cleveland [illegible] finito per auspicare la centralizzazione del sistema e una specie di numero chiuso per le medie superiori.

Nonostante tutto, più d'un provveditore ed ispettore ha fiducia nel futuro almeno quanto il ministro Califano. «*Le cose sono peggiorate a un punto tale*», dichiara lo stesso segretario [illegible] sindacato insegnanti, [illegible] Shanker, «*che una [illegible] è inevitabile*». [illegible] sottolinea che nella maggioranza delle scuole si stanno ripristinando disciplina e rigidità di giudizi; alcuni professori [illegible] per avere assegnato voti «politici» agli allievi, altri per non essere stati abbastanza severi con i più facinorosi.

La giungla?

[illegible] d'accordo che periodicamente gli insegnanti si sottopongano ad [illegible] di [illegible] aggiunge «*purché sugli scolari [illegible] eserciti anche [illegible] controllo dell'associazione genitori [illegible] della magistratura*». C'è chi [illegible] cherà presto il metodo forte: a [illegible] York novecento poliziotti [illegible] appositamente addestrati manterranno l'ordine nelle scuole, gli [illegible] interverranno [illegible] Los Angeles per imporre l'integrazione.

L'ex ministro [illegible] Lavoro Willard Sirtz, che presiede [illegible] speciale commissione governativa [illegible] scuola, ammonisce che [illegible] [illegible] stanno per perdere il treno [illegible] riforma dell'istruzione. «*Gli episodi di questi giorni*» afferma «*sono l'ultimo allarme. [illegible] anni a questa parte promuo[illegible] ragazzi sempre più ignoranti. Si salvano solo quelli che studiano negli istituti privati. Corriamo il rischio [illegible] tornare indietro d'un secolo, quando l'istruzione era un privilegio di classe*». [illegible] raccolto di[illegible] sconfortanti o isteriche nelle famiglie e propone una riforma che investa l'intera società. «*Occorre un po' [illegible] conservazione*», sostiene, «*l'autorità [illegible] padre in casa, se, necessario [illegible] democrazia in pace, selezione spietata in [illegible] al merito per [illegible] insegna come per chi impara: questi sono i presupposti [illegible] to. Tutto [illegible] resto verrà dopo*». L'alternativa? [illegible] [illegible] ha dubbi: sarebbe [illegible] riduzione [illegible] scuola americana [illegible] giungla.

[illegible] Sirtz esagera deliberatamente, per scuotere l'opinione pubblica ed ottenere maggiore attenzione da parte degli organi governativi. [illegible]n tutto va a catafascio nella scuola americana; specialmente quando [illegible] parla [illegible] certi istituti quasi militari, bisogna riconoscere che la disciplina vi è mantenuta in modo molto rigido, persi[illegible] eccessivo; quanto poi ad [illegible] scuole di alta specializzazione, tutti [illegible] che esse sfornano a getto continuo scienziati dei [illegible] livelli

Non si spiegherebbe diversamente il fatto che gli [illegible] Uniti continuano [illegible] collezionare premi Nobel come nessun'altra potenza scientifica del mondo. Questo, almeno, per il passato, fino a ieri, fino ad oggi. Ciò che preoccupa è il mutare [illegible] una mentalità: le giovani generazioni riusciranno a mantenere questo grado così elevato [illegible] cultura, sia pure ristretta a [illegible] cerchia [illegible] élite?

[illegible] constatazione per adesso è piuttosto sconcertante: la scuola negli Stati Uniti va peggio, generalmente parlando, della scuola italiana. Pare davvero un brutto segno...

Ennio Caretto

Fumogeni della polizia durante una dimostrazione nella scuola di Kent (Ohio). L'aggressività degli studenti pare diminuita

Questo vecchio Piemonte

«Passaròt»

Il bisogno [illegible] chiarezza porta chi parla il piemontese a confortare l'intensità dell'aggettivo qualificativo con un secondo termine di paragone, che so[illegible] [illegible] ironia, talvolta sorriso, sempre poesia. Facile l'esemplificazione, ma non è sempre comprensibile (a [illegible] distratti [illegible] materialità ed assenti allo spirito) il [illegible] logico e la forza recondita dell'accostamento.

Non è difficile comprendere il senso dell'espressione «*Andé d'acòrdi come le cioche rote*» (andar d'accordo [illegible] [illegible] campane rotte) che ben scandisce la verità [illegible] certi falsi accordi [illegible] politiche intese, ma [illegible] perlomeno [illegible] il detto «*Fòl come na mica*» (scemo come [illegible] pagnotta), in cui la «*mica*» di profumata e squisita memoria soffre ingiustamente l'onta dell'aggettivo contrapposto. Si potrebbe obiettare che, però, si suol dire di [illegible] persona ineccepibile che «*a l'é bon-a [illegible] 'l pan*» (è buona [illegible] il pane), se non esistesse pure quell'accoppiata di sapore fatalistico che asserisce che, [illegible] questa valle [illegible] lacrime, «*bon a veul dì fòl*»... chiudendo un sillogismo perfetto.

D'altra parte con diverso argomento, [illegible] comprensibilissimo il senso di «*an-namorà [illegible] gata*» (innamorato [illegible] una gatta), ma [illegible] chiaro [illegible] l'affermare di «*esse anfreidà come 'n can*» (raffreddato [illegible] un cane), dove forse il fragore dello sternuto può giustificare l'accostamento, essendone il [illegible] un edificante esecutore. Meno [illegible] è, invece, penetrare il [illegible] forse mitico, [illegible] «*Passaròt*» (passerotto) per caratterizz[illegible] [illegible] sublimare un onorevole raffreddore.

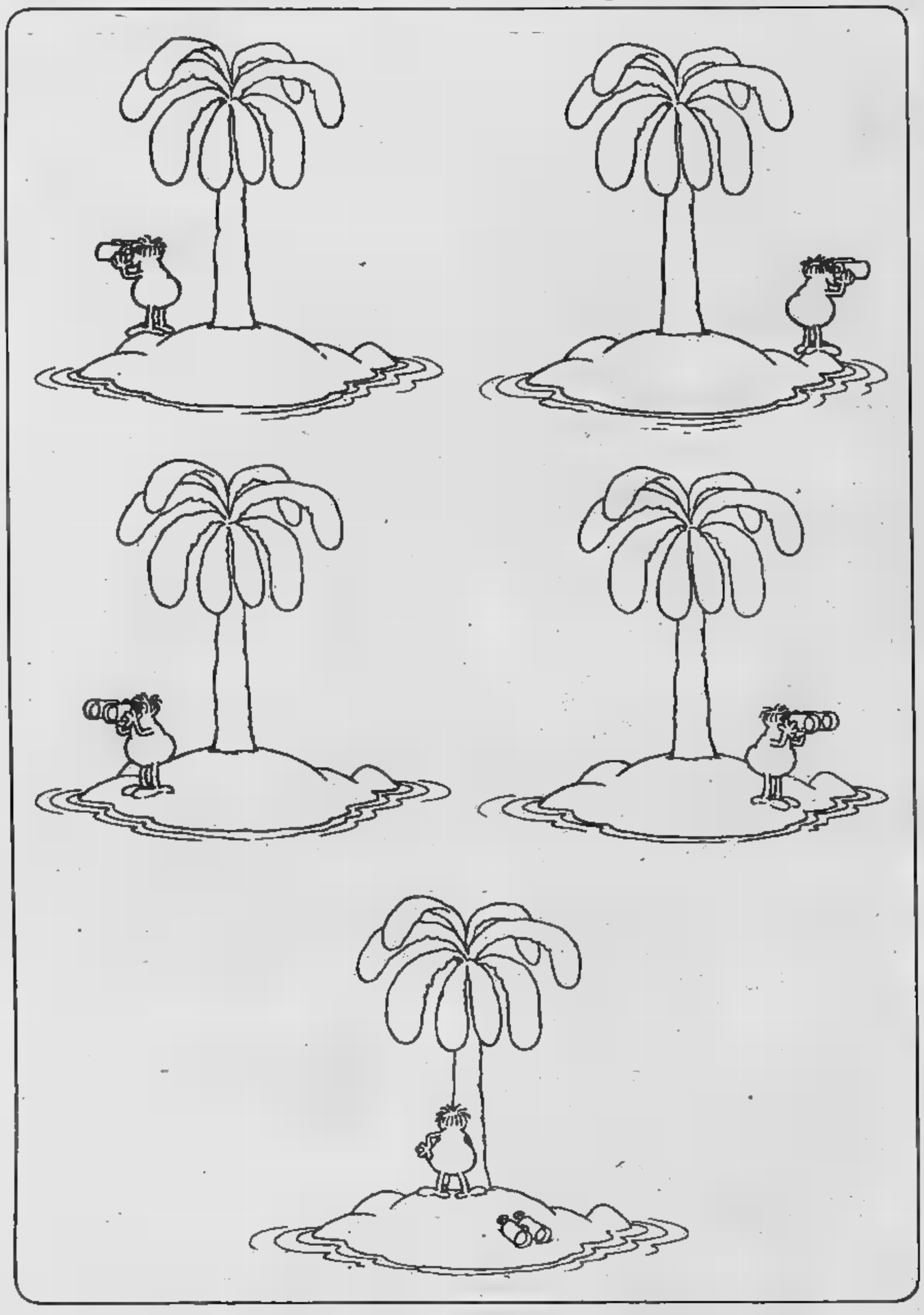
A me piace pensare all'inquieto spirito d'un passerotto «*dròlo coma 'n ciochin ëd bòsch*» (strano come un campanello di legno) e «*malegn coma 'l bòsch ëd la forca*» (maligno come il legno della forca) il quale — eccitato da particolari situazioni climatiche — ami [illegible] le corde più stonate del naso [illegible] E non può [illegible] che lui, «*gram [illegible] la toss*» (cattivo [illegible] la tosse), «*sfàust come l'anima 'd Giuda*» (falso come l'anima di Giuda) e «*can[illegible] come la cossiensa d'un mulné*» (candido come [illegible] coscienza d'un mugnaio) che costringe il pover'uomo [illegible] manifestare ru[illegible] [illegible] presenza dell'incomodo segreto «*segret coma 'l tron*» (segreto come il tuono) [illegible] «*grassios come na ronza*» (grazioso [illegible] [illegible] rovo).

E' lui ancora l'unico che sa [illegible] il complimentoso: Salute!... dell'assemblea, mentre la vittima, «*contenta come n'aso ambastà 'd neuv*» (contenta come [illegible] asino sistemato [illegible] [illegible] basto nuovo), nasconde il sorri[illegible] [illegible] fazzoletto. E l'uomo, anche se «*brav come 'l sol*» (buono come il sole), «*fòrt coma 'n tòr*» (forte [illegible] un toro) e «*giust come l'òr*» (giusto come l'oro) resta pur sempre condan[illegible] [illegible] esporre al pubblico il suo «*povronin*» (peperoncino-naso) «*ross [illegible] 'n pito*» (ross[illegible] come [illegible] tacchino).

Non è il [illegible] [illegible] insistere, perché il [illegible] [illegible] ancora caldo lassù [illegible] il cielo [illegible] di speranza. Così come quella «*tòta*» che [illegible] passando laggiù «*legera come 'n parpajon*» (leggera [illegible] una farfalla), «*giovo [illegible] n'ajèt*» (giovane [illegible] l'aglio appena spuntato), «*bionda come la ri[illegible]*» (bionda come il filo di canapa), «*bianca e reusa come na fior*» (bianca [illegible] rosa [illegible] [illegible] fiore) e «*bela [illegible] 'n cheur*» (bella [illegible] un cuore).

Camillo Brero

MORDILLO al festival dell'umorismo di Bordighera



GLI APOSTOLI

di Franco Bruna e Piero Soria

ARIETE (21 marzo - [illegible] aprile) [illegible] Il periodo è difficile; siate più sereni e cercate di infondere un po' di ottimismo ai vostri rapporti. Il [illegible] una fase di rilassa- [illegible] e conseguentemente anche le finanze.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le vostre qualità ed il vostro modo di fare impressioneranno favorevolmente un [illegible] superiore. Siate però prudenti e fate in modo di apparire come veramente siete. Qualche contrasto con la persona amata per divergenza di [illegible]

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Alcune [illegible] importanti nella vo- [illegible] lavorativa risolveranno par- [illegible] i problemi economici che [illegible] tualmente [illegible] Un [illegible] of- [illegible] un [illegible] prezioso [illegible] ricam- biare adeguatamente in futuro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Periodo [illegible] I nuovi legami [illegible] La persona [illegible] stu- [illegible] di generosità. Statele vicino perché ha molto bisogno di voi. Un amico sarà in difficoltà serie, andategli in aiuto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nel lavoro dovrete evitare le complica- zioni. Usate molta sincerità nei rapporti con i vostri colleghi e ne riceverete in [illegible] In famiglia vi saranno [illegible] contrasti per motivi di [illegible]

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) In amore [illegible] ogni ostacolo [illegible] saprete usare la vostra intelligenza. Non servono le scenate di gelosia anzi peggiorano il rapporto. Professional- [illegible] siete tenuti in considerazione [illegible] [illegible] una occasione vi responsabiliz- [illegible] come desiderate.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.) Non cercate di mettervi [illegible] con manovre poco sincere e troppo evidenti, perché rischiate di [illegible] questare la stima che si ha di voi. [illegible] momento [illegible] aspettative [illegible] che però presto [illegible] no a vostro favore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) In amore ogni vostra iniziativa sarà fa- vorita dagli astri e vi sentirete finalmen- [illegible] realizzati. I giovani [illegible] piuttosto [illegible] per l'andamento sentimen- tale che [illegible] programmato in modo diverso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Dovrete essere molto prudenti nel ma- neggiare il denaro degli altri, del quale dovrete rispondere per qualsiasi am- manco. Fate attenzione [illegible] specula- zioni sbagliate. Arriverà da lontano [illegible] persona molto cara che ospiterete.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO [illegible] dic. - 20 genn.) In [illegible] avrete [illegible] soddisfazioni. E' previsto un cambiamento di [illegible] Siate più calmi con chi vi circonda, [illegible] rapporti affettivi [illegible] professionali [illegible] siete apprezzati e [illegible] voluti.

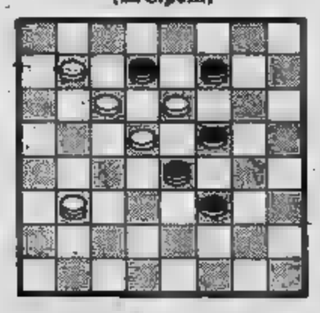
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) [illegible] campo [illegible] lavoro vi verrà ricono- sciuto quanto promessovi nel passato. [illegible] circostanze impreviste vi spin- geranno in [illegible] un [illegible] Ragionate [illegible] calma prima di agire e rispettate gli [illegible]

[illegible] (19 [illegible] - 20 marzo) [illegible] successo nelle iniziative d'amo- re. Vi [illegible] conquistare [illegible] tempo vi fa [illegible] il cuore, in quanto condivide i vostri [illegible] Per i più giovani invece possibili [illegible] senza [illegible]

DAMA

«Simmetrico»

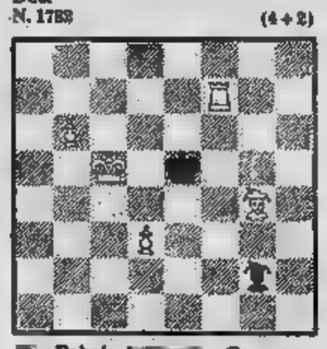
Il B. vince in 4 mosse (E. Cipolli)



SOLUZ.: 21-28, 6-12; 26-22, 19-1; 28-27, 7-14; 27-9, B. vince.

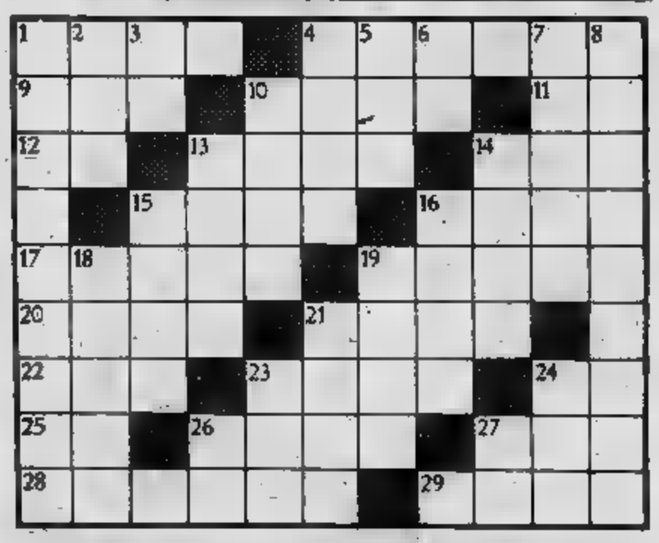
SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible] L. Dell. N. 1783 (4 + 2)



[illegible] Fabel [illegible] Corresp.a, 1933)
Il Bianco matta in 2 mosse

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Vivanda; 4. Alberi infelici; 9. Componimento poetico; 10. [illegible] 11. Iniziali di Nureyev; 12. Rieti; 13. E' un peccato; 14. Dopo; 15. Giudice infernale; [illegible] Sostantivo; 17. [illegible] o; 19. Scrisse «Senza famiglia»; 20. Illustre disegnatore francese del secolo scorso; 21. Hanno [illegible] Mangifera del Gabon; 23. Un condimento... raffinato!; 24. Nota musicale; 25. Sovrano; 26. Maniera; [illegible] Personaggio dell'Iris; 28. Lusingati; 29. Conosciute.

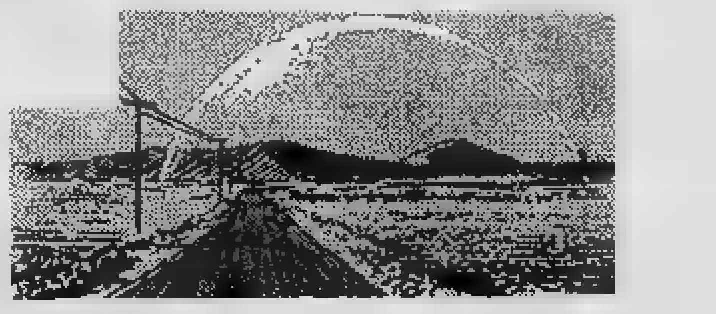
VERTICALI: [illegible] 1. Furono tutti contemporaneamente; 2. Furono fa- tali a Cesare; 3. [illegible] del berillo; 4. Senza compagnia; 5. Altare; 6. Livorno; 7. Usate in tintoria; 8. Inoculare; 10. Vitello marino; 13. Al- legre; 14. Nord o Sud; 15. Sedile; [illegible] Bastimento; 18. Il premio più ambito; 19. Volume; 21. Biforcazioni; 23. Pericolo!; [illegible] Nipote di Abramo; 26. Rame; 27. Lo dice parlando di te.

SOLUZIONE - Orizzontali: 1. Cibo; 4. Salici; 8. Ode; 10. Rota; 11. RN; 12. RI.; 13. Gole; 14. Poi; 15. Reso; 16. Nome; 17. [illegible]a; 19. Melot; 20. Dore; 21. Rovi; 22. Oba; 23. Sale; 24. La; 25. Re; 26. Come; 27. Ior; 28. Illusi; 29. Note. — Verticali: 1. Contadini; 2. Idi; 3. Be; 4. Solo; 5. Ara; 6. Livorno; 7. Cromo; 8. Intelare; 10. Foca; 13. Gaie; 14. Fol; 16. Edra; 18. Nave; 19. Nobel; 22. Mole; 21. Rami; 23. SOS; 24. Lor; 26. Cu; 27. Io.

Un [redacted] breve di Cordwainer [redacted]

Un amore cosmico

[redacted] — Helen America [redacted] l'unica donna [redacted] sia [redacted] in [redacted] un'astronave [redacted] verso [redacted] Le [redacted] astronauta soprannominato «Mr. Non-più-grigio», [redacted] Helen comincia [redacted] di lui.



FU lei [redacted] chiedergli [redacted] sposarla, proprio lei, e lui rifiutò, [redacted] gentilmente, [redacted] un uomo [redacted] sessantacinque anni può rifiutare una ragazza [redacted] diciotto. Lei non insistette; continuarono il loro [redacted] dolceamaro.

Erano seduti sulla sabbia arti- [redacted] spiaggia artificiale, e immergevano i piedi nell'acqua dell'oceano riscaldato artificialmente. Poi [redacted] sdraiarono contro [redacted] duna di sabbia artificiale che nascondeva New Madrid.

«Dimmi», [redacted] Helen, «posso chiedertelo ancora perché [redacted] diventato navigatore?».

«Non [redacted] molto facile rispondere», [redacted] lui. «Forse per [redacted] dell'avventura. In parte, almeno. [redacted] volevo vedere la Terra. Non potevo permettermi il lusso di venirci chiuso in [redacted] celletta. Adesso... bene, [redacted] abbastanza ricco per mantenermi per tutto il [redacted] mia vita. Posso [redacted] a Nuova Terra come [redacted] in un mese; invece che in quarant'anni... posso venir ibernato in [redacted] batter d'occhio, collocato nella [redacted] collegato alla prima [redacted] in partenza, e svegliarmi [redacted] casa mia mentre qualche altro pazzo guida [redacted]

[redacted] annuì. [redacted] stette a dirgli che sapeva già [redacted] questo. Da quando [redacted] incontrato il navigatore [redacted] informata [redacted] navi.

«E quando si naviga fra le stelle», disse invece, «puoi dirmi... puoi dirmi com'è?».

Il volto [redacted] lui sembrò guardare verso la sua stessa anima, poi la [redacted] giunse da una distanza immensa.

«Ci sono momenti... [redacted] settimane... non è possibile stabilirlo, [redacted] bordo di una nave a vela... in cui sembra... che [redacted] valga la pena. Senti... senti le [redacted] terminazioni nervose che [redacted] protendono fino a toccare [redacted] stelle. In un certo senso ti [redacted] enorme». Poi ritornò gradualmente da quella [redacted] immensa. «E' una banalità dire così, naturalmente, ma dopo non sei più lo stesso. Non mi riferisco soltanto agli ovvi cambiamenti fisici: ma... trovi te stesso... o forse perdi te stesso. Ecco perché», continuò, tendendo [redacted] braccio verso [redacted] Madrid che era na[redacted] dalla duna sabbiosa, «non sopporto tutto questo. Nuova Terra, ecco, è [redacted] a quello [redacted] doveva essere anti[redacted] Terra, credo. C'è qualcosa di fresco, lassù. Qui...».

«Lo so», disse Helen America [redacted] e lo sapeva davvero. L'aria leggermente decadente, leggermente corrotta e troppo como[redacted] Terra doveva dare all'uomo [redacted] oltre le [redacted] l'impressione di soffocare.

«Là», [redacted] lui, «non ci crederai, ma qualche volta l'oceano è tanto freddo [redacted] non [redacted] possibile fare [redacted] bagno. Abbiamo una mu[redacted] che [redacted] proviene dalle macchine, [redacted] piaceri che vengono dall'interno dei nostri corpi, [redacted] inseriti artificialmente. [redacted] ritornare [redacted] Nuova Terra».

Helen non disse nulla per un poco: [redacted] occupata a calmare il dolore che provava dentro al cuore.

«Io... io...» incominciò.

«Lo so», [redacted] lui, rabbiosamente, quasi furiosamente, girandosi [redacted] di lei. «Ma non posso, non posso portarti! Tu sei troppo giovane, hai [redacted] vita da vivere e io ho gettato via un quarto della mia. No, [redacted] vero. Non l'ho gettata via. Non la rivorrei, perché mi ha dato una percezione che prima non ave[redacted]. E mi [redacted] dato te».

«Ma se...» ricominciò lei.

«No. Non rovinare tutto. La settimana prossima [redacted] ibernare in [redacted] celletta, in [redacted] che salpi la prossima nave. Non [redacted] sopportare tutto questo ancora per molto tempo, e potrei finire per cedere. Sarebbe [redacted] errore. Ma adesso abbiamo questo tempo [redacted] trascorrere insieme, e avremo tutta la [redacted] ricordarlo. Non pen[redacted] a nient'altro. Non c'è nulla, nulla che noi possiamo fare».

Helen non gli parlò, [redacted] allora né mai, del figlio che incomin[redacted] a [redacted] il figlio che [redacted] avuto mai. Oh, quel figlio le sarebbe servito. Avrebbe potuto servirsene per legarlo a [redacted], perché lui era un uomo d'onore, [redacted] se [redacted] gli [redacted] un simile annuncio l'avrebbe sposata. Ma l'[redacted] di Helen, anche nella [redacted] gioventù, era tale che [redacted] avrebbe [redacted] potuto ricorrere [redacted] simili mezzi. Voleva [redacted] venisse a lei [redacted] spontanea volontà, [redacted] la sposasse perché non [redacted] potuto vivere senza di lei.

Perciò fece la sola cosa che poteva fare. Alla fine della loro vacanza a [redacted] Madrid, lei lasciò che [redacted] le dicesse addio. Senza parlare e senza piangere, se ne andò. Poi andò in una città artica, [redacted] dove [redacted] si[redacted] conosciute, e tra la vergogna, la preoccupazione ed un senso assillante [redacted] rimpianto, si rivolse ad [redacted] organizzazione medica privata che eliminò [redacted] figlio [redacted] nato. Poi ritornò a Cambridge e confermò il proprio diritto a diventare la prima donna che avrebbe portato [redacted] fino [redacted] stelle.

Il presidente della Strumenta[redacted] quell'epoca, [redacted] Wait. [redacted] crudele, ma [redacted] si [redacted] mai [redacted] per uno spirito particolarmente [redacted] o per un'elevata considerazione nei confronti [redacted] avventurosi dei giovani. Il [redacted] aiutante gli disse: «Questa ragazza vuole pilotare una nave per Nuova Terra. Ha intenzione [redacted] permetterglielo?».

«Perché no?» rispose Wait. «Un [redacted] umano [redacted] un [redacted] E' [redacted] ben preparata. Se fallirà, scopriremo quali [redacted] ottant'anni, quando la nave tornerà indietro. Se riuscirà, questo tapperà la bocca a molte [redacted] che [redacted] fanno altro che protestare». Il presidente [redacted] si piegò sulla scrivania: «Se [redacted] a qualificarsi, e [redacted] parte, però, [redacted] datele un carico di deportati. I deportati sono coloni troppo preziosi per farli partire in [redacted] condizioni. La mandi a compiere un viaggio meno importante. Le dia [redacted] fanatici religiosi. Ne [redacted] anche troppi. Non ce ne sono venti [redacted] trenta[redacted] che stanno aspettando?».

«Sì, signore», disse il suo aiutante. «Ventiseimiladuecento. Senza contare [redacted] ultime aggiunte».

«Benissimo», [redacted] il presidente della Strumentalità. «Gli assegni tutti quanti e le dia quella nave nuova. L'abbiamo già battezzata?».

«No, signore», disse l'aiutante.

«Le trovi [redacted]».

L'aiutante [redacted] l'aria [redacted] capire.

Un sorriso saggio [redacted] sprezzan[redacted] il volto [redacted] funzionario.

[redacted] quella nave», disse, «e [redacted] battezzi. La chiami *L'Anima*, e [redacted] che *L'Anima* voli verso le [redacted]. E che [redacted] America faccia pure l'angelo, se ci tiene. Poveretta, non [redacted] cose [redacted] godersi su questa Terra. La lasci andare. La accontenti».

Wait si raddrizzò, guardò il suo aiutante, poi ripeté, [redacted] grande fermezza.

«L'accontenti... *se riesce [redacted] qualificarsi*».

* *

[redacted] America si qualificò.

I medici [redacted] gli esperti [redacted]no [redacted] dissuaderla.

Un tecnico disse: [redacted] si ren[redacted] conto di quello che significa? In un solo mese, passeranno quarant'anni [redacted] sua vita. Quando se ne va, lei [redacted] una ragazzina: [redacted] quando arriverà, sarà una donna di sessant'anni. Certo, molto probabilmente [redacted] ancora cento anni da vivere, dopo. Ed [redacted] doloroso. Avrà tutti questi passeggeri, migliaia e migliaia. Avrà un carico terrestre. Ci [redacted] circa tren[redacted] appese [redacted] sedici file, dietro [redacted] lei. E [redacted] vivrà [redacted] di comando. Le daremo [redacted] i robot di cui avrà bisogno, probabilmente [redacted] dozzina. Avrà una vela maestra e un flocco, [redacted] dovrà badare a [redacted] e due».

«Lo [redacted] Ho letto [redacted] libro», disse Helen [redacted] «E la [redacted] è spinta [redacted] luce, e [redacted] gli [redacted] toccano [redacted] vela... io vedo. Se arriva un'interferenza radio, devo [redacted] vele. E [redacted] le vele [redacted] funzionano, dovrò aspettare per [redacted] vita».

Il tecnico assunse un'espres[redacted] piccata.

«E' inutile prenderla sul tragico. Di tragedie ne capitano anche troppe: [redacted] vuole provoca[redacted] una tragedia, la provochi senza distruggere [redacted] perso[redacted] e [redacted] sprecare [redacted] prezioso quantitativo di beni terrestri».

«Dunque, il flocco funziona [redacted] questo modo. E' [redacted] vela che [redacted] parte più ampia misura [redacted] chilometri. Poi [redacted] sottiglia, e ha [redacted] lunghezza complessiva di poco inferiore [redacted] centoventimila chilometri. Verrà [redacted] piccoli servorobot. I servorobot [redacted] radiocomandati. Cerchi di usare [redacted] radio meno che può, perché quelle batterie, [redacted] se sono atomiche, dovranno durare quarant'anni. [redacted] devono [redacted] a funzionare».

«Sì, signore», disse Helen America, in tono contrito.

«Deve ricordarsi bene quale è il [redacted] lavoro. Lei parte perché [redacted] poco. [redacted] parte perché un navigatore pesa [redacted] di [redacted] macchina. [redacted] calcolatori tuttofare che pesino soltanto sessanta chili. [redacted] quello [redacted] il suo [redacted] Lei parte soltanto perché [redacted] sacrificabile. Chiunque parte per le [redacted] una probabilità [redacted] non arrivarci mai. Perciò [redacted] ricordi che [redacted] tragedia [redacted] l'affanno che [redacted] si trova a fronteggiare è soprattutto lavoro. Lavoro, ecco tutto. Questo [redacted] il suo grande lavoro».

Helen sorrise. Era [redacted] ragazza minuta dai [redacted] capelli neri, dagli occhi scuri, [redacted] sopracciglia pronunciate: ma quando sorrideva sembrava [redacted] bambina, una bambina incantevole. [redacted] «Il mio lavoro è lavoro. Lo capisco, signore».

(CONTINUA)

(Tratto da «L'astronave d'oro», di Cordwainer Smith, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

L'ANGOLO DELLA MODA

Cappotti color cognac eleganti sotto la neve

Stimolante, impegnativa sotto il profilo «*moda*» è [redacted] scelta del guardaroba per affrontare la stagione fredda. Le indicazioni [redacted] gli orientamenti che dissolvono ogni dubbio sul [redacted] vestire, provengono dalle sfilate; l'immagine della donna invernale emerge dalle novità presentate [redacted] lidossatrici, che offrono la produzione [redacted] *boutiques* [redacted] lusso.

[redacted] «*via*» [redacted] stagionali [redacted] stato dato ieri [redacted] nei saloni del Principe di Piemonte da Elettra, in occasione dell'apertura della sua *boutique* in via Bogino, con [redacted] parata [redacted] modelli [redacted] portato alla ribalta un modo [redacted] vestire agile [redacted] disinvolto, studiato nei particolari. Rinnovata [redacted] formula [redacted] *tailleur* [redacted] taglio stilizzato dell'impeccabile giacca *blazer*, accostata alla [redacted] dall'ampiezza controllata, suggerito [redacted] diverse varianti [redacted] tonalità naturali [redacted] legno, cognac e [redacted]ciola armonizzate alle deliziose camicette in *crêpe* [redacted] *Chine*.

Con differenti interpretazioni sono apparsi in passerella i giovanili «coordinati» [redacted] nelle sottane [redacted]te in tessuti pregiati [redacted] nelle minute fantasie geometriche [redacted] nelle più vistose disegnature a riquadri, sempre accompagnati dal *blouson* molleggianti. Punteggiata dagli applausi [redacted] pubblico, prevalentemente femminile, la sequenza dedicata [redacted] pratiche, soffici [redacted] calde creazioni in maglia, artico[redacted] tra giacconi e mantelli [redacted] morbida accentati dalle lavorazioni inedite a motivi di raggiera e dagli effetti dei «punti» a rilievo.

Il sapiente gioco [redacted] sovrapposizioni dei capi in un'armonia di sfumature ha rivelato la validità del *composé*, [redacted] *gilet* e dai *cardigan* [redacted] in *mohair* [redacted] a colori variegati sovrastanti *blouson*, camicette e sotta[redacted] ondulate. Un pizzico di *folk* controllato da un gusto sicuro è arrivato dalla lontana *pampa*, [redacted] la teoria del *ponchos* avvolgenti preferiti nei toni del cammello [redacted] del bianco panna profilati in tinta contrastante.

Nell'inserto dedicato alla [redacted] sotto la pioggia si [redacted] alternati i classici *trench*, sovente sormontati dalle spalline, agli impermeabili invernali riscaldati dalle preziose [redacted] visone, *petit gris* e gatto cinese. Pezzo [redacted] del guardaroba dell'inverno, il cappotto presentato in tante varianti ha messo a punto i colori dell'an[redacted] nella gamma [redacted] *beige*, dal chiarissimo sabbia all'intra[redacted] cammello, [redacted] cannella, [redacted] verde laguna [redacted] mandorla, al cognac fino al marrone tabacco con alcune concessioni [redacted] bordeaux. Le tinte cipria, anch'esse di grande attualità, [redacted] riservate ai sinuosi [redacted] per le ore impegnative e [redacted] due pezzi delineati [redacted] morbidezza [redacted] pieghe raggruppate sulle spalle che si dissolvono nella gonna, realizzati nella lucente *crêpe de Chine*.

Le suggestioni della sera si so[redacted] viste negli abiti in rete dorata arricchiti da ricami [redacted] mano, nelle [redacted] gran gala in lieve pizzo [redacted] trattato «a balze», [redacted] lineari modelli accesi dai bagliori [redacted] del *lamé* color [redacted] e nelle super eleganti creazioni [redacted] *crêpe* [redacted] rischiarato [redacted] trasparenze del pizzo.

I [redacted] Elettra [redacted] impreziositi [redacted] pellicce di [redacted] Brera in una profusione [redacted] giaguari, visoni, linci e zibellini. Accompagnavano [redacted] modelle [redacted] quando in quando [redacted] indossatori di Giancarlo, *boutique* con [redacted] ultime novità maschili per ogni [redacted] occasione della giornata.

Elsa [redacted]

Eppure Emmanuelle II non è Giovanna d'Arco

ATENE — La corte d'appello [redacted] Atene ha ordinato il sequestro e la distruzione del film «Emmanuelle [redacted] del regista François Giacometti, giudicato osceno, in seguito alla denuncia di un gruppo di spettatori «*indignati*». Il film era proiettato nei normali circuiti [redacted] l'autorizzazione del servizio [redacted] controllo del segretariato generale all'Informazione. I film «Emmanuelle I» ed «Emmanuelle III» sono invece normalmente programmati in Grecia.

[redacted] — Alberto Sordi, definito in Francia «*il padre* [redacted] *neorealismo comico*», è a Parigi per [redacted] presentazione [redacted] suo ultimo film «*Il testimone*», realizzato dal francese Jean Pierre Mocky. E' la storia d'un italiano che, venuto in Francia per restaurare alcune opere d'arte [redacted] una cittadina di provincia, è testimone d'un delitto. I sospetti [redacted] appuntano quindi su di lui, che viene condannato.

«*La parte mi* [redacted] *appassionato* — [redacted] detto Sordi — *poiché, oltre al problema dell'amicizia, pone quelli della pena di morte e dell'errore giudiziario*».

ECONOMICI

22 Traslochi

[redacted] per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma [redacted]poli Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 502.625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobili[redacted] dell'usato [redacted] da letto [redacted] porte complete L. 140.000, tinelli L. 120.000 consegne qualsiasi località. Aperto tutti i giorni via Cirio 2 angolo via [redacted] nel cortile. Tel. 287.364.
ARMADIONI veneziani comò comodini noce letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su misura con letti incorporati. Corso Francia 280, via Isaiglio 74, via S. Do[redacted]
GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.
SOLO fino al 30 settembre arredamento completo camera soggiorno ingresso L. 1 milione 300 mila. Approfittatene. Mobilshop, corso Stra[redacted] 92, Torino.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica nuovi modelli a partire da 1 milione 100 mila. Visitateci dal 15 al 18 settembre al salone Caravan Europa fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 16, telefono 290.029.

VACANZE IN ROULOTTE
con Caravan Center vendite di tutte le roulottes d'esposizione e rimanenze stock complete di frigo veranda stufa doppi vetri da mt 3 in poi a prezzi di assoluta concorrenza pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Strada dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli cuccioloni Boxer addestrati. Tel. 500.671 - 895.218 via Gioberti 60, Torino.
RAZZE Mignon da appartamento Jorkshire Terrier, Chihuahua, Pekinesi, Maltesi, Barboncini nani, Carlini, Bobtail, Scottish, San Bernardo, allevamento vende. Tel. 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] Bordighera in elegante complesso condominiale impresa vende direttamente alloggi abitabili subito da mq 68 a 96 vista mare giardino privato piscina. Rifiniture signorili, mutuo [redacted] e dilazioni. Per informazioni telefonare [redacted] in cantiere, [redacted] 211, al n. 0184 265.317 881.394 (anche festivi).
AD Ospedaletti in villini signorili vista mare nel verde 500 metri spiaggia 1-2 vani servizi Murialdo e Sarà vende mutui e dilazioni tel. Ceriale 0182 90320 Torino 515917 Ivrea 0125 48587.
AIRASCA libero 2 camere tinello cucinino servizi 20.300.000. L'Immobiliare 0121/77.354.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode e tel. 547.108.
ALLOGGIO a [redacted]ttoso [redacted]ande soggiorno due camere doppi servizi mq [redacted]0 vendo 26 milioni. Tel. 532.143.

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni tecniche architettoniche [redacted] prim'ordine. Telefonare 597.626 ore ufficio.

BRA viale Risorgimento vendesi nuovo [redacted] 2 camere letto servizi box. Per informazioni e visite telefonare 011 518.817.
«CASA Mia» vende a Loano Pietra Ceriale appartamenti 1-2-3-4 vani zona residenziale, dilazioni fino al 50%. (019) 666.013.
CASA padronale con casa custode 10 camere, 2 magazzini, 2 box garage 10 mila mq terreno a parco recintato, centro paese Astigiano 45 milioni. Tel. 532.143.
CASCINA da restaurare con 20 ettari pianeggianti irrigui vendiamo zona Alessandria. Tel. 0131 772376 anche festivi.
CASCINALE 20 km Torino civile rustico stalla, unico appezzamento 100 mila mq parzialmente edificabile libero. Telefonare 538.022.
CENTROCASA 513.831 Aosta, via Valli Valdostane 19, recente palazzina: 2 camere cucina bagno, 16 milioni 500 mila; salone 1-2 camere cucina bagno da [redacted] milioni 500 mila a 24 [redacted] box.

CHAMPOLUC
Val d'Ayas, [redacted] nuovissimi appartamenti in eleganti palazzine con ampio giardino condominiale e privato. Soggiorno, due camere, cuci[redacted] bagno, box [redacted]. Mutuo fondiario e dilazioni. Per [redacted] telefonare Edil-Case Torino 548.154.

[redacted] ultime 3 quote a 10 km da Sanremo 100 [redacted] dal mare. Tel. 333161-535954.
EDEN Ceriale 0182 90020 via Aurelia 84 vende appartamenti bilocali da L. 20 milioni S. Stefano Mare Loano e Pietra Ligure.
LIBERI appartamenti, ville cascine, rustici, negozi, terreni con progetto: Cuneo, Fossano, Limone, Mondovì, Ceva, Alta Lang., Alba, Frabosa Sottana e Soprana, Miroglio, Lurisia, Prato Nevoso [redacted] Artesina, San Giacomo [redacted] Roburent, Viola St. Grée e al mare offre Rinaldo [redacted]. Telef. 0174 43.081-2, 41.278; 0171 36.88.
LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure San Bartolomeo al Mare Ospedaletti «Case al mare» vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Telefonare ore 10-19, 019/669.972 Torino ore pasti (011) 313.262.
LOANO vendo alloggio signorile centrale 3 locali e servizi vicino mare L. 46 milioni 500 mila volendo mutuo e dilazioni. Telefonare (019) 647.796.
PEROSA Argentina casetta libera, mansarda cameretta cucina orto 10 milioni 500 mila, L'Immobiliare 0121 77.354.
PIETRA Ligure vendo alloggio 2 camere cucina garage servizi vicino mare L. 37 milioni 500 mila. Telefonare (019) 647.796.
PIETRA Ligure vendo signorile camera tinello cucinino a 3 km mare con vista mare L. 15 milioni 701 mila più mutuo 6 milioni 750 mila. Telefonare (019) 647.796.
PRIVATO vende a Castiglione Torinese zona polisportiva [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 bagni box. Tel. 833.597.
RESIDENZA Margara (Fubine, Alessandria): [redacted] servizi, 25 milioni; soggiorno [redacted] servizi, 31 [redacted] giardino privato, box; mutuo fondiario. Ufficio vendite a Margara di Fubine (Alessandria). Telefonare 0131 772.376 anche festivi.
SARDEGNA Golfo Marinella Villaggio Baia de Bahas sul mare impresa vende direttamente appartamenti varie dimensioni spiaggia privata posti [redacted] barche tennis ristorante negozi. Facilitazioni di pagamento. Padan (01[redacted] 555178.

SAUZE D'OULX
via [redacted]otes 74 in elegante pa[redacted], vendiamo nuovissimi appartamenti signorilmente arredati, due-tre camere e servizi, [redacted] auto, giardino [redacted] dominiale. Forte mutuo fondiario ed eventuali dilazioni. Per informazioni telefonare Edil Case [redacted] 548.154.

SESTRIERE
Ski residence ex Possetto, posizione unica piaz[redacted] funivie, vendiamo mono e bicamere. F[redacted] mutuo [redacted] ed eventuali dilazioni. [redacted] formazioni telefonare Edil Case Torino, 548.154.

STEMAX tel. 396635 vende zona Ivrea bella casa abitabile 5 vani bagno garage più 2 vani mansardati L. 18 milioni affare.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A.A. ARMA DI TAGGIA «Residence Riviera», prolungate vostri soggiorni al mare autunno, inverno, primavera. Offerta speciale L. 40 mila a persona settimanali tutto compreso (con 1ª colazione) appartamentini con ogni conforts, arredamento, attrezzatura completa, tv in [redacted] alloggio, massima indipendenza e relax, ampio giardino, tranquill[redacted] e riposo. Residence Riviera, [redacted] Castelletti 45 - Arma di Taggia, telefono [redacted] 43009; Amministrazione Torino, [redacted] S. Bernardino 2, telefono 011 331.756.

49 Informazioni

A. NUOVI [redacted]igativi con notevoli risparmi di costo [redacted] Emma via Goito 2 Torino. Tel. 682.110 [redacted]
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini [redacted]li infedeltà, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, tel. 540.550.

[redacted] Varie

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento barocco soprammobili pago bene sgombro cantine solai. Tel. 472.195-740584.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti [redacted] rimanenze rottami piume d'oca libri sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.
AFFETTI interessi salute svela risolve Xilverius sensitivo radiestesista grafologo consigliere. Tel. 447.2771.

CENTRI MODA RISPARMIO
per rinnovo delle Filiali di Torino, corso R. Margherita 205, telefono 487.047 e Volpiano, piazza Vittorio Emanuele 10, vendono tutti i capi di abbigliamento maglieria e camiceria a prezzi di realizzo, collezione autunno-inverno 78-79.

C.L[redacted] BOX [redacted] in [redacted] armato autotrasportato uso garage, deposito, ecc. Pagamento 12-24 mesi. Tel. [redacted] 992.971/81[redacted]
[redacted] rotta? Riparazione immediata [redacted] modernamento qualsiasi tipo [redacted] protesi [redacted] Tel. 753.762.
ORLANDO gioielleria, [redacted] Cavour 6, Torino, una tradizione secolare di sempre [redacted] buon gusto.
RETI letto in tutte le misure e modelli, direttamente in fabbrica. Via Servais 15, tel. 753.134.
SELLAIO S. Rita giubbini vera pelle 35 mila, giacconi con pelliccia staccabile 90 mila, via Bene Vagienna 21 (50 metri Inaro).
TENDE verticali porte pieghevoli e tende a rullo. Spila, via Massena 64, telefono 597.720.

Così dal prossimo anno l'esame di maturità

Stiamo assistendo al definitivo tramonto dell'esame di [redacted] era applicato sino ad [redacted] dato [redacted] il ministro Pedini che si [redacted] impegnato a [redacted] una prova più razionale [redacted] moderna [redacted] attesa della ri[redacted] superiore che [redacted] regolare questi [redacted] anche nelle prove finali.

[redacted] si [redacted] le linee generali di [redacted] progetto [redacted] anche perché [redacted] parte è conte[redacted] partiti [redacted] quindi finirà per [redacted] variazioni. In linea [redacted] si [redacted] di quanto segue. Alla [redacted] superiore si sosterrà un esame di Stato che comprenderà tre pro[redacted] orale. Gli scritti [redacted] svolgeranno [redacted] 1° [redacted] 5 giugno. Il primo [redacted] sarà [redacted] italiano [redacted] il ministero proporrà quattro [redacted] tra i quali il candidato [redacted] sceglierà uno. Le [redacted] prove conterranno diverse [redacted] materie studiate e saranno [redacted]plinari: [redacted] avrà carattere umanistico, l'altra scientifico.

L'ammissione agli orali sarà subordinata all'esito delle prove scritte. Dal 20 giugno [redacted] 1° luglio la com[redacted] composta [redacted] due professori della scuola stes[redacted] e da quattro esterni con un presidente universitario [redacted] preside [redacted] scuola superiore, esaminerà su materie dell'ultimo anno o più precisamente [redacted] tre materie scelte dallo studente.

Qui sta la più originale parte [redacted] riforma: le materie dovranno essere determinate in base [redacted] quelle che caratterizzano gruppi di facoltà universitarie cosicché lo studente dovrà dimostrare di avere idee [redacted] chiare in merito agli studi che intende proseguire. Ogni gruppo [redacted]ratterizzante sarà formato [redacted] dieci-dodici materie ed [redacted] fra queste che lo studente indicherà quelle sulle quali intende rispondere.

[redacted] meccanismo sembra buono, ma già si sono fatte critiche [redacted] quali si dovrà tenere conto. Una prima domanda è: se l'alunno [redacted] intende proseguire negli studi quali materie dovrà indicare? La risposta peraltro sembra facile: quelle nelle quali [redacted] sentirà più preparato a rispondere. Più consistente invece l'obiezione relativa [redacted] quegli studenti che [redacted] incerti sul loro avvenire. D'altra parte il nuovo esame non pretende che si [redacted] una indicazione precisa sulla facoltà ma soltanto se si preferisce [redacted] orientamento [redacted] più scientifico o più umanistico.

C'è chi dice che questo tipo di esami finirà per favorire [redacted] scuola privata [redacted] chi afferma essere [redacted] proposta governativa inutile perché non vi è [redacted] rinnovamento in vista per [redacted] scuola media superiore nel senso che l'attesa riforma [redacted] ancor di là [redacted] venire.

La presunzione è che prima dell'80 [redacted] sarà possibile [redacted] il rinnovamento delle superiori. Solo in quell'anno si potrà dare il via alle [redacted] strutture nelle prime classi delle medie superiori e quindi, per una vera operante riforma a livello [redacted] esami di maturità, occorrerà attendere [redacted] campa cavallo... [redacted] quel che segue.

Una attesa troppo lunga, esasperante, [redacted] quale il rimedio [redacted] proposto come temporaneo [redacted] fatto di esami [redacted] di divenire permanente [redacted] quasi. Del resto dopo le contestazioni del '68 l'esame di maturità era stato riformato in via sperimentale. Doveva durare uno o due anni: [redacted] durato dieci. Anche questo è uno dei motivi per cui oggi si [redacted] procedere con molta prudenza nel mettere avanti proposte di nuove riforme sugli esami, appunto perché si può prevedere che avran[redacted] una vita che potrebbe [redacted] che essere lunga.

Alberto Vigna

Con [redacted]ità sarà [redacted] modificato

Corsi in otto città di educazione alimentare

[redacted] otto città [redacted] e [redacted] Bologna, [redacted]lano, Bari, Roma, Parma, Ancona, Napoli [redacted] han[redacted] set[redacted] i primi [redacted] aggiornamento in [redacted] inse[redacted] scelte per l'esperimento [redacted] l'educazione alimentare tra le materie della [redacted] dell'obbligo, già [redacted] trovano istituti o cattedre [redacted] nu[redacted].

[redacted] prime [redacted] sull'opportunità del [redacted] insegnamento [redacted] emerse [redacted] Conferenza nazionale alimentare dell'ottobre '75 e [redacted] poi [redacted] tra l'Istituto nazionale [redacted] e il [redacted] dell'Agricoltura.

L'educazione [redacted] così [redacted] proposta si [redacted] tra l'insegnamento [redacted] scienze [redacted] quello più specifico dell'educazione [redacted]

Nei corsi iniziati o [redacted] poco i te[redacted] le funzioni [redacted] nell'organismo; i bisogni [redacted] particolare riguardo [redacted] periodi [redacted] l'accrescimento, della gravidanza e dell'allattamento; i rapporti tra [redacted] di [redacted] psicofisico; il [redacted] in [redacted] nei cibi distinti per gruppi.

Sarà fatto [redacted] critico [redacted] informazio[redacted] disinteressa[redacted] offerte dalla pubblicità tramite i grandi mezzi di co[redacted] e si tratterà [redacted] degli [redacted] trasformati [redacted] conservati [redacted] l'industria, sovente con mezzi tecnologici [redacted] coloranti.

al. vi.

Accresciuto [redacted] costo della nuova secondaria

Se [redacted] riforma della scuola secondaria superiore sarà varata, ci [redacted] poi i [redacted] per finanziarla? Questa domanda si pone [redacted] quanto, secondo l'ultimo degli articoli del progetto approvato dall'VIII commissione della Camera e precisamente [redacted] 31° prevede nei futuri cinque an[redacted] finanziario così valutato: per il 1980 32.200 milioni di lire; 1981, 103.879 milioni; 1982, 123.553; per il 1983, 157.993; nel 1984, 243.381; ed infine per il 1985, 314.675. In cinque anni e quattro mesi la spesa complessiva sarà [redacted] milioni 897.621 con una media annua [redacted] 182.856 milioni. Se il nu[redacted] degli studenti rimane fermo ai livelli del 1978 (sono [redacted] 2.040.000) si prevede [redacted] spesa media pro capite di [redacted] mila lire annua in più di quella attuale.

Una classe della [redacted] scuola «riformata» composta [redacted] 24 allievi comporterà [redacted] incremento di spesa di 2 milioni [redacted] 160 mila lire, con cui bisognerà affrontare i maggiori oneri derivanti dagli insegnamenti opzionali e [redacted] indirizzo, dalle attività elettive, dall'adeguamento degli strumenti didattici e dall'aggiornamento dei docenti.

Le esperienze fin qui acquisite indicano che le sole spese per gli insegnanti opzionali [redacted] simili comporta[redacted] inferiore a due milioni [redacted] mila lire [redacted] per ogni classe. Per provvedere al resto occorrerà [redacted] finanziamento almeno doppio [redacted] quello ipotizzato.

Infine se ai maggiori oneri che comporteranno le riforme si aggiungeranno gli aumenti [redacted] spesa per l'incremento «naturale», [redacted] per le rivendicazioni sindacali, il bilancio della Pubblica istruzione si dilaterà [redacted] al[redacted] il 50 per cento.

[redacted] conferma di ciò basta rilevare l'incremento del [redacted]sto-alunno dello scorso anno la cui spesa media sostenuta dallo Stato per le elementari ha subito [redacted] 1977 una lievi[redacted] 26,5 per cento rispetto all'anno precedente essendo tale spesa passata [redacted] a 455.208 lire [redacted]nue. Nell'istruzione secondaria, invece [redacted] stato [redacted] 21 per cento, all'università dell'8 per cento.

Una scuola per zingari

Una scuola elementare per i nomadi è stata istituita [redacted] Reggio [redacted] Si chiama «Lacio drom» che nella lin[redacted] zingaresca vuol dire «Buon cammino». Ogni mattina [redacted] pulmino «raccoglie» dagli accampamenti nomadi, [redacted] varie zone della città, dove [redacted] hanno concesso il permesso di sosta, una quarantina [redacted] bambini.

Le [redacted] sono [redacted] fanno scuola e doposcuola [redacted] quattro classi. Seguono negli studi i loro piccoli alunni [redacted] del mattino sino alle 16,30. A mezzogiorno e mezzo, ovviamente, [redacted] l'intervallo per la refezione.

La scuola «Lacio drom» [redacted] piccola scuola inserita nel grande mondo scolastico italiano. Ma le domande che [redacted] pone sono [redacted] domande di fondo che stanno [redacted] fronte [redacted] crisi culturale [redacted] istituzionale della scuola.

LIBRI DI TESTO
PER TUTTE LE SCUOLE
ATLANTI - DIZIONARI

LIBRERIA PETRINI
Via Pietro Micca 22 - telefoni [redacted]

SCUOLA D'ARTE APPLICATA E DESIGN S.N.C.
VIA LAGRANGE, 7 - TEL. 538066 - 549669
CORSI BIENNALI DIURNI E SERALI DI:
• ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO (INTERIOR DESIGN)
• GRAFICA PUBBLICITARIA (GRAPHIC AND VISUAL DESIGN) ESECUTIVA E CREATIVA
• ARCHITETTURA DELLA CARROZZERIA (CAR STYLING)
LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL 1° SETTEMBRE 1978 PRESSO LA SEGRETERIA, VIA LAGRANGE, 7 CON ORARIO: 9,30-12 • 16-19

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

ARTERO
DISEGNO · GRAFICA · INGEGNERIA
...ha...
i tecnigrafi per Voi

TORINO VIA S. FR. D'ASSISI 11 • [redacted]246 · 516289

ced
ISTITUTO FORMAZIONE PROFESSIONALE
Corso Regina Margherita 72
Torino - Tel. 851863 - 851432
DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI [redacted] CORSO [redacted]
☐ Programmatore
☐ Analista
☐ Operatore
☐ Registratrice
nome
cognome
indirizzo
tel.

Diplomi di corrispondente commerciale e di pratica conoscenza
CIRCOLO FILOLOGICO DI [redacted]
Via del Carmine, 13
Tel. 518.768
Lingue estere
(FRANCESE INGLESE, RUSSO SPAGNOLO, TEDESCO)
corsi celeri e normali
stenografia e dattilografia
Corsi diurni e preserali

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER DIPLOMATI
• MICROPROCESSORI
• PROGRAMMATORI ELETTRONICI
• MANUTENZIONE [redacted] TECNICHE D'OFFICINA
ISTA - Istituto Sviluppo Tecniche Aziendali
Via Plana 10 TORINO - Tel. 885.200 - 885.146

Una situazione di ingiustizia che deve essere sanata

La scuola tra Nord e Sud ha ancora troppe differenze

[illegible] scuole torinesi affluiscono [illegible] l'immigrazione ragazzi del Sud

Che esista un rilevante divario tra [illegible] Nord [illegible] il Mezzogiorno anche [illegible] scuola è cosa risaputa, tanto che vi è stato chi ha affermato il problema del Meridione sorgere proprio sin [illegible] tempi della scuola.

Sul piano socioculturale [illegible] per quello [illegible] l'Italia [illegible] è omogenea. Vi [illegible] basi [illegible] partenza diverse anche nel campo della cultura e questa differente situazione educativa (è scritto in uno studio del professor Avveduto del ministero [illegible] Pubblica istruzione) «si porta dietro una condizione [illegible] piena di risvolti [illegible] che non giovano all'unità del Paese».

Dal momento dell'ingresso [illegible] scuola materna si avvertono differenze. [illegible] scuole materne sono frequentate dal 65% dei bimbi del Nord e soltanto dal 60% di quelli [illegible] Sud. Il divario può sembrare non eccessivo; in realtà è considerevole tenendo conto del fatto [illegible] solo il 20% va alla scuola statale mentre gli altri frequentano asili. Le scuole materne statali nel Sud d'Italia in buona parte funzionano in edifici improvvisati [illegible] gli asili, tenuti da enti religiosi o da privati, sovente sono soltanto centri di custodia di bimbi dove non si provvede alla loro educazione.

Cifre veramente impressionanti, che rendono subito l'idea dell'abissale differenza tra il Nord [illegible] il Sud, si hanno [illegible] la scuola dell'obbligo. Nel Nord soltanto l'uno per cento dei bimbi abbandona la scuola prima di aver finito le elementari, nel Sud questa cifra sale [illegible] 21%. Circa gli alunni [illegible] ritardo negli studi [illegible] hanno rispettivamente le [illegible] del 14% nell'alta Italia e del 33% nel Meridione; per le scuole medie le differenze passano rispettivamente dal 18 al 47%. In sostanza è necessario realizzare [illegible] sforzo per rendere [illegible] Meridione la scuola dell'obbligo veramente tale e per ricuperare tutti coloro che di anno in anno sono emarginati e finiscono, ancor bimbetti, ad aumentare [illegible] cifre del lavoro nero.

Per quanto riguarda gli studi universitari [illegible] superiori si può parlare di un'autentica fuga dal Sud verso il Nord [illegible] le università [illegible] i centri [illegible] ricerca scientifica [illegible] meglio attrezzati. Proprio per la ricerca scientifica in [illegible] si spendono in media [illegible] mila lire per ogni studente, ma se si limita la ricerca alle terre del Mezzogiorno si è stabilito che la cifra [illegible] riduce a [illegible] [illegible] metà.

[illegible] [illegible] responsabilità [illegible] gravano per questo [illegible] di [illegible] sullo Stato, ma anche sui grandi enti pubblici che non hanno creato laboratori [illegible] ricerca nel Mezzogiorno. Per esempio il Consiglio nazionale dell'energia nucleare ha dato vita [illegible] un solo centro di ricerca in Basilicata per tutta l'Italia meridionale.

Anche i corsi di aggiornamento per docenti nei vari ordini di scuola non vengono effettuati. La scuola costituisce per molti [illegible] punto di approdo dopo aver conseguito la laurea in materie letterarie, giuridiche [illegible] filosofiche. [illegible] il numero delle cattedre [illegible] insufficiente ed [illegible] [illegible] che [illegible] viene a sapere di [illegible] di migliaia [illegible] concorrenti per concorsi previ- [illegible] per pochissimi posti.

al. vi.

Si studia l'impiego dell'energia solare

[illegible] Urbino verrà istituita una scuola permanente sull'impiego dell'energia solare che sarà gestita dalla «Sogesta» una società [illegible] gruppo Eni [illegible] richiesta del ministero [illegible] degli Esteri, dell'Industria e del Commercio, del Coordinamento della ricerca scientifica [illegible] tecnologica [illegible] avrà sede presso [illegible] «college» della stessa «Sogesta». L'iniziativa è stata illustrata dal ministro Donat-Cattin durante una conferenza sulle prospettive per l'utilizzazione dell'energia solare nel Mediterraneo [illegible] sulle possibilità [illegible] cooperazione internazionale nel settore svoltasi a Genova.

«Quaranta borse [illegible] studio che, se si vedrà l'interesse degli studenti, saranno aumentate — ha detto Donat-Cattin — [illegible] disponibili fin dall'inizio dell'attività della scuola». Questa, vivrà della cooperazione di alcune delle maggiori aziende italiane e svolgerà cicli annuali [illegible] corsi di tre mesi ciascuno, riservando [illegible] parte dei posti a studenti esteri.

La cooperazione internazionale [illegible] messa in risalto dal documento stilato al termine della conferenza, sul quale si chiede che tutti i Paesi della [illegible] si colleghino, per una documentazione nel settore, con il centro di Malta (Centro regionale per l'energia solare); che vengano definite «finalità, modalità, funzionamento, sede [illegible] statuto del costituendo Centro regionale», e che venga «approvata [illegible] incoraggiata [illegible] scuola permanente di Urbino sull'impiego dell'energia solare».

Il documento rileva, inoltre, che la manifestazione ha ulteriormente confermato l'importanza delle fonti di energia rinnovabile, in particolare di quella solare, nel soddisfare [illegible] esigenze energetiche negli anni [illegible] venire [illegible] che «appaiono necessari ulteriori sforzi» che debbono essere avviati «a più rapida [illegible] concreta soluzione nell'ambito di una collaborazione internazionale, in particolare nel Mediterraneo».

Sul piano energetico nazionale [illegible] il disegno di legge sulle fonti [illegible] energia, il ministro [illegible] [illegible] che nulla è cambiato nell'atteggiamento [illegible] governo rispetto [illegible] piano [illegible] centrali nucleari, ponendo l'accento, infine, sul fatto che l'Italia non è soltanto [illegible] Paese consumatore di energia ma è anche produttore di tecnologie per produrla. A questo proposito ha concluso dicendo che esiste la possibilità [illegible] acquisire [illegible] commessa per la costruzione di una centrale nucleare [illegible] in Irak per [illegible] importo di mille miliardi.

...il primo impiego non si scorda mai
CORSI PER SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE PERFORATRICI IBM
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio, 13 - Torino
Tel. 88 90 88 - 88 98 70

regent school
...dove trovi le lingue su misura.
TORINO - Via Arcivescovado 7 - Tel. (011) [illegible] - 548278

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

SIST
1909 - 1979
Settanta [illegible] ai [illegible] di migliaia [illegible] giovani di quat- [illegible] generazioni inseritisi tutti meritatamente nei posti qualificati d'azienda.
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO

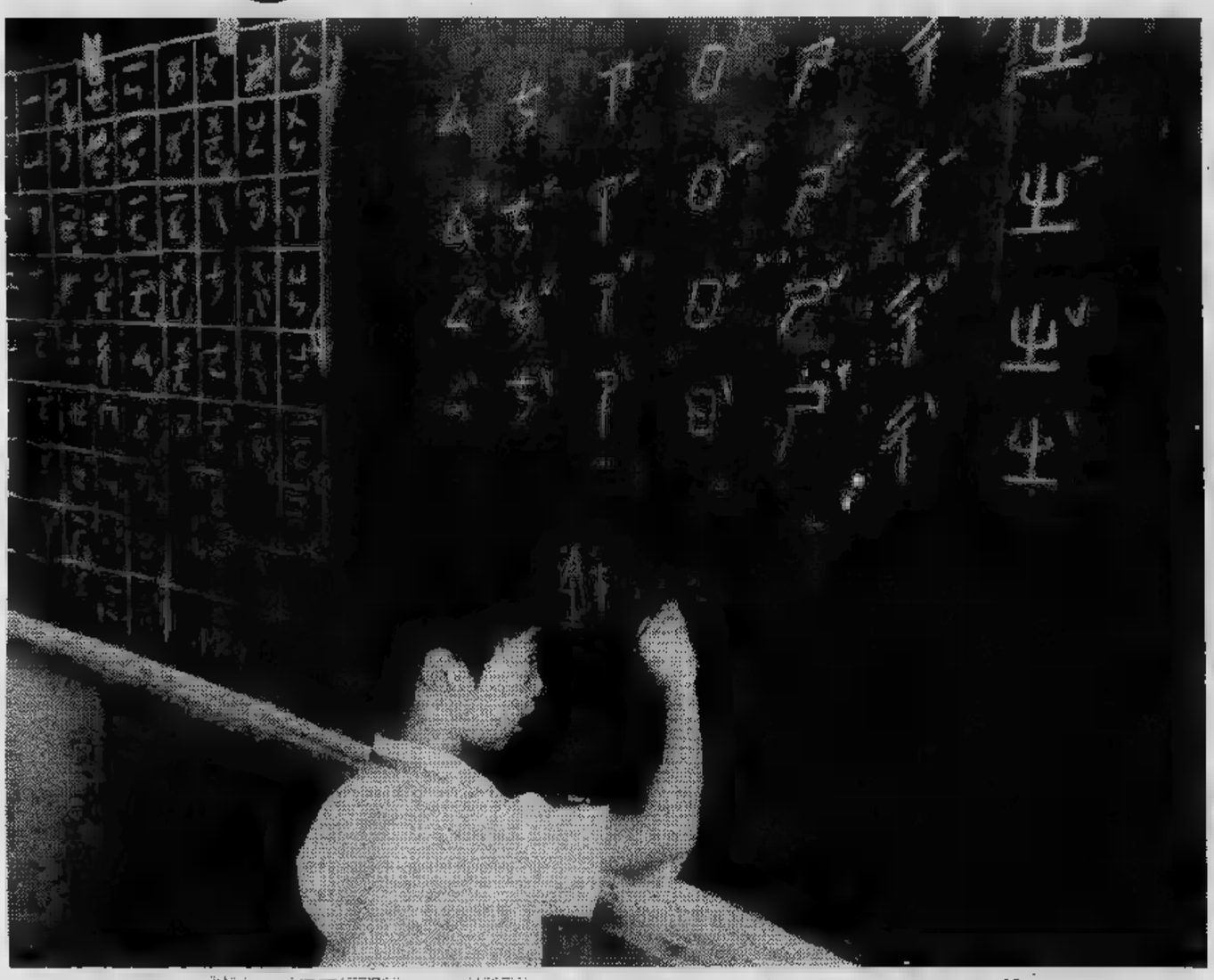
SIST
STENO - [illegible] - AUDIT/5
[illegible]
PAGHE E CONTRIBUTI
[illegible] D'AZIENDA
[illegible] E
REGISTRATRICI
OPERATORI [illegible]
[illegible]
[illegible] ELABORATORI IBM S/32
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO

L'inglese come a Londra
versea
[illegible]
Dall'inizio fino ai diplomi dell'Università di Cambridge
- 6 ORE SETT. martedì - giovedì 9 - 12 lunedì - mercoledì 17.30 - 20.30
- 4 ORE SETT. PRESERALE E SERALE
- INSEGNANTI INGLESI QUALIFICATI
Orario Segreteria: 10-12; 16-19

Per un avvenire migliore scegliete
S.D.C.
Corsi per:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
[illegible]
[illegible]
Corso complementare d'inglese gratuito.
Pratica effettiva su elaboratore elettronico e su terminali.
[illegible] bis
Tel. 548.951

CENTRO STUDI DI LINGUA [illegible] LETTERATURA RUSSA
ITALIA - URSS - Via Lagrange 7 - 10123 Torino - Tel. 547.190
ISCRIZIONI: 1° SETTEMBRE - 7 OTTOBRE
ORARIO DI SEGRETERIA: 10-12; 15,30-19,30
РУССКИЙ ЯЗЫК
- Corsi di lingua russa
- Corsi pratici, tecnici, linguistico - letterari
- Laboratorio linguistico
CORSI [illegible] DATTILOGRAFIA con macchine a caratteri cirillici - [illegible] - VIAGGI - [illegible] [illegible] STUDIO IN U.R.S.S.
CORSI PER ADULTI E [illegible] - [illegible] INTENSIVI

Dove si possono studiare le lingue meno conosciute



Un corso difficile e complessa scrittura cinese una dell'isola Formosa

Vale iscriversi ai corsi universitari presso associazioni studiare alcune meno diffuse lingue Studenti che in sono prese lo studio di lingue straniere lontani Paesi lo fanno volte per seguire una moda: stato il dell'indiano e dei tanti dialetti quando i corsi affollatissimi; questo avvenne al tempo «Figli fiori» dei guru; oppure quando governo di fu ammesso all'Onu (1971) e centinaia ragazzi riempirono le dove insegnava il cinese.

In genere le strade questo complicato itinerario linguistico disseminate di difficoltà: non soltanto ostacoli grammaticali culturali a rendere complicato il cammino ma molto spesso anche trovare i testi volontà molti, però, li aiuta a superare i vari ostacoli; poi alla fine fatica, il loro sapere linguistico soltanto a sfoggiare questa loro capacità fra gli amici ai quali buon giorno lo dicono «gociedag» (afrikaans), oppure «ni hao» (cinese), «rus be kheir» (persiano).

Fra tutti i laureati indiano di lingue orientali Venezia uno solo è riuscito ad ottenere l'incarico di insegnante di Hindi all'Istituto studi Medio ed Estremo Oriente di e due all'Istituto di commercio estero a Bombay. Così si anche per gli studenti di cinese, lingua parlata oltre un miliardo persone in il mondo: fra centinaia diplomati soltanto hanno trovato la possibilità di mettere a frutto i loro come insegnanti o funzionari dell'Ice (Istituto commercio estero) tutti gli altri dieci mila ideogrammi imparati non cosa farsene.

La grande difficoltà per questi studenti di mettere a frutto le acquisite è in primo luogo la quasi totale di scambi economici, politici culturali con molti dei Paesi in cui si parlano queste lingue poi perché quando avvengono questi scambi, specialmente quelli economici, si ormai la lingua inglese. Quindi molti si accostano determinate lingue soltanto per hobby.

Ecco dove in Italia si insegnano le lingue meno conosciute:

L'Afrikaans, alla lettere di prof. Maria lingua è parlata da circa cinque milioni di persone fra bianchi negri; è l'olandese semplificato in uso in Sud Africa.

L'Arabo è insegnato all'Istituto per le relazioni italo-arabe di Milano, all'Ismeo, Cattolica e Statale, sempre Milano; alla facoltà di lingue orientali a Venezia, e al Pontificio per gli arabi all'Istituto per l'Oriente di Roma. Questa lingua usata in ventina di Paesi dell'Africa del Oriente.

L'Hindi o devanagari deriva dal sanscrito insegnato oltre che Venezia e Napoli anche all'Ismeo Milano e Roma.

Coreano può studiare Napoli e alla facoltà di lettere dell'Università Roma.

Il Turco è insegnato Venezia Napoli e all'Ismeo di Milano.

Il Cinese, lingua che attratto parecchi studenti, insegnato all'Istituto lingue di Venezia e Napoli, all'Ismeo Milano Roma al Circolo filologico milanese e all'Istituto culturale italo-cinese di Milano Roma.

d. vi.

La terza laurea di un pensionato

Nei primi giorni luglio scorso laureato 110 e in pedagogia, fine questo intenzionato ad iscriversi lettere: sarebbe un'eccezione, è invece, perché lo studente ha sessantanove si già laureato, 1931 all'Accademia italiana di educazione fisica Roma e poi in lingue africane (amarico, tigrino e copto). Questo straordinario studente è Michele Autore e abita al quarto piano di una palazzina di via a Pegli con la moglie e la figlia.

Il professor Autore anni ha insegnato cadetti dell'Accademia di Livorno, mentre allenava gli azzurri di atletica leggera. Poi la guerra sei anni di prigionia in India. Al rientro riprese la attività d'insegnamento all'Istituto tecnico Cesare Abba Genova, conclusa nel 1971 per limiti età, dopo aver partecipato, allenatore, a tre Olimpiadi (Roma, Città del Messico e Tokyo).

Alla facoltà pedagogia il professor Autore si era iscritto «perché studiare è una ginnastica cervello — dice — e questa mi per continuare a interessarmi della vita. Non me la sentivo ritirarmi del tutto soltanto perché ero in pensione». Aggiunge, che per lui gioia vivere con i giovani; infatti ancora adesso allena gruppetto di ragazzi nel campo sportivo Pegli la pista «è tenuta malissimo».

Così il professor piuttosto che passare le ore della giornata fra bar e l'altro o seduto su qualche panchina del parco a chiacchierare tempo passato qualche suo coetaneo preferisce continuare gli per «tenere — conclude — sempre in allenamento il cervello».

UN POSTO DI LAVORO

è un problema

PER PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

I giovani in possesso di un diploma di operatore o di programmatore, rilasciato da un serio istituto di formazione professionale, trovano in brevissimo tempo un posto che dia loro la possibilità di una definitiva sistemazione ed una prospettiva di brillante carriera...

L'Istituto CED ha un'esperienza pluriennale nella formazione di personale altamente specializzato.

Il diploma di frequenza estremamente qualificato che gli allievi del CED possono esibire all'atto di una domanda di assunzione rappresenta una garanzia e la migliore delle referenze.

Infatti L'Istituto CED è dotato di macchine moderne per la registrazione dei dati, di elaboratori e di terminali locali e remoti.

Tali macchine sono a completa disposizione degli allievi, che di possono svolgere continue esercitazioni pratiche: ciò differenzia l'Istituto CED da altre scuole che offrono esclusivamente una formazione teorica, non supportata dal rapporto diretto allievo-macchina, e rappresenta sicuramente un titolo di preferenza accordato dai datori lavoro all'atto della selezione e dell'assunzione del personale.

Il sempre maggior numero di iscrizioni fa che all'Istituto CED i corsi per operatori, perforatrici, registratrici e programmatori inizino in continuazione; inoltre un'interessante iniziativa permette a tutti i giovani che vogliano avvicinarsi all'avveniristico mondo dell'elaborazione dei dati di provare gratuitamente; infatti L'Istituto CED, unico in Italia, consente a tutti gli interessati di frequentare gratis e senza impegno tutti i propri corsi per una settimana.

Un'ennesima prova, questa, dell'estrema serietà e professionalità dell'Istituto CED.

L'Istituto CED ha sede in Torino, in corso REGINA MARGHERITA 72. I numeri telefonici a cui rivolgersi per ottenere maggiori delucidazioni sono:

851.432 - 851.863.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

COLLEGIO DAL POZZO
Vercelli fondato nel 1564
Con Scuole interne parificate: - LICEO SCIENTIFICO -
GEOMETRI CORSO DI RICONOSCIMENTO LEGALE
Per i non promossi corsi ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
Collegio Dal - Via Duomo 6/a - Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
Istituto Tecn. Ind. legalmente riconosciuto
"SPAGNESI"
Via T. - Torino - Tel. 696.38.52
SEZIONI: DIURNA E SERALE - MASCHILE E FEMMINILE

Ferrante Aporti un precursore delle scuole materne e dei nidi

Anche i bimbi nelle elementari sono tornati a scuola per le lezioni

Scuola materna, nido, asilo d'infanzia, terminologia che susseguita nel tempo, come si susseguita metodologia e l'insegnamento in questi luoghi che accolgono i più piccini.

necessità avere scuole in inferiore quella per studi dell'obbligo, non una necessità del nostro tempo che vede i genitori impegnati entrambi nel lavoro e quindi impediti ad allevare i loro figli vorrebbero e è giusto. Questa necessità l'aveva compresa il sacerdote Ferrante Aporti che nel 1827, apriva nella sua città, Cremona, la prima scuola materna, che fu denominata asilo d'infanzia.

Questo tipo di scuola, aveva il pregio di differenziarsi notevolmente da quello che in genere ospitava bambini abbandonati o subnormali. Allora questi piccoli diseredati passavano brefotrofio alla d'educazione: da mani estranee ad altre mani estranee, palleggiati maggiore o minore delicatezza.

Ferrante Aporti aveva capito che i bambini creature semplici, fragili ed esigenti nel riguardi di chi li tratta e il risultato negativo per la società quando sentono oggetto e manovrati come cose. Le frustrazioni patite durante l'infanzia ripercuotono nell'adolescenza di conseguenza alla società spetterà raccolto veramente gro.

L'Aporti fu ordinato sacerdote Cremona (era Martino dell'Argine nel 1798) dopo gli anni di studio seminario, lasciò città diretto a Vienna per frequentare l'Istituto Maria Teresa specializzandosi in teologia e lingue orientali. Nella capitale austriaca ebbe la fortuna incontrare il pedagogista Milde con il quale approfondì il problema dell'infanzia: la vocazione.

Verso i bambini, l'Aporti, ebbe sempre un concetto evangelico, ma seppur abbracciò l'invito di Cristo «Lasciate che i bimbi vengano cercò, conoscendo il bisogno di per crepreparare per loro un'ambiente sereno affinché «respirassero meglio»: il gioco doveva essere to da piccole attività manuali. Quando, ritornato patria, nel 1821, il ministro dell'Istruzione gli direzione delle scuole elementari, Ferrante Aporti, comprela mancanza che era fra i piccoli alunni di una preparazione prescolare. Non soltanto si preoccupò di provvedere, per Cremona, colmare questa lacuna, diffuse le sue idee i suoi principi la pubblicazione, nel 1833, del suo «Manuale di educazione per le scuole infantili» seguito nel 1837 «Guida per fondatori delle scuole infantili di carità». Nel 1847, infine, pubblicò quello è stato libro fondamentale della vita «Elementi pedagogia».

Agli insegnanti, Ferrante Aporti, raccomandava soprattutto pazienza, esigendo contemporaneamente, che essi divenissero psicologi, cercando di scoprire nei bambini la loro timidezza, superbia, egoismo e tutti gli altri per poi ricercarne le e solo dopo porvi rimedio con insegnamenti idonei.

L'Aporti, praticamente, fu il precursore vari pedagoghi, soprattutto donne, come Adele Ravizza e Maria Montessori, che lo questa sua dote ebbe modo dimostrarla quando, esiLombardo Veneto, si trasferì in dove gli fu offerto l'incarico rettore dell'Università di Torino, godendo rispetto la considerazione dell'autorità tempo, al punto, che Carlo Alberto lo nominò senatore del Regno.

Schede semplificate giudizi più leggibili

La scheda di valutazione degli alunni delle scuole elementari medie è stata semplificata. In pratica scompare dal modulo l'obbligo da parte docenti di registrare tutte osservazioni sul livello apprendimento e sul grado maturazione relative ogni singola disciplina, fatto, questo, che aveva destato parecchie contestazioni da parte dei professori dato l'enorme lavoro quale stati costretti lo scorso anno accademico per annotare tutti i momenti dell'«iter» di apprendimento degli studenti riferito ad ogni singola materia.

Il modello rinnovato, di complessive sei pagine, mantiene medesima facciata precedente. Nella pagina, i professori annoteranno loro osservazioni (in colonne verticali per trimestre) sul processo di apprendimento degli alunni sulla loro maturazione acquisita durante l'anno. Il giudizio docenti sarà peglobale singola materia.

Scomparsi dalla nuova scheda i dati forniti dal servizio sanitario e da quello socio-psico-pedagogico. Infine in questa pagina i professori possono inoltre esprimere anche proposte per iniziative di sostegno e potranno inserire note sulle assenze sulla partecipazione dello studente alla vita scolastica. Sulla terza, quarta quinta pagina i docenti daranno il loro giudizio su ogni singola materia. Non si discosta, quindi, grosso modo formulazione della vecchia scheda tranne che per fatto della spaziatura orizzontale rispetto alla precedente.

Nell'ultima pagina, infine, gli insegnanti esprimeranno la valutazione del livello globale di maturazione raggiunto dai discenti, ma daranno giudizi sugli eventuali elementi negativi di comportamento degli

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico Linguistico
Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti
Licenza Media in solo anno
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 542.549
Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:
INGLESE FRANCESE TEDESCO
SEGRETARIATO LINGUISTICO
STENODATTILO PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO IVA E PRATICA TRIBUTARIA MARKETING E PUBBLICITA'
ISTITUTO METODO

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
del British Colleges Group
Liceo Linguistico J.J. Rousseau e Scuola per interpreti - Preparazione Linguistica - Corsi per Corrispondente Traduttore Interprete Hostess - Corsi collettivi lingua e cultura (generali e commerciali): Inglese Tedesco Francese Russo Spagnolo Portoghese Arabo - Italiano per - Dattilografia e Stenografia (italiana e lingua estera) - Laboratorio elettronico lingue audio-attivo comparativo - cabine - Interpretazione consecutiva e simultanea - Corsi Diurni Preserali Serali

RISULTATI ESAMI PRINCIPALI SCOLASTICO '77-'78
Corso Nazionale Traduttori (Montecatini '77)
1° premio assoluto: RIBEZZO Tiziana (del CIS Torino)

OF CAMBRIDGE - First Certificate (promossi 88%)
A
ACETO
BASSANI Giovanna
GIUSTETTO
GRECO Adelina
RANCONI Sergio
REVEL
SCARATI Simona
SEVERINI Anna
CELLA Luisa
CECCHI
DE
FALLETTI Rosaria
Jenny
Maria Luisa
PERUGINI Liliana
Franc.
VEZZARO Danilo
VIVALDA
ARRIGONI Cristina
ARDIZZOIA Gabriella
BOLLA M.
BELTRAME Marisa
CALCANTE Luigi
CASALE Giovanni
CERUTTI
LUCA
DE PAOLIS M.
Patrizia
FORNERO Tiziana
GIANESE Cristina
GRAZIOTTO Ornella
LAGUSSI Marina
LONGHI Laura
MARINI Patrizia
MICHELETTO Susanna
MINELLA Tiziana
MIRAVALLE Carlo
PERETTO Franca
SCAGLIONE
VANOSSI Alessandra
VECCHIONI Monica

OPTIONAL - Additional paper: Translation (promossi 100%)
Grade A
CALCANTE Luigi
GIUSTETTO
GENOBBIO Jenny
SCARATI
BOLLA Maria
BASSANI Giovanna
CECCHI
CASALE Giovanni
Simona
Grade C
ARDIZZOIA Gabriella
FERRO Patrizia
Tiziana
Liliana
Sabina
Silvia
VEZZARO Danilo

PROFICIENCY - Main examination (promossi 67%)
Grade B
BOTTACCINI Lo
CORTASSA Loredana
Grade C
CAPPELLO Or
CELIDONIO Cristina
Franca
Gabriella

(promossi 85%)
C
CAPPELLO Ornella
CELIDONIO Cristina
CERNUSCO Franca
Gabriella
BOTTACCINI Loredana

MICHIGAN UNIVERSITY - Proficiency
Risultati non ancora pervenuti

DEUTSCHER VOLKSHOCHSCHULVERBAND
Fremdsprache Deutsch (promossi 89%)
GENOBBIO Jenny
SIVIERO Silvana
GIANESE Cristina
Maria
CERNUSCO Franca
Gaetano
EDINI Marinella
PASCAL Massimo

FRANÇAISE (Paris) (promossi 64%)
Mention Très
ASINARDI Sonia
Elisabetta
BOTTACCINI Loredana
CORTASSA Loredana
CORTESE Alberto
FESSIA Rosella
GIUSTETTO
LIENGME Ines
MORINO Elena
RODOFILE Silvana
Luigina
SAVANT-LEVET Walter
SCAGLIONE
TACCONI
VIGON Maria
Mention Honorable
ACETO
BASSANI Giovanna
BERNERO Edmea
BOLZAN Federica
CANNONE Nicola
CARREL Liliana
CERUTTI Graziella
CHIAPUSSO Susanna
CORSO
EBANI E Maria Luisa
GALLO Elda
GATTUSO Maria-Grazia
LAGUSSI Marina
MALAFOGLIA Cynthia
Patrizia
MEYNET Brunella
PECCOZ
REVEL Silvia
ROAGNA Bernardo
ROSACLOT Milva
SIVIERO Silvana
SOLIANI Barbara
STRAMACCHIA
TRIPPA Franca
VACCANEO Mario Celso
VIVALDA Laura
Sans
ARDIZZOIA ella
Cristina
BERTOLINO Donatella
Eva
BOLLA M. Teresa
BOVERO Mariangela
CAPELLO Giuseppina
CAPPELLAZZO Antonio
CEAGLIO Stefania
DE LUCA Salvatore
Marinella
FALLETTI Rosaria
Giuseppe
FERRO Patrizia
GALLINO Graziella
Antonella
GRAZIOTTO Ornella
MARIOTTO Marisa
MEZZASALMA Marinella
Arianna
Rosanna
PEYRAN Daniela
Lucia
RACCO Patrizia
RIGAZZI Adriana
Monica

I nomi degli allievi promossi ai seguenti pubbl. n° 112 de "LA STAMPA" mercoledì 13-9-1978
MATURITA' 6 promossi (75%)
5ª MATURITA' LINGUISTICA 12 promossi (100%)
DIPLOMA DI INTERPRETE DI TRATTATIVA 26 promossi (85%)
CORRISPONDENTE COMMERCIALE promossi (82%)

NUOVA SEDE AMPLIATA
Via Lagrange, - Palazzo Vagnino
10123 TORINO - Telef. 530.326 -

VALENTINO: festa dell'amicizia

Guerra di bands sotto poche stelle

Guerra di «bands», ieri [illegible] al Valentino, sotto le [illegible] co- [illegible] tempi [illegible] Orleans. [illegible] sfondo, non il [illegible] Mississippi ma [illegible] placido Po. In [illegible] King Oliver [illegible] Armstrong [illegible] vetuste giorie del jazz nostrano: Lino [illegible] contro [illegible] Loffredo.

[illegible] concerto inaugurava [illegible] breve rassegna *«Festa dell'amicizia»*, contraltare eretto dalla democrazia cristiana al *«Festival dell'Unità»* del partito comunista. Ma se al Palasport il pubblico si contava nell'ordine delle migliaia di persone, nel pur ampio parco attiguo al Castello, ieri sera non si superavano le cinquecento presenze. Sotto gli alberi si [illegible] tiva [illegible] primo freddo mentre l'umidità dell'autunno danneggiava la sonorità degli strumenti [illegible] faceva starnutire l'uditorio. L'*«hot jazz»* [illegible] Patruno e [illegible] Loffredo stentavano a riscaldare l'ambiente. Eppure si davano un grandaffare sdoppiandosi nei ruoli [illegible] musicista e di *enterteiner*, lavorando da soli e in coppia, cercando la battuta che facesse sorridere la platea per strappare l'applauso [illegible] fanno Ric [illegible] Gian. Troppa fatica anche perché c'era di [illegible] [illegible] battaglia (d'orchestra), un affare dagli illustri precedenti che ieri [illegible] ci [illegible] riempiti di nostalgia.

Tra il pubblico correvano vari commenti [illegible] differenti interpretazioni (*«questo è il ballo liscio degli americani»*, *«che fiato che [illegible] quel trombettista!»*) come accade quando il jazz, almeno quello tradizionale, viene ascoltato per la prima volta. Ieri sera i fans erano altrove, forse di jazz ne [illegible] già ascoltato troppo [illegible] questa lunga estate torinese (*«Punti verdi»*, *«Festival dell'Unità»*).

Sul grande palcoscenico improvvisato le due orchestre intanto si alternavano suonando un brano ciascuna. Più professionale la «band» di Lino Patruno, più grintosa (magari anche approssimativa nella messa [illegible] punto [illegible] nell'intonazione) quella diretta da Carlo Loffredo. I due gruppi navigavano tuttavia [illegible] stesse acque, attingendo entrambi a piene mani dal repertorio più famigliare [illegible] jazz [illegible] New Orleans: [illegible] blues (ma c'era anche [illegible] noto *Maple Leaf Rag*, la sigla della trasmissione televisiva «Odeon»), e tutti [illegible] autori degli anni d'oro con il sommo Jelly Roll Morton in testa.

Applausi (alla torinese) per tutti hanno decretato il match pari. Sulla bilancia ricordiamo [illegible] calorosa accoglienza riservata al *Petit fleur*, eseguito dalla «band» [illegible] Loffredo, e all'*Ice* [illegible] quella [illegible] Patruno (Invernizzi e Sola solisti).

Franco Mondini

La D'Eusebio da domani [illegible] Macario al teatro Alfieri

Nel destino di Wilma c'è un posto da zitella

[illegible] Teatro Alfieri esordio della compagnia [illegible] scena: «Il consiglio», [illegible] nella torinesissima Porta [illegible] [illegible] nasco del «nostro» Macario, un terzetto di donne alle quali [illegible] affidato il compito [illegible] [illegible] pavida e re- [illegible] personalità [illegible] protagonista: Marisa Del Frate, [illegible] Maria [illegible] Wilma D'Eusebio, [illegible] accortamente per caratterizzare il personaggio e il tipo [illegible]

«Sono nata caratterista, dice la D'Eusebio, *già a vent'anni, nelle mie prime interpretazioni, mi venivano affi- [illegible] ruoli [illegible] sia cretina, [illegible] vicina intrigante, di portinaia»*.

E' proprio torinese? *«Nata in Madonna [illegible] Campagna [illegible] cresciuta [illegible] Borgo Rossini: la [illegible] [illegible] la sento dentro e i personaggi che interpreto [illegible] figure che ho conosciuto»*.

Quindi, recitare in dialetto [illegible] è congeniale. *«Il dialetto è [illegible] radice dell'espressio- [illegible] anche quando [illegible] [illegible] "lingua" traduco nella mente le battute in torinese per assimilarle meglio»*.

Com'è questo suo personaggio [illegible] «Coniglio»? *«Bello. Io sono [illegible] [illegible] di Stefano (Macario). Una si- [illegible] che [illegible] sacrificato [illegible] [illegible] propria vita per stare accanto al fratello ed è naturalmente possessiva, assillante...»*.

In [illegible] certo [illegible] [illegible] personaggio piuttosto «serio».

«Molto umano. Un tipo burbero [illegible] non antipatico».

C'è spazio per [illegible] comicità? *«Certamente e anche molto. Tutti gli accorgimenti per ostacolare Stefano nel suo riavvicinamento [illegible] moglie, dalla quale si è separato, sono espressi comicamente; [illegible] considerarlo come [illegible] bambino sprovveduta, cercando [illegible] [illegible] lontano dalle "cose brutte", ad esempio nascondendo i giornali scandalosi, offrono molti spunti al- [illegible] risata»*.

[illegible] [illegible] anche [illegible] cine- [illegible] *«Sì. Ciò che [illegible] con maggior piacere [illegible] [illegible] film "Amore e ginnastica", girato a Torino [illegible] dove, [illegible] per cambiare, facevo la parte della portinaia»*.

Il ruolo [illegible] di caratterista soddisfa le [illegible] ambizioni? *«Pienamente. [illegible] caratterista può essere anche [illegible] seconda donna, [illegible] volte una prima [illegible], [illegible] iniziato con l'idea [illegible] fare [illegible] teatro drammatico [illegible] poi mi sono ritrovata [illegible] comico...»*.

Le spiace? *«Anzi. [illegible] temevo soltanto di non saperlo fare: far ridere è più difficile che far piangere»*.

[illegible] [illegible]

Da sabato «Il Teatro delle 10» al «Nuovo»

L'uomo mascherato in rosso arriva dopo Agatha Christie

Sabato al Teatro Nuovo, nella «Sala Valentino», riprenderà il giallo di Agatha Christie «Trappola per topi». «Il Teatro delle Dieci» torna così al suo pubblico realizzando due grandi filoni: [illegible] di avanguardia, [illegible] già avevo [illegible] caratterizzato la più che decennale esperienza della compagnia, [illegible] [illegible] «giallo». Queste [illegible] caratteristiche della stagione 1978-'79.

Replicata per più [illegible] sei mesi, la celebre commedia della Christie era stata tolta dal cartellone per impegni precedenti [illegible] [illegible] riprende per soddisfare le richieste del pubblico. E' [illegible] lavoro che, come tutti sanno, va in scena [illegible] Londra ininterrottamente [illegible] ventisei anni, [illegible] a Torino sabato vedrà la sua 131ª replica, il che per [illegible] pubblico [illegible] casa nostra non è un record di poco conto. Quando fini- [illegible] le repliche di «Trappola per topi», sarà [illegible] [illegible] Beckett.

Per «Il Teatro [illegible] Dieci» Beckett costituì un successo con «Aspettando Godot», negli Anni Sessanta; Beckett sarà proposto al pubblico con un collage che ne delineerà gli aspetti più caratteristici. Poi, per Natale, ci sarà ancora Agatha Christie con [illegible] altro giallo celebre [illegible] «Trappola per topi»: «La tela del ragno». Al thrilling tipico della scrittrice, allo schema enigmatico che le è abituale, si sovrappone in questo lavoro lo humour tipicamente inglese, che si esprime attraverso il carattere di personaggi tipici, inseriti in un contesto di notevole efficacia.

A questo giallo farà seguito un lavoro di Carla Torrero dal titolo suggestivo: «Ma [illegible] poi esistito l'uomo mascherato?». Il personaggio esce dal mondo [illegible] fumetti [illegible] lo conosciamo: calzamaglia rossa, maschera sul viso; opera a fianco di una donna e, come un superuomo, combatte contro il mondo alienante di tutti i giorni per una vittoria della fantasia e del sogno. Un fumetto che si perde nel surreale.

Il Teatro delle dieci» riprenderà poi uno degli spettacoli più validi del periodo estivo: «Ci [illegible] dei girovaghi che hanno in loro più di quanto si crederebbe...».

Gli artisti che prenderanno parte agli spettacoli nell'arco della stagione sono: Carla Torrero, Adolfo Fenoglio, Franco Vaccaro, Christian Messina, Anna Marcelli, Anna Bolens, Flavio Michieli, Giovanni La Bionda, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Eligio Irato, Enza Giovine, Susanna Maronetto, Alberto Marchè; registi: Adolfo Fenoglio e Massimo Scaglione; scenografo Gian Mesturino.

CONCERTO

I maestri della corte sabauda

Anche quando sono in programma concerti austerissimi, il «Settembre musica» continua [illegible] essere una calamità: ieri sera, la chiesa dei Santi Martiri, decisamente vasta [illegible] capiente, era di [illegible] piena di gente accorsa per ascoltare un concerto di musica polifonica eseguito dal complesso vocale *«Musica laus»* diretto da Luigi Mulatero.

Fondato [illegible] 1966, questo coro si è progressivamente affinato nell'affiatamento, nella tecnica [illegible] nella duttilità vocale dei suoi componenti, raggiungendo un ottimo livello di correttezza professionale. Se a ciò [illegible] aggiunge che canta con passione, [illegible] l'impressione di [illegible] prendere [illegible] valorizzare le pagine eseguite, si deve rico- [illegible] [illegible] concerto di *«Musica laus»* è un'esperienza viva e l'ascoltarlo un piacere. Il pubblico ha [illegible] strato di gradire i pezzi in programma: dapprima [illegible] scelta [illegible] pagine [illegible] Morago, Victoria, Asola, Desderi; poi alcune composizioni dissepolte dagli scaffali dell'Archivio Capitolare del Duomo [illegible] Torino. Sono così venute fuori le musiche [illegible] coloro che per [illegible] secoli hanno [illegible] sicurato [illegible] vita liturgica torinese una dignità artistica [illegible] [illegible] eccellente livello: Carisio, i due Giay, Montalto [illegible] Gasparini, attivi [illegible] [illegible] ed il '700 [illegible] maestri [illegible] cappella della corte sabauda.

E' mancata tra questi pezzi l'unghiata [illegible] leone: tuttavia [illegible] gradevolezza della veste sonora, [illegible] morbida sinuosità delle linee tematiche, talvolta aperte [illegible] vera e propria corrente di melodia, anche la cura dell'esecuzione hanno convinto il pubblico che, davanti alle glorie patrie, ha applaudito con convinzione e calore in crescendo.

p. gal.

Ristorante Cabaret
LA CARRETERA
C. Vercelli 195 - Torino
[illegible] 21
INAUGURAZIONE [illegible]
I DUI D'LA [illegible]
Walter Mosso
e il [illegible] di [illegible]
prenotazioni tel. 2050083

Alla nuova PERGOLA
2° Ristorante FORTIN
si mangia solo specialità [illegible] pesce. Tutte le [illegible] musica
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

club discoteca
SEVENTY SEVEN
stasera ore 21
Borgaretto - Tel. 358.1615

TEATRO CABARET CENTRALINO
Questa sera ore 22 Cabaret
ANDREASI
Ing. pren. 837.500 ai soci

Nuovo PRINCIPE
Serata dell'Amicizia
orch. BEVIONE
canta RATTI

BUGIANEN v. Cigna 2
domani sera
IL CABARET DEL VENERDI'
[illegible] ERNEST THOLE

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 [illegible] con Daniela Davoli - Programma a cura di Tonino Ruscitto
14,30 [illegible] [illegible] [illegible] - Programma di Nicola Manglni. Regia di Giuseppe [illegible] (replica)
15 — E... [illegible] con [illegible] - Oggi [illegible] Giuliana Longari. Realizzazione di [illegible] Cirinna
16,35 Nel trigesimo della morte dell'Autore: [illegible] [illegible] car- [illegible] - Racconto di Ignazio Silone. Letto da Carlo D'Angelo. Presentato da Ignazio Silone (registrazione)
17,05 Alessandro [illegible] - Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli [illegible] Antonino Pagliaro. 10ª puntata. Alessandro: Nando Gazzolo; Cilio: Raoul Grassilli; Tolemeo: Antonio Pierfederici; Rossana: Laura Ephrikian; Oxiarte: Mario Ferrari; Pranico: Alfredo Bianchini; Efestione: Franco Graziosi; Lisicrate: Mario [illegible]la; Demofonte: Giampiero Becherelli; Euripilo: Tino Schirinzi; Il narratore: Arnoldo Foà. Musiche originali [illegible] Piero Piccioni. Regia di Umberto Bene- [illegible]
17,45 Lo [illegible] [illegible] Alberto Castagna
18,35 Spaziolibero - I programmi del'accesso
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Un film [illegible] sua musica - Programma di [illegible] Nicolosi
19,50 [illegible] presenta Incontri [illegible] [illegible] [illegible] tipo (replica)
20,20 [illegible] divertirsi... - Farse italiane vecchie [illegible] [illegible] trascritte [illegible] [illegible] Randone: «Chi non prova non crede» ovvero «Le scarpe strette» di Tebaldo Checchi. Regia di Pino [illegible] (replica)
21,05 [illegible] generale - Ricerche e messaggi [illegible] [illegible] grande festa mobile
21,35 Notti d'estate - Racconto con punteggiatura musicale [illegible] Lucio Lironi. Regia di Marco Lama
22 — Combinazione suono - Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma [illegible] Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23,15 [illegible] da... - Programma [illegible] Giancarlo De [illegible] Il termine: [illegible] [illegible]

2
FM 95,6

14 — [illegible] [illegible]
15 — Qui [illegible] [illegible] - Appuntamento [illegible] [illegible] gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, [illegible] [illegible] con [illegible] partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia [illegible] Silvio Gigli (1ª parte)
15,45 [illegible] Radio [illegible] (2ª parte)
16,37 Qui [illegible] [illegible] (3ª parte)
17,30 Uno tira l'altro - Monologhi e scenette [illegible] replica da «Un altro giorno»
17,55 Spazio X - Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti [illegible] [illegible] le [illegible] a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano. Realizzazione [illegible] Stefano Micocci
18,33 Maschile, [illegible] - Un programma a cura di [illegible] La Porta. Consulenza di Lino [illegible] (2ª trasmissione)
23,29 Chiusura

3
FM 88,2

14 — Il mio Bach (2ª parte) - [illegible] [illegible] sentimentale' e ragionata [illegible] Aldo Cle- [illegible] (replica)
15,30 [illegible] - Un programma condotto [illegible] Pasquale Santoli con la partecipazione di Ro- [illegible] Roberti
17 — Il settimanale dei bambini - Un programma [illegible] [illegible] [illegible] a cura [illegible] Paola Megas (4ª trasmissione)
17,30 Spazio Tre - Musica e attualità culturali presentate [illegible] [illegible] Foa
18,45 Europa '78 - Settimanale europeistico
19,15 Spazio Tre (2ª parte)
21 — La [illegible] giardiniera - Dramma giocoso in tre atti [illegible] Ranieri Calzabigi. Musica di Wolfgang Amadeus [illegible]

F
IV CANALE

14 — Fuori repertorio
14,40 Il pianoforte di Muzio Clementi
15,20 Musica all'aperto
15,42 Requiem [illegible] Hector Berlioz
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Claude Debussy
20 — Intermezzo
20,45 Ritratto d'autore: Gaetano Pugnani
21,45 Il disco in vetrina
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito alla musica
[illegible] — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — [illegible] d'estate, rassegna internazionale di danza (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14,55 **Campionati mondiali di pallavolo** (c)
17 — **Torneo giovanile** [illegible] **calcio.** Semifinali [illegible] Perugia (c)
18,15 **Ahi, ohi,** [illegible] **Bimbi sicuri in** [illegible] (c)
18,20 [illegible] **dal cielo: Il Lazio** (2ª parte) — *Il documentario realizzato da Folco Quilici prosegue* [illegible] *questa immagine di un Lazio che,* [illegible] *i problemi* [illegible] *regione nel cuore della penisola,* [illegible] *ricollega storicamente* [illegible] *geograficamente agli albori della civiltà mediterranea* (c)
19,05 **Canzoni** [illegible] (c)
19,20 [illegible] **Strogoff** (prima puntata) — *Dal romanzo* [illegible] *Giulio Verne, anticipatore della fantascienza, è ricavato questo sceneggiato che vuole* [illegible] *anche* [illegible] *celebrazione del 150° anniversario della nascita dell'autore. Michele Strogoff ci riporta nella Russia zarista* [illegible] *1875, mentre* [illegible] *sollevano* [illegible] *tribù tartare della Siberia. Lo Zar, davanti* [illegible] *una situazione drammatica, affida a Michele Strogoff* [illegible] *compito di percorrere* [illegible] *cavallo oltre cinquemila chilometri per* [illegible] *un messaggio al fratello, il granduca Dimitri. Strogoff è coinvolto in* [illegible] *serie incredibile di avventure, tipiche* [illegible] *fervida fantasia* [illegible] *Verne* (c)

[illegible] Rassimov in "Michele Strogoff"

19,45 [illegible] **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La sberla,** spettacolo [illegible] varietà (c)
22 — **Tribuna politica,** incontro stampa con partito radicale, pdup [illegible] dp (c) - **Telegiornale - Spazioliberi,** I programmi dell'accesso: Libera Democrazia Mondialista

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,40 **Tuttaroma,** programma musicale con Sergio Centi (c)
16,15 **I tre** [illegible] Dal romanzo [illegible] A. Dumas (12ª puntata)
18,35 [illegible] **scoperta degli animali: Il pavone.** Un programma di [illegible] Gandin (c)
18,50 [illegible] (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Kenni e i suoi amici: l'ammaccatura.** Telefilm (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Mezzo secolo** [illegible] **(1928-1978): Il la-** [illegible] **in casa,** [illegible] della vita borghese, adattamento [illegible] Fenoglio e Tullio Kezich (c)
22,30 **Pablo** [illegible] **geografia di un paese e** [illegible] **poeta** — *Nel quinto anniversario della morte del poeta, avvenuta il 23 settembre 1973,* [illegible] *trasmissione riporta una lunga intervista* [illegible] *a Neruda nel 1971, in cui egli parla del suo paese,* [illegible] *grande amore,* [illegible] *problemi della* [illegible] *terra, perfino dei misteri della famosa isola di Pasqua. E' una testimonianza «dal vivo» della realtà cilena, grazie* [illegible] [illegible] *protagonista che ha lasciato una profonda traccia* - **TG 2 - Stanotte**

Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici! Nessuna spesa di impianto; né caldaie né bruciatori né tubazioni né cisterne
Lo comprate, [illegible] attaccate ed avete [illegible] caldo.
Per la [illegible] vita, il vostro alloggio, la vostra camera. Non brucia ossigeno.
Consuma 1/3 di quello che pensate
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino - napoli 32
tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

TV ESTERE

Capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi.** Cartoni animati (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,35 [illegible] **di gangsters,** [illegible] Montgomery Tully, con Sean Connery
22,55 **Cinenotes.** I meccanismi biologici [illegible] ziali.
23,25 [illegible] **Concert.** Dr. John e il complesso Chamber Brothers.

Montecarlo

17,45 **Un** [illegible] **d'amour,** [illegible] **beaucoup de musique...**
18,50 **Ivanhoe: Il messaggio del re**
19,25 **Parolieri,** telequiz
19,50 [illegible]
20 — [illegible]
FILM 21 — [illegible] **conquista,** di J. Edward Grant, [illegible] John Wayne, Gail Rissel, Bruce Cabot — *E' l'avventura di un bandito che viene ospitato da una famiglia di quaccheri,* [illegible] *i quali familiarizza fino* [illegible] *assimilarne i principi*
22,30 **Oroscopo di** [illegible]
22,35 **Chrono,** rassegna di attualità automobilistica
23 — **Notiziario**

Svizzera

19,05 **La** [illegible] [illegible] **musica,** disegno animato per i più piccoli (c)
19,10 **Puzzle,** per i bambini
20,10 **Telegiornale** (c)
20,25 **Il mondo in** [illegible] Il cavallo: una razza sconfitta (c)
20,55 **Qui Berna** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 [illegible] **di** [illegible] **Laing.** Documentario (c)
22,45 **Superplay:** il poker (c)
23,40 **Telegiornale** (c)

TV PRIVATE

Tele Torino Int. Canale 61

16,30 **Documentario**
17 — [illegible] **à porter**
FILM 18 — [illegible] **I mille** [illegible] di Alessandro Blasetti, [illegible] Otello Toso, Aida Bella. Storico, 1961 — *Nascosti sulle montagne, braccati giorno* [illegible] *notte dall'esercito borbonico, i «picciotti» in rivolta attendono lo sbarco* [illegible] *Garibaldi in Sicilia*
18,45 **TTI** [illegible]
20 — [illegible] La crisi dell'Università vista dai docenti [illegible] dagli [illegible]
20,30 **Passatempo,** bricolage
21 — **Teenagers,** [illegible] per aspiranti attrici presentato da Sergio Leonardi
FILM 22 — **Uccidete** [illegible] **segreto** *777* [illegible] Maurice Cloche, con Jacques D'acamine, Daniel Ceccaldi; spionaggio, 1965 — *Agente segreto sulle tracce di una rete* [illegible] *spie che hanno* [illegible] *quartier generale* [illegible] *bordo di un panfilo che naviga* [illegible] *largo delle Baleari*
23,30 **Musica e** [illegible] filmati musicali
[illegible] — **Buonanotte** con Minnie Minoprio

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 15,50 **L'alba del gran giorno,** [illegible] Jacques Tourneur, con Robert Stack, Virginia Mayo.: Western, 1956
17,30 [illegible] **di Lady Morgan,** di Max Hunter, con Erika Blanc, Gordon Mitchell; horror, [illegible] — *Avido marito crede di* [illegible] *assassinato la moglie ricca che invece resuscita e* [illegible] *di ucciderlo assieme* [illegible] *suoi complici*
19 — **Speciale casa**
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **grafia,** di Jean Charles Dudrumet, [illegible] Magali Noël, Pierre Mondy; giallo, [illegible] — *Un fotografo compie* [illegible] *truffa assieme* [illegible] *due amiche, ma* [illegible] *momento di spartire il bottino una delle* [illegible] *uccide l'altra* [illegible] *sparisce col denaro*
21,30 **L'equo canone,** [illegible] col pubblico [illegible] studio e con i telespettatori
FILM 23 — **L'ultimo** [illegible] di Pedro Lazara, con [illegible] Gadé, Arturo Fernandez; guerra, 1961

G. R. P. Canale 42

16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz
16,45 [illegible] [illegible] **mondo,** attualità
17 — [illegible]
17,35 **Cartoni** [illegible]
18,10 **La medicina oggi,** con A. Fasano
18,40 **Il caffè,** dibattito
19,15 [illegible]
19,40 [illegible] [illegible] [illegible] **comunicazio-** [illegible] con Carlo Kaufman
20,18 **L'oggetto misterioso**
20,28 [illegible] **del** [illegible]
FILM 20,40 **L'indomabile,** [illegible] Jean Paul Le Chanois, con Georges Rivière, Silvia Monfort; avventuroso, [illegible]
22,15 **Tris d'autore,** quiz
22,30 [illegible]
23,35 [illegible]
0,20 [illegible] **Flash**
0,30 [illegible] **In libertà,** con Carlo Kaufman
FILM 1 — **L'indomabile**

Tv Commerciale Canale 44

FILM 17 — **Lo sbirro,** [illegible] Jean Pierre Melville, con Jean Paul Belmondo, Serge Reggiani, Fabienne Dali; giallo, 1963
18,30 [illegible] **Il serio e il faceto,** musica e dediche
19,45 [illegible] **che segno sei?,** gioco per i ragazzi
20 — [illegible] [illegible] **pescare**
FILM 21 — [illegible] **segreto del dottor Hitchcock,** di [illegible] Freda, con Barbara Steele, Robert Flemyng; horror, 1962
22,30 **Vado in guerra** [illegible] **quattrini,** [illegible] Claude [illegible] Aubert, [illegible] Charles Aznavour, [illegible] Ceccaldi, Doudou [illegible] Nap Nem; drammatico, 1967
[illegible] — **Oroscopo**
0,10 [illegible] **TVC 588256,** dibattito con Luca Marchetti

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 15 — **Le avventure e gli amori di Miguel Cer-** [illegible] di Vincent Sherman, con José Ferrer, Gina Lollobrigida; avventuroso, 1968
17 — [illegible] **vivi,** di Rudolph [illegible] con [illegible] Holden, Nina Foch; drammatico
19 — [illegible]
FILM 20 — [illegible] **mattino,** [illegible] **uomini,** [illegible] di Anthony Simmons, [illegible] Ann Lynn, Judi Dench; drammatico, [illegible]
FILM 23 — **La** [illegible] **fuoco,** [illegible] John Ford, [illegible] Henry Fonda, Dolores Del Rio; drammatico — *In un paese del Sud America dove i preti vengono perseguitati,* [illegible] *sacerdote affronta il martirio pur di compiere il proprio dovere*

Tele M. Bianco Canale [illegible]

FILM 17,30 **La portatrice di pane,** di Maurice Cloche, con Vivi Gioi, Carlo Ninchi; drammatico, 1963
19,15 **Opinioni:** Il problema dell'aborto, con Mario Stratta
20,15 [illegible]
21 — [illegible]
FILM 21,15 [illegible] **di Yuma,** di [illegible] Werker, con Virginia Mayo, Stephen McNally; western, 1954
[illegible] — **Le** [illegible] [illegible] **telespettatori e l'oroscopo di** [illegible]
FILM 23,30 **Film**

Videogruppo Canale 52

FILM 16,30 **Il padrino nero,** [illegible] Larry Cohen, [illegible] Fred Williamson, Gloria Hendry; poliziesco
[illegible] — **L'Europa** [illegible] [illegible] [illegible] incontro con l'onorevole Giancarlo Paletta [illegible] diretta dalla [illegible] del Consiglio regionale
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città al-** [illegible]
19,30 [illegible]
19,45 **Il buon vecchio Stanlio,** comiche
20,30 **Il** [illegible] **colpo di Surcouf,** di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barrai, Antonella Lualdi; avventuroso, 1967
22,15 **Obiettivo Torino,** intervista con Carlo Campanini [illegible] Franco Barbero
FILM 23 — **Il** [illegible] [illegible] di B. Haskin, [illegible] Burt Lancaster, A. Morell; avventuroso, 1954 — 23,45 [illegible] **2**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). — **Teatri:** Carignano: Compagnia C. Campanini, F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per domani sera. Alfieri: Macario ne «Il coniglio», biglietti ridotti all'Enal per Martedì. Stabile: Abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal. Regio: Stagione d'autunno, abbonamenti in vendita alla biglietteria del teatro. Alcione: ore 16,15-21,30 riduzioni Enal alla cassa. — **Torino-Sporting Gijon:** biglietti interi e ridotti all'Enal. **Juventus e Torino:** Abbonamenti in [illegible] all'Enal.

SAINT-VINCENT
diversa
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Capricorn One, di Peter Hyams, con Elliott Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista [illegible] falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
La Bibbia secondo Pierino, di Jean Effe e Edouard Hofman (Francia - Colori) — Premiato [illegible] Mostra di Venezia è uno spregiudicato film d'animazione che dà un'interpretazione demistificata delle Sacre Scritture. Orario: 15-17-18,50-20,40-22,30. ★ Disegno animato
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Paperino story, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Paperino e i suoi simpatici amici in una serie di divertenti avventure. Segue I tre porcellini e I misteri degli abissi.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Disegno animato
[illegible] (1971)
Ingr. [illegible] rid. 1500

[illegible] — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
[illegible] a Dio il venerdì, di Robert Klane, con Donna Summer, The Commodores (Usa - Colori) — Un venerdì sera in discoteca con i beniamini del momento e tanti indiavolati ragazzi. Non vietato.
Orario: 14,40-16,20-17,50-19,20-20,50-22,30. ■ Musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
La [illegible] di Damien, di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant (Usa - Colori) — Anticristo usa il corpo di [illegible] tredicenne per compiere terrificanti nefandezze. Vietato 14.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Horror
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin [illegible], Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 14,40-17,10-19,40-22,30. ★ Western
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. [illegible].
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, [illegible] Ermanno Olmi, con Luigi Ornaghi, Battista Trevaini e altri contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15,30-18,50-22,10. ★ Drammatico, versione italiana
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» scende in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14,40-17,25-19,55-22,30. ■ Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Così [illegible] sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
OGGI LA [illegible]
Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci [illegible] — Tel. 542.422
Il magnate greco, di J. Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline [illegible] (Usa - Colori) — Armatore greco sposa la vedova di un Presidente degli Stati Uniti tragicamente assassinato. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, con Luigi Ornaghi, Battista Trevaini e altri contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15-18,15-21,30. ★ Drammatico, versione italiana
OGGI LA [illegible]
Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Formula 1 febbre della velocità, di M. Murra e O. Orofici, con Syane Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida nel mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,20-22,30. ★ Documentario sportivo
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso [illegible]

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
2001 Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa-Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, una lotta [illegible] l'uomo e la macchina. Non vietato.
Orario: 15,30-18,45-22. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1968)
Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Exciting Star, di Patrice Rhomm, con Brigitte Lahaie, Michel David (Francia - Colori) — Giovane porno-star dall'eccitante erotismo per la prima volta sullo schermo. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ■ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
La montagna del Dio Cannibale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Moglie di uno scienziato [illegible] perso nella giungla, organizza spedizione di ricerca. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● [illegible] ○○○○○ Ingresso [illegible]

[illegible] — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Zombi, di George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Fanta-Horror
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
L'australiano, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York (Usa - Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce la moglie di un musicista il quale impazzisce. Viet. 14.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,35-22,30. ■ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Una moglie, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa va incontro ad un periodo drammatico della sua vita. Non vietato.
Orario: 17-19,45-22,20. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
Quando l'amore è perversione, di Edward Hunt, con Janice Duval, Niky Filan (Usa - Colori) — [illegible] fotografico mette a disposizione della clientela bellissime ragazze. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non viet.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Casa privata per le SS, di Jordan B. Mallewf, con Gabriele Carrara, Marina Dannia (Usa - Colori) — Casa privata adibita appositamente per i piaceri e i sadismi dei nefasti agenti. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
La fidelio nelle [illegible] dei ripetenti, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Procace studentessa dalle mille attrattive getta nello scompiglio un [illegible] liceo. Viet. 14.
Orario: 20,30-22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA [illegible]
Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Una donna, due passioni, di Etienne Perier, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin (Francia - Colori) — Marito tradito [illegible] scandalo che coinvolge la moglie distrutta dalla crisi coniugale.
Orario: 20-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO — [illegible] Sabotino — Tel. 335.9815
Easy Rider, di Dennis Hopper, [illegible] Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta [illegible] due hippies attraverso gli Stati Uniti. Viet. 14.
Orario: 20,30-22,30. ■ Drammatico
[illegible] (1970)
Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. [illegible]
Sono matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattano il tema sessuale. Viet. 14.
Orario: 20,30-22,30. ■ Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Crazy Horse, di Alain Bernardin, con [illegible] Fumetto, Tricula Bon Bon e le altre ballerine (Francia - Colori) — Il celebre locale notturno parigino trasferito con le sue belle ballerine sul grande schermo. V. 18.
Orario: 15,15-16,55-18,45-20,35-22,25. ★ Erotico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.554
E se tu non vieni..., di Jacques Besnard, con Claudine Beccarie, Daniel Vanni (Francia - Colori) — Eccitanti avventure erotiche di una bella e sensuale ragazza. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua [illegible] — Tel. 795.803
[illegible] ravvicinati del [illegible] tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 20-22,30. ■ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
[illegible] in città, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure [illegible] celebre bambina [illegible] diventata [illegible] beniamina dei bambini attraverso più di 50 puntate televisive. [illegible] romanzo di Johanna Spyri.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingr. 2500, rid. 1500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
[illegible] al sole, di Delmer Daves, con Troy Donahue, Dorothy McGuire (Usa - Colori) — Primo grande amore [illegible] due adolescenti contrastato dalle rispettive famiglie. Non vietato.
Orario: 15-16,50-18,40-20,35-22,30. ■ Commedia
RIEDIZIONE (1960)
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Mogliamante, di [illegible] Vicario, [illegible] [illegible] Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. [illegible].
Orario: 15-16,55-18,50-20,45-22,30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
[illegible] [illegible] Col. Non viet. Or.: 16-18,10-20,20-22,30. ★ Commedia.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.885)
Amore piombo e furore, Fabio Testi, Jenny Agutter. Viet. 14. Or.: 20,30-22,30. ★ [illegible]

[illegible] (v. Nizza 348, tel. 69[illegible])
Il supercolpo dei 5 dobermann d'oro, B. Eden, F. Amaire. ■ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Spruzza spurisci e spara, di W. Disney, con K. Russel, C. Romero, J. Flynn. Col. ★ Commedia
Abbinato a **Yogi, Cindy e Buba**, di Hanna e Barbera. Col. Or.: 14,30-16,30. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
[illegible] Graffiti, R. Dreyfuss, R. Howard. Non viet. Or.: 15,20-17,40-20-22,20. ■ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible] 372.057)
Quel giorno il mondo tremerà, A. Delon. Techn. Non viet. ★ D[illegible]

HOLLYWOOD ([illegible] 106, tel. 851.904)
Sella d'argento, Giuliano Gemma. Non viet. ■ Western

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La mazzetta, Nino Manfredi, U. [illegible]. Non viet. Ap. 16,20. ★ Giallo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Ridendo e scherzando, Gino Bramieri. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
La bella e la bestia, di E. Brown. Cortometraggi francesi degli Anni 30. Viet. 18. Ingresso soci. ★ Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
L'uomo che cadde sulla Terra, David Bowie. ★ Fantascienza
La spiaggia del desiderio. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giulio 8, tel. 544.077)
L'Avaro, di Marco Ferreri. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ■ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Con la rabbia agli occhi, J. Brynner. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Turbamenti sessuali di Maddalena. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'insegnante, E. Fenech. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La mogliettina. V. 18. ■ [illegible] erotica

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Bernarde la fossa maledetta, Garcia. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna di film della polizia: **La polizia è scoperta**, Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino: V. 14. Ore: 20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Mio Dio, come sono caduta in basso, L. Antonelli. Viet. 18. ■ [illegible] drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, [illegible] 372.637)
Il dormiglione, Woody Allen. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Gli uccelli, di A. Hitchcock. Viet. 14. ★ Giallo

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
La chiamavano Suzy Tettalunga, Morgan. Viet. 18. ★ Commedia erotica

[illegible] [illegible] (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
I cannibali, di L. Cavani, [illegible] Eklund, P. Clementi. Col. Viet. 14. Ore: 20,30-22,30. ■ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Totò terzo uomo. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il diavolo probabilmente, di R. B[illegible]. ■ Segnalato dalla critica. ■ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Al piacere di rivederla, U[illegible] Tognazzi, Mimsy Farmer. Techn. V. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Un [illegible] cavallo, Richard Harris. Non [illegible]. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible] (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Donne cosa si fa per lei. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Cannoobali. ■ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Zanna bianca. ■ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Ridendo e scherzando, G. Bramieri, W. Chiari. Viet. 18. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Inferno in Florida, Carradine. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 8[illegible]4.171)
La polizia indaga siamo [illegible] sospettati, L. Pistilli, M. Ferrero. ■ Poliziesco

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, [illegible]. 831.374)
Da sabato: **La bella addormentata nel bosco**. ★ Disegno animato

ERIDANO [illegible] (c. Casale 106, tel. 832.086)
Adele H una storia d'amore, di F. Truffaut, con J. Adjani. Or.: 20,30-22,30. ■ Segnalato dalla critica. ■ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550)
Il fiore delle Mille e una notte, di P. P. Pasolini. Viet. 18. Or.: 20,30-22,30. ■ Commedia erotica

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Agente 007 Bersaglio di uccidere, S. Connery, U. Andress. Techn. Or.: 19,30-22,15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Butch Cassidy, P. Newman, R. Redford. Non viet. (Ingr. 800). ★ W[illegible]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Organizzazione criminale. Non viet. Ap. 15. (Ingr. 500). ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Strip variety show» con Lorca y Gemma. Viet. 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi; Love [illegible] Life - Bramieri - W. [illegible]ri. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro. Or. 9,30-12,30; 15-20.
ALFIERI: da domani ore 21,15 Macario con «Il coniglio», 1° nazionale (fuori abbon.). Pren. [illegible]. Inf. 535.440.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Carlo Campanini - Franco Barbero con Femi Benussi in «L'arà 'd Rocabruna». Tre [illegible] comicissimi [illegible] Belmondo. Pren. tel. 544.562 556.246.
ERBA: dal 29 settembre nuovo spettacolo [illegible] Gipo Farassino. Prenotazioni dal 22 settembre.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza». Segret. orario 15-19.
NUOVO - SALA VALENTINO: da sabato 23 «Trappola per topi» di A. Christie, [illegible] il Teatro delle Dieci. 131ª replica. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio: «Madama Butterfly». Presentazione di Carlo Parmentola.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «M[illegible] Butterfly». Biglietteria p. Castello 215, tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1978-79, 8 tagliandi a scelta su [illegible] spettacoli. Vendita abbonamenti Teatro Carignano, v. Roma 49, tel. [illegible]562 - 556.246.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 ballo liscio.
FARO: ore 21 Nuova Edizione.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 orch. Bevione.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Romy.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.

SAN GI[illegible] - **Valentino Ristorante Dance:** orch. Pino Show.
SHAKER - Piano [illegible] (C. Battisti 8, tel. 532.492): Nigel e Bernard Thomas.

CAPRICE [illegible] (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY [illegible] ore 21.

GALLERIE-MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): Tuninetto.
PICCOLO REGIO: Mostra: La pittura a Torino all'inizio del secolo. Or.: 10-12,30; 16-19.
[illegible] (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 5ª Rassegna Pittori della Galleria.
SEIA-SALLUZZO: Arte antica [illegible]
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Ranaboldo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sergio Capellini.
DAVICO: Piero Ferroglia, personale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18. [illegible] ore 10,15-10,50-11,25 e alle 17,30 Audiovisivo «La Sindone [illegible] le genti del Piemonte».

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Doria: Goodbye Emanuelle.
Lido: Lo spaccatutto.
AVIGLIANA
Corso: I sopravvissuti delle Ande. Viet. 14.
BEINASCO
Italia: Milano violenta. Dionisio. Viet. 14.
BORGARO
Royal: Anno zero guerra nello spazio.
CARIGNANO
Peter: SS Sezione Sequestri. Daniels. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Lux: La clinica dell'amore. Viet. 18.
Margherita: Piedone l'africano.
CASELLE
Italia: Amore libero. Viet. 18.
Roma: La compagna di banco. Non vietato.
CHIVASSO
Moderno: La soldatessa alle grandi manovre.
Civoletta: La febbre del sabato sera.
Politeama: L'ultimo combattimento di Chen.
CIRIE'
Catalano: L'australiano. V. 14.
Italia: Bermuda la fossa maledetta. Garcia. Non vietato.
Nuovo: Una figlia per il diavolo. Widmark. Viet. 18.
GIAVENO
Alfieri: La ragazza alla pari.
LANZO
Catalano: Er più.
LEINI'
Ambra: Camp 7 lager femminile. Vietato 18.
MONCALIERI
Italia: La febbre del sabato sera. John Travolta. Viet. 14.
ORBASSANO
Moderno: Peccati, jeans e...

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Zombi.
Ambra: Demonio dalla faccia d'angelo.
Corso: Così corse sai.
Cristallo: Pubertà.
Galleria: La soldatessa alle grandi manovre.
Moderno: Sexy jeans.

ACQUI TERME
Ariston: La montagna del dio cannibale.
Cristallo: Una donna due passioni.
Garibaldi: riposo.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Grazie a Dio è venerdì.
Nuovo: L'insaziabile.
Politeama: riposo.
Vittoria: riposo.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Madame Claude.

GAVI LIGURE
Il Forte: Sherlock Holmes soluzione sette pe cento.

NOVI LIGURE
Cristallo: Silvestro contro Gonzales.
Iris: Un duro al servizio della polizia.
Italia: L'animale.
Moderno: Emanuelle e Lolita.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Il colosso di Rodi.

OVADA
Lux: Muso duro.
Moderno: La notte dell'alta marea.
Torrielli: Suspiria.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'amico americano.
Lux: Mucchio selvaggio.

TORTONA
Moderno: La ragazza dalla pelle di luna.
Sociale: Tre simpatiche carogne.
Verdi: Heidi.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Dalle Ardenne all'inferno.
Teatro: Rosa bon bon.
Politeama: chiuso.

ASTI
Lux: La febbre del sabato sera.
Politeama: Zombi.
Salone: Capitan Nemo: Missione Atlantide.
Splendor: Roma a mano armata.
Teatro: 4 mosche di velluto grigio.
Vittoria: Primo amore.

CANELLI
Balbo: Giudice d'assalto.
Ragno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: Una Colt in pugno al diavolo.

NIZZA
Aurora: Doga.
Lux: riposo.
Sociale: La mazzetta.
Verdi: Maitresse.

SAN DAMIANO
Lux: Stazione di servizio.
Splendor: riposo.

VILLANOVA
Comunale: Vizi morbosi di una governante.

CUNEO
Corso: Pretty baby.
Fiamma: Lo chiamavano Bulldozer.
Nazionale: L'ultimo combattimento di Chen.

ALBA
Corso: Non commettere atti impuri.
Eden: Quelli dell'antirapina.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Il vangelo della violenza.
Don Bosco: La tigre di Escnapur.

BOVES
Nuovo: Fiore di carne.

BRA
Impero: Il magnate greco.
Politeama: Il grande attacco.
Vittoria: Roma a mano armata.

BUSCA
Nuovo: Il principio del domino.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Vizi privati, pubbliche virtù.

CARRU'
Moderno: La stanza del vescovo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Bestia in calore.

CENTALLO
Alessandra: L'uomo venuto dalla pioggia.

CEVA
Doria: Frustrazione, il dott. Philips colpisce ancora.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: Io sono il più grande.

DRONERO
Iris: La ragazza alla pari.

FOSSANO
Astra: L'uomo di Santa Cruz.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Gli amici di Nick Hazard.
Italia: Il mondo dei sensi di Emy Wong.

MONESIGLIO
Italia: Rapina erotico.

ORMEA
Ariston: Milano violenta.

PIASCO
La Rosa: L'inquilino del piano di sopra.

RACCONIGI
Sociale: Centro della terra: Continente sconosciuto.

ROBILANTE
Robilantese: La polizia interviene.

SALUZZO
Aurora: riposo.
Nazionale: Bel Ami l'impero del sesso.
Ritz: Donna cosa si fa per te.

SAVIGLIANO
Ritz: Donna cosa si fa per te.

VERZUOLO
Corso: La vendetta dei guerrieri rossi.

VILLAFALLETTO
Moderno: Cheyenne.

NOVARA
Astra: Il cane di paglia.
Coccia: L'albero degli zoccoli.
Eldorado: Mazinga contro Ufo Robot.
Excelsior: L'arancia meccanica.
Faraglione: American Graffiti.
Vittoria: La febbre del sabato sera.
S. Cuore: Attenzione arrivano i mostri.

ARONA
San Carlo: Le quattro piume.
Rosa: I giochi d'amore di una aristocratica.
Moderno: West side story.
Lux: Agente 007, vivi e lascia morire.

BORGOMANERO
Moderno: Malizia.
Lux: Poliziotto senza paura.

DOMODOSSOLA
Corso: Chinatown.

GALLIATE
Smeraldo: Cinetorum.

GHEMME
Italia: Bella di giorno.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Cheienne.

OLEGGIO
Comunale: Questa terra è la mia terra.
Moderno: I duellanti.

OMEGNA
Sociale: La pornopelle.
Splendor: Bello onesto sposerebbe anima gemella.

STRESA
Italia: Agente 007 licenza di uccidere.

VERBANIA
Apollo: Sexy girls.
Ariston: Superbell.
Vip: Capricorn.
Sociale (Intra): Il drago non perdona.
Sociale (Pallanza): Una donna tutta sola.

BOMMA LOMBARDO
Italia: Torino nera.

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Jet-set per Rosemarie's Tochters.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: La maledizione di Damien.
Asteria: I ragazzi del sabato.
Cagnoni: Bel Ami il mondo delle donne.
Colli Tiboldi: Il caso del dottor Galliaud.
Marconi: Sodoma e Gomorra.

MORTARA
Zignago: Turbamento di una minorenne.

VERCELLI
Astra: Heidi in città.
Chiesa: riposo.
Nuovo Italia: Primo amore.
Principe: In nome del Papa re.
Verdi: Easy Rider.
Viotti: Lo chiamavano Bulldozer.

SORGO D'ALE
Vittoria: Tre matti in un collegio femminile.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Generazione Proteus.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: Caccia al montone.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: Poliziotti violenti.
Splendor: Spermula.

TRINO
Moderno: La mondana felice.

TRONZANO
Lux: L'albergo degli stalloni.

BIELLA
Apollo: Lady Chatterley junior.
Impero: A chi tocca, tocca.
Marconi: Uomini duri.
Mazzini: La liceale nella classe dei ripetenti.
Odeon: La febbre del sabato sera.
Sociale: In cerca di mr. Goodbar.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Audrey Rose.

COGGIOLA
Italia: Ciao maschio.
Ennio: Buffalo Bill, l'eroe del West.

COSSATO
Michelotti: La minaccia.
Nuovo Grandi: Il pirata Barbanera.

PONZONE
Giletti: Holocaust.

PRAY
Excelsior: Good bye, amore mio.

VALLEMOSSO
Vallemosso: Codice 3 emergenza assoluta.

VARALLO
Teatro civico: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
Sottoriva: Complesso di colpa.

GENOVA
Ambassador: Lo chiamavano Bulldozer.
Ariston: L'arma.
Astor: L'albero degli zoccoli.
Augustus: Grazie a Dio è venerdì.
Gioiello: Fuoco nel ventre.
Grattacielo: Lo chiamavano Bulldozer.
Lux: Primo amore.
Nuovo Palazzo: Heidi in città.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: Coma profondo.
Orfeo: L'ultimo combattimento di Chen.
Plaza: Easy Rider.
Rivoli: La febbre del sabato sera.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Smeraldo: Prostitution.
Universale: Capricorn One.
Verdi: Cugine mie.

SAVONA
Diana: L'ultimo combattimento di Chen.
Eldorado: Grazie a Dio è venerdì.
Astor: Coma profondo.
Olimpia: I dolci vizi della casta Susanna.
Jolly: Heidi.
Lux: Stanlio e Ollio teste dure.
Saleziani: Biuti. Storia di truffe e di imbroglioni.
Filmstudio: Amarcord.

ALASSIO
Colombo: Vecchia America.
Ritz: L'insegnante va in collegio.

ALBENGA
Astor: I magnifici sette.
Ambra: Il gatto.
Cristallo: Il mio nome è nessuno.

ALBISSOLA CAPO
Doria: L'uomo che uccise se stesso.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Don Camillo monsignore ma non troppo.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Stringimi forte papà.
Cristallo: Le ragazze pon pon si scatenano.

CERIALE
Odeon: Io Beau Geste.

FINALE LIGURE
Vittoria: Suor Emanuelle.
Ideal: Per amare Ofelia.
Ondina: Cabaret.

LOANO
Perla: Senza movente.
Loanese: Il professionista.

MILLESIMO
Italia: Il colosso di fuoco.

PIETRA LIGURE
Comunale: Al di là del bene e del male.

SPOTORNO
Mignon: Il mio nome è nessuno.

VARAZZE
Teatro: Frankestein junior.
Verdi: Godzilla contro i robots.

IMPERIA
Rossini: Capricorn One.
Centrale: Fat City.
Ambra: Betsy.
Dante: Easy Rider.
Odeon: Dracula padre e figlio.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Amore, piombo e furore.
Cerri: Emanuelle perché violenza alle donne.

BORDIGHERA
Olimpia: Good-bye Emanuelle.
Zeni: Poliziotto senza paura.

DIANO MARINA
Diana: Il mostro.

RIVA LIGURE
Corallo: Crash l'isola delle donne.

SANREMO
Centrale: Zombi.
Sanremese: Il gatto dagli occhi di giada.
Orfeo: Stringimi forte papà.
Supercinema: Capitano Nemo.
Lux: L'ultima donna.
Astra: Convegno sanremese per il cinema; films di Roberto Rossellini.
Mignon: La malavita attacca, la polizia risponde.
Ritz: Metti una sera a cena.

VENTIMIGLIA
Impero: La bella addormentata nel bosco.

TEATRO ALFIERI
domani alle ore 21,15
GRANDE PRIMA
MACARIO
nel «CONIGLIO»
di AUGUSTO NOVELLI
Musiche di R. Sellani-Libano
Testi di M. Macario

ALFIERI - ABBONAMENTI a 5 SPETTACOLI MACARIO-BRAMIERI
da Parigi: LOVE & LIFE MEROLA - W. CHIARI

CARIGNANO, ore 21,15
CAMPANINI BARBERO
FRANCO
in 'L CURA' 'D ROCABRUSA'
Tre atti comicissimi
di Belmondo (da Drovetti)
con FEMI BENUSSI
Prenot. tel.: 544.562-556.246

AVVISO AL PUBBLICO
Le recite di
'L CURA' 'D ROCABRUSA'
a partire da martedì 26 settembre
si trasferiscono al
TEATRO GOBETTI
(Via Rossini 8)
Prenot. tel. 544.562 - 556.246
Via Rossa 49

NUOVO - da sabato 23
«TRAPPOLA PER TOPI»
di Agatha Christie
a grande richiesta
Prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO STABILE TORINO
Continua la vendita degli abbonamenti per la
STAGIONE 1978-'79
Il taglindi e scelta su 15 spettacoli
Teatro Carignano, via Roma 49, tel. 556.248 - 544.562
Teatro Stabile, p.za Castello 215, tel. 539.707

FESTA PROVINCIALE DELL'AMICIZIA
Valentino - Parco Medioevale
questa sera ore 21
I NUOVI ANGELI
e
AWANA GANA
di Radio Tele Montecarlo

MINI CABARET
c. U. Sovietica 353, t. 613.660
Domani sera RIAPERTURA
RENZO GALLO
FRANCO ROSI
FRANCHIN
Sabato
TULLIO SOLENGHI

le rot
BAL MUSETTE
Valzer Polka Mazurka domani
RIAPERTURA
le rot
Ritmi per tutti
sabato RIAPERTURA

FARO
v. S. Massimo 1 ang. via Po
Bomboniera Torinese della Danza
ore 21 Il miglior giovedì con
LA NUOVA EDIZIONE

FORTINO
GIOVEDI' A SORPRESA
Faciliteremo i nuovi incontri
SUCCESSO

FUORI CASA

- **FOYER DELLA CAMERA DI COMMERCIO** (via Giolitti 25 a) proiezione continuata di *«Weimar: come nasce e muore una democrazia»*, programma televisivo della Rai-Tv. Alle 18,30 inaugurazione della mostra «Karl Arnold, politica e società nella Repubblica di Weimar, 1918-1933».
- **FESTA DELL'AMICIZIA**, Borgo Medioevale: alle 18, attivazione Spazio Cabaret. Alle 21, *Disco Music per la strada* con I Nuovi Angeli. Disc jokey Awanagana.

OGGI ai Cinema
GIOIELLO
CENTRALE d'Essai
UN'OPERA ECCEZIONALE
UN TRIONFO DEL CINEMA ITALIANO

PALMA D'ORO
per il miglior film
FESTIVAL DI CANNES
1978

L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI
un film scritto e diretto da
ERMANNO OLMI
interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca
una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana
Italnoleggio Cinematografico
musiche di J.S. Bach eseguite all'organo da
FERNANDO GERMANI
gevacolor / positivi cinecittà

ORARIO SPETT. GIOIELLO 15 - 18,15 - 21,30
CENTRALE 15,30 - 18,50 - 22,10
E' UN FILM PER TUTTI - Riduzione AIACE

Oggi grande prima al Cristallo
UNA STORIA D'AMORE VISSUTA SOTTO IL SEGNO DEL SOSPETTO, DEL DUBBIO E DELL'AMBIGUITA'
CEIAD presenta
un film di ALBERTO LATTUADA
MARCELLO MASTROIANNI
NASTASSJA KINSKI

COSI' COME SEI
con FRANCISCO RABAL
MONICA RANDAL e con GIULIANA CALANDRA
Prodotto da GIOVANNI BERTOLUCCI
Regia di ALBERTO LATTUADA
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — VIETATO ANNI 14

I fatti della politica

Polemiche su Moro

(disegno di Forattini) da La Repubblica

Il dibattito parlamentare sulla vicenda Moro avrà luogo, presumibilmente, nella seconda quindicina di ottobre — afferma l'*Avanti!* —. Dovranno essere i presidenti della Camera e del Senato a stabilirne, d'intesa col governo, la data, decidendo anche se esso dovrà svolgersi in uno o in entrambi i rami del Parlamento. I tre maggiori partiti concordano sulla opportunità di attendere l'esito di questo dibattito per una decisione sulla commissione di inchiesta parlamentare. Proprio ieri, una nota ufficiosa della dc, in evidente riferimento alle iniziative confermate dal senatore Cervone, rende noto che nessuna decisione è stata sinora presa né dal partito, né dai gruppi parlamentari in merito alla inchiesta parlamentare. Se ne riparlerà, eventualmente, dopo il dibattito sulla relazione che sta preparando il ministro dell'Interno Rognoni e comunque una eventuale iniziativa «verrebbe presa dai gruppi parlamentari concordemente con gli organi direzionali del partito».

Vittorio Cervone, senatore dc amico di Moro, insiste: «Moro si sentiva braccato e temeva anche per la sua famiglia; aveva chiesto agli organi di polizia di scortare i suoi figli — rileva *Paese Sera* —. Non si tratta di un'impressione personale dell'esponente dc: di recente Cervone ha avuto degli incontri con i famigliari di Moro e quindi le sue rivelazioni provengono direttamente dai congiunti del presidente assassinato. Moro si sentiva «braccato» e minacciato in quanto artefice di un'operazione politica che suscitava reazioni e tensioni profonde. E' questo un aspetto della vicenda Moro che la famiglia vuole approfondire.

Riforma della scuola

La riforma della scuola secondaria superiore (per sostituire gli attuali licei, istituti tecnici, ecc., con un quinquennio unitario all'interno del quale ci siano aree di studio in comune e altre opzionali, elevando a 15 anni l'obbligo scolastico e prevedendo più adeguati raccordi con la università e con il mondo del lavoro) è finalmente giunta al dibattito parlamentare nell'aula di Montecitorio, dove ieri ci sono stati i primi interventi — riferisce «*Il Messaggero*» —. Le previsioni sono ottimistiche: entro questo mese dovrebbe esserci la prima approvazione prima di passare al Senato.

Fra due anni, se la riforma andrà in porto — informa «Avvenire» — ginnasio, liceo, magistrali e istituti tecnici diverranno un ricordo. Saranno tutti sostituiti, come appunto prevede il provvedimento di riforma, da un diverso tipo di scuola, unitaria ma non ad unico itinerario formativo. Anche se sarà eliminata l'attuale suddivisione della scuola secondaria superiore, i due grandi filoni culturali continueranno ad esistere e dipenderà dalla scelta dell'alunno l'inserimento verso l'uno o verso l'altro. Spiegata così, nelle sue grandi linee, la riforma della scuola secondaria superiore, che da ieri sera è all'esame dell'assemblea di Montecitorio, sembrerebbe il toccasana. La realtà è invece diversa, tanto è vero che le forze politiche della maggioranza, pur rielaborando il testo governativo e trovando l'accordo sulla sostanza del provvedimento, continuano ad essere divise per una serie di questioni. Quella che, da qui a due anni, sarà la nuova scuola secondaria superiore sostituirà, come s'è detto, tutti i tipi di scuola finora vigenti. Si è voluto in tal modo eliminare — lo ha confermato ieri il relatore Di Giesi, socialdemocratico e presidente della commissione istruzione della Camera — l'attuale differenziazione fra scuola di cultura e scuola professionale e quella, conseguente, fra licei destinati alle classi dirigenti e istituti professionali ad uso delle classi subalterne.

— *Pensi, per il ginnasio più di centomila lire di libri di testo.*
— *Sì, ma in compenso si viene promossi anche senza leggerli.*

A scuola! Disegno di Mosca da Il Tempo

Le lettere dei lettori

Un agosto meraviglioso

Attivo record nello scorso mese di agosto per la bilancia dei pagamenti italiana: 1415 miliardi di lire, secondo i dati provvisori diffusi ieri dalla Banca d'Italia.

L'attivo di agosto si aggiunge agli altri consistenti «surplus» dei mesi precedenti, cosicché nei primi otto mesi dell'anno la bilancia dei pagamenti risulta attiva per circa 4830 miliardi di lire.

Anche nell'agosto 1977 la bilancia dei pagamenti italiana segnò un consistente attivo (circa 1140 miliardi di lire), come tradizionalmente avviene nei mesi estivi, caratterizzati da un rilevante volume di introiti valutari, connesso con il turismo. Tuttavia, nei primi otto mesi dell'anno scorso il risultato globale segnava un attivo di soli 410 miliardi di lire.

Il risultato dell'agosto scorso, conferma il perdurare di una situazione favorevole per i conti valutari italiani: sono ormai quindici mesi, dal giugno 1977, che i saldi mensili della bilancia dei pagamenti chiudono in nero, dopo la lunga serie di «rossi» seguita alla crisi petrolifera.

Questa situazione favorevole incide, ovviamente, anche sull'ammontare delle riserve valutarie possedute dall'Italia. Secondo i dati della banca centrale, i 1415 miliardi di attivo della bilancia dei pagamenti in agosto hanno comportato un miglioramento della posizione verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi (Uic) di 1066 miliardi di lire, tenuto conto degli aggiustamenti di cambio e di 324 miliardi di lire di deflussi di fondi bancari.

In sostanza, a fine agosto le riserve in valute convertibili detenute dalla Banca d'Italia dovrebbero ammontare a quasi novemila miliardi di lire.

I positivi risultati fatti registrare dai nostri conti con l'estero, ad un primo esame sembrano dipendere soprattutto dall'apporto di valuta da parte dei turisti stranieri. In agosto, come testimoniano tra l'altro anche le statistiche del settore turistico, si sono riversati in Italia molti turisti provenienti da paesi a «moneta forte». Non solo, ma gli italiani che si sono recati in vacanza all'estero sono stati sensibilmente inferiori rispetto agli anni passati.

Così, al già buon andamento della bilancia commerciale si sono aggiunti i benefici effetti della bilancia turistica. La somma di queste due componenti ha determinato l'attivo-record fatto registrare in agosto.

Io allora mi domando: con questi benefici, perché il fisco continua ad infierire sul reddito fisso? *Giuseppe Fino, Torino*

Le poesie di Porta Pila

ROMA — La prima giornata di caccia, in quattro regioni, compreso il Piemonte, è stata segnata da numerose disgrazie: due morti e 23 feriti secondo le più immediate segnalazioni. Un cacciatore è stato stroncato, probabilmente, dall'emozione nel vedere una lepre; un altro, invece, è stato ucciso accidentalmente dal fratello.

La cassa

Monsù Fasan, Piemont e Val d'Aosta
l'an duvertà la cassa e per 'n pòch
l'è mej ch'a staga bin stèrmà a la sosta
e ch'as lassa nen vèdde, 'sti fabioch
a sparo própe sensa cognission,
basta che 'l vent a fassa tramolè
'na feuja e lor aj dan 'ndrinta al "tron",
a sgnaco e via, parej, sensa mirè.
Madamin Levr, d'cò chila, tant grassiosa,
tra can e sciòp a l'à 'na vita dura;
'sta creatura timida e scontrosa
a l'à 'l cheur gonfi e ij'euj pien 'd paura.
A m' rispond 'l Fasan: «A l'à rason
e lo ringrassio d' soe parole bele
ch'a son pèr mi 'na gran consolassion
e per tute le bestie, mie sorele.
Ma 'n confidensa òrmai, chiel a m' capìs,
noi soma pòchi e 'nvece ij cassador
a chèrso sempre... Ambelessi a finis
che quand ch'a sparo as cuco mac tra d'lor».

"'Tron" (tuono) in gergo per "fucile".

LA CACCIA

Signor Fagiano, Piemonte e Valle d'Aosta / hanno aperto la caccia a per un po' di tempo / è meglio che lui se ne stia ben nascosto al coperto / e che non si lasci vedere, questi sprovveduti / sparano proprio senza discernimento, / basta che il vento faccia tremolar / una foglia e loro ci dan dentro al "tuono"* / schiacciano e via, così, senza mirare. / Anche la signora Lepre, tanto graziosa, / tra cani e fucili ha una vita dura / questa creatura timida e scontrosa / ha il cuore gonfio e gli occhi pieni di paura. / Mi risponde il Fagiano: «Lei ha ragione / e io ringrazio delle sue belle parole / che sono per me una gran consolazione / e per tutte le bestie, mie sorelle. Ma in confidenza, ormai lei mi capisce, / noi siamo pochi e invece i cacciatori / crescono sempre... Qui va a finire / che quando sparano si prendono solo tra loro».

I problemi dell'economia

Il vincolo di portafoglio

Il vincolo di portafoglio sarà con ogni probabilità drasticamente ridotto. Questo almeno l'orientamento che le autorità monetarie esprimeranno oggi alla riunione del comitato per il credito convocata per questo pomeriggio dal ministro del Tesoro Pandolfi. In pratica il vincolo dovrebbe essere ridotto dal 30 per cento quale era nel primo semestre, a circa il 10 per cento dell'incremento dei depositi, e dovrebbe riguardare esclusivamente le obbligazioni fondiarie e quelle per il credito agrario. Insomma si tende a conservare una certa protezione per i due settori più deboli della nostra economia, lasciando al libero gioco del mercato le emissioni obbligazionarie degli istituti speciali per il credito industriale. *(Il Sole - 24 Ore)*

Italiani: bene in Iran

I lavoratori italiani del gruppo Eni in Iran e le loro famiglie non hanno subito danni di sorta a causa dell'evolversi della situazione né del gravissimo terremoto che ha raso al suolo alcune zone del Paese. Lo ha accertato, nel corso di un lungo soggiorno a Teheran, il presidente della Saipem, dottor Enrico Gandolfi che, rientrato in Italia, ha riferito sui risultati del suo viaggio al presidente dell'Eni, avvocato Pietro Sette. *(Il Giorno)*

Enel-Cnen-Industria

Si è svolta a Roma la prima riunione del comitato di gestione dell'accordo di collaborazione Enel-Cnen-Industria per l'«analisi del comportamento del combustibile dei reattori ad acqua di tipo provato». Del comitato fa parte anche il «Nuclital», consorzio costituito tra Amn (Finmeccanica) e Cnen per lo sviluppo dei reattori ad acqua bollente. *(Il Sole - 24 Ore)*

Continua la vertiginosa ascesa del franco svizzero sul mercato dei cambi, dove evidentemente la speculazione sta operando in modo sempre più massiccio. La moneta svizzera valeva ieri 537,50 lire (sul mercato di Zurigo la lira era scambiata a 538,50-539,66). *(Corriere della Sera)*

Scende «prime rate»

Opera da ieri il calo di un punto percentuale del costo del credito e degli interessi sui maggiori depositi deciso la scorsa settimana dalle banche: in particolare, il «prime rate», ovvero il tasso minimo sui prestiti che le banche concedono ai clienti più importanti, scende dal 16 al 15%; dal 15,50 al 14,50% cala anche il «prime rate» applicabile a talune operazioni sociali (a favore delle esportazioni, sconto di portafoglio, conti correnti garantiti). *(Avvenire)*

Alitalia-Saudia

L'Alitalia ha firmato un accordo con la Saudia, la compagnia di bandiera dell'Arabia Saudita, per la fornitura di un sistema di elaborazione dati per la gestione dei magazzini di parti di ricambio utilizzate per la revisione e manutenzione degli aeromobili. Il sistema, indicato con il nome Memis (maintenance and engineering management information system) è utilizzato dall'Alitalia sin dal 1975 e si avvale di una rete di circa 150 terminali ubicati nei magazzini, nelle officine e negli hangars di Fiumicino. *(Avvenire)*

La riforma delle pensioni

Per la riforma delle pensioni si è ancora discusso a lungo, nell'intera giornata di ieri, fra ministro del Lavoro, Scotti, e sindacati confederali (Cgil, Cisl, Uil). Il tema centrale è stato ieri quello dell'adeguamento automatico delle pensioni all'andamento del costo della vita, sul quale sono state raggiunte delle intese ma ancora «di larga massima» e con varie riserve. Gli argomenti da esaminare sono ancora numerosi e pertanto ministro e sindacalisti hanno concordato di proseguire le riunioni lunedì e martedì prossimi. Oggi, come già annunciato, la segreteria delle Federazione Cgil, Cisl e Uil aprirà un dibattito al proprio interno con i rappresentanti delle categorie. *(Corriere della Sera)*

La zona monetaria

Il fatto nuovo dell'Europa comunitaria è la decisione dei capi di governo, presa al Consiglio europeo di Brema, di porre come obiettivo prioritario la creazione di una zona di stabilità monetaria e l'accettazione del principio del trasferimento di reddito tra Paesi di diverso sviluppo, per renderla praticabile. Lo ha detto il presidente dell'Iri e del Consiglio italiano del «Movimento europeo», Giuseppe Petrilli, in un dibattito di presentazione del volume «Politica e prospettive delle Comunità europee nel campo sociale, economico e scientifico». *(Avvenire)*

Più prodotti petroliferi

In agosto il mercato nazionale ha assorbito sei milioni 300 mila tonnellate di prodotti petroliferi con un aumento del 2,4% rispetto allo stesso mese del '77. *(Il Giorno)*

Perché rifiutare la Sindone?

Coloro che si scagliano contro l'ostensione della Sindone, come il C.T.A. di Collegno, se da un lato ricordano l'oscurantismo che voleva distrutti gli esperimenti scientifici di Galilei, dall'altro fanno pensare ai nazisti che volevano cancellare ogni traccia dei Lager, perché finita la guerra nessuno sapesse che erano esistiti: noi vediamo nella Sindone il simbolo di un'umanità martoriata dall'odio e dalla violenza, e sarebbe inutile voler attuare la politica dello struzzo di fronte ad una realtà ancora così attuale.

Infine, lasciando qualsiasi altra considerazione, facciamo la più semplice: se io, avendone la possibilità, desiderassi recarmi a vedere le cascate del Niagara o il Sole di mezzanotte, sarebbe logico che qualche isterico me lo volesse impedire? Con ossequio. *Isaia De Rosis*

Gli scienziati liquefatti

Ricordate che cosa andavano pubblicando i giornali fino a giugno? Quando cioè pioveva a giorni alterni se non tutti i giorni per intere settimane? Sui giornali leggevamo che gli scienziati erano certi che la Terra volgeva speditamente verso l'era glaciale. Vista l'insistenza con la quale tale minaccia veniva ripetuta, mi ero quasi spaventata. Il buon Dio li ha smentiti e così abbiamo avuto un luglio e un agosto caldi e un settembre estivo oltre i limiti della norma. Di quelle aberranti notizie sull'era glaciale s'è persa la traccia. Che il caldo abbia fatto liquefare anche gli scienziati? *Fiorella Mutto, Torino*

Una pausa di riflessione

TORINO — La pausa di riflessione da molti attesa ed anche auspicata si è verificata nella seduta odierna. Da tempo si andava dicendo che il mercato aveva bisogno di rallentare alquanto il ritmo fin qui seguito per sfrondare le posizioni e attenuare le punte speculative e gli strappi di prezzo che in questo periodo di euforia si erano inevitabilmente verificati e questo, dopo le avvisaglie di ieri, è puntualmente accaduto.

Le vendite hanno così prevalso interessando in particolar modo le Fiat, le Ifi e le Ifil. Variazioni alterne invece per gli assicurativi dove recuperano ancora Toro, Sai, Latina mentre riflessive sono apparse le Generali e le Ras.

Nel comparto degli industriali deboli le Olivetti, in recupero le Dalmine. Anche le Montedison dopo lo scivolone di ieri si attestano su posizioni migliori. Tra i finanziari qualche miglioramento soltanto per Pirelli ed Invest.

Nel reddito fisso prevalenza di flessioni con attività in diminuzione. Chiusura Fiat 3020 3030 2980 2990. Priv. 2210 2230 2170 2175. Diritti Generali 7470.

A MILANO

Un assestamento piuttosto incisivo delle quotazioni ha interessato quasi tutto il listino azionario; durante la mattinata i realizzi hanno costretto la quota a profonde rettifiche, attenuate solo da modesti rimbalzi. Solo sul finale si è rinnovato un certo interessamento per le Montedison che, partite da 260 lire, hanno raggiunto quota 264. In tensione anche l'Italcementi, richieste avat-bourse fino a 25.600 in seguito a voci relative a passaggio di un grosso pacchetto a 25.000 lire. L'attività si mantiene intensa ma si è avvertito un certo ricambio dei compratori. Rallentati appaiono gli acquisti dall'estero a seguito della forte spinta al rialzo dei giorni scorsi.

Alcune oscillazioni: Fiat ord. 3010, 3000, 3025, 3020; Fiat priv. 2220, 2210; Montedison 260, 286, 284; Snia Viscosa 1040, 1035, 1040; Pirelli SpA 1110, 1095; Bastogi 651, 665; Italcementi 24.410, 25.000; Generali 38.380, 38.550; Ifi 3050, 3000.

Ecco le quotazioni:

Aedes 1580; Bastogi 663; Beni Imm. or. 545; Beni Imm. pr. 267; Beni Stabili 5020; Breda 1942; Caffaro 297,50; Cantoni 4200; Carlo Erba or. 1300; Carlo Erba pr. 795.

Cascami 4500; Coge 1137; Cond. Acqua 695; Cucirini 2950; Dalmine 379; E. Marelli 350,25; Eternit 798; Falk or. 3065; Falk pr. 2695.

Finmare 148,50; Finsider 211; Fisac 1365; Generalfin 928; Gilardini 3650; Gim 2200; Ginori 80; Imm. Roma 89; Iniziativa 4030; Invest 1760; Isvim 1850; Italcable 2890.

Italgas 800; Italsider 415; Lepetit or. 16.005; Lepetit pr. 15.200; Linificio 355; Liquigas 66; Magneti M. 585; Magona 3000; Marzotto 1080; Mediobanca 42.800; Metalli 2350; Mira Lanza 18.050; Mondadori pr. 1550.

Olcese 52,75; Olivetti or. 1299; Olivetti pr. 1550; Pacchetti 43,75; Pierrel 545; Rinascente or. 78; Risanamento 3875; Rumianca 1070.

Sarom 1055; Sifa 726; Sip 1526; Sme 985; Stampati 4700; Standa 2280; Stet 1900; Tecnomasio 368; Trafilerie 526; Un. Manifat. 8760.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 54.500, 56.500; sterlina oro vecchia 50.500, 52.500; marengo svizzero 49.000, 52.000; sterlina carta GB 1590, 1630; dollaro Usa 815, 835; marco germanico 414, 424; franco svizzero 525, 535; franco francese 186, 191; oro fino 5600, 5750; argento 150, 170.

A GENOVA

Centrale 5400; Generali 38.400; Ras 61.100; Meridionali 640; Nai 295; Viscosa ordinarie 1050.

Franco svizzero a 541 lire E' il nuovo record

ROMA — Il franco svizzero continua nella sua impennata, mentre il dollaro scende e il mercato valutario avverte con manifesta tensione questo sbilanciamento costante. Questa mattina il franco svizzero si è portato a 541 lire (3 lire abbondanti più della chiusura di ieri) ed il dollaro è sceso a 822 perdendone 4 e registrando sul mercato italiano quelle stesse marcate spinte al basso che ha registrato su tutti i mercati internazionali delle valute.

Il livello di 541 lire toccato oggi dal franco svizzero è il più alto in senso assoluto. Con la quotazione odierna, la moneta svizzera viene a costare 28 lire più dall'inizio di settembre; nello stesso periodo il dollaro ha perduto 12 lire. La richiesta di franchi si è manifestata sensibilmente alta nelle operazioni di stamane, e qualche operatore sembrava pronosticarlo in salita ancora più forte.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	1920	1920
Romana Zuccheri	190	190
Fiorio	380	386
Allvar	2830	2830
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	750	750
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1060	1000
N.A.I.	300	310
Torino-Nord	121	111
SIP	1577	1528
Italcable	2750	2750
Alitalia	1420	1450
IMMOBILIARI		
Ferro	250	240
Risanamento	4125	4125
Beni Stabili	5620	5100
B.I.I.	500	530
B.I.I. priv.	220	220
Immobiliare Roma	93	88 50
Imm. Agr. Vittoria	5450	5700
I.P.I.	1920	1890
Isvim	1850	1875
CHIMICI		
Montedison	259	272
Liquigas	78	68
Liquigas priv.	83	83
Liquigas risp.	55	55
SAFFA	4600	4350
Saffa risp.	3250	3250
SAIAG	1390	1390
Schiapparelli	705	715
Paramatti	998	998
Mira Lanza	16800	16800
ANIC	113	113
Rumianca	1100	1100
Italgas	845	855
Pierrel	555	555
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11000	11000
Mediobanca	43000	41000
Comit	9000	9000
Banco Roma	7300	7300
Credito It.	1365	1365
La Centrale	5750	5320
S.M.E.	978	978
STET	1840	1855
Finsider	221	210
Piemonte Finanz.	2025	2025
Invest	1600	1650
Mittel	900	970
Bastogi	704	650
IFI priv.	3290	3005
Pirelli & C.	1998	2010
Pirelli Spa	1140	1098
GIM	2150	2150
Ifil	4950	4650
SAROM	1000	1000
Assicur. Toro	6500	6600
Assic. Toro pr.	3600	3600
Generali	39980	38250
S.A.I.	5480	5700
RAS	62000	61000
Ass. Milano	7350	7300
» » priv.	3650	3650
Latina	1030	1100
Latina priv.	470	470
METALMECCANICI		
Fornara	325	325
Westinghouse	8900	9150
Nebiolo	—	—
Italsider	455	410
Dalmine	355	381
Olivetti	1329	1279
» priv.	1510	1475
FIAT	3162	—
» priv.	2325	—
Terni	—	—
E. Marelli	350	365
Magneti Marelli	610	585
Metalli. Ital.	2300	2350
Castagnetti	1140	1140
Gilardini	3800	3800
Graziano	1215	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	4300	4290
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1310	1310
Borgosesia	1850	1950
Borgosesia risp.	2000	2000
Viscosa	1105	1050
» priv.	700	700
DIVERSI		
Cartiera Italiana	275	300
Burgo ord.	6675	6600
» priv.	4350	4350
Pacchetti	40	45
CIR	7480	7550
Acque Potabili	808	789
Acqua Roma	680	680
Eternit	800	800
Eternit pref.	850	850
Rinascente	81 50	72 50
» priv.	68	65
Ciga	1200	1180
Ceramica Pozzi	73	82
Unicem	4310	4310
Sifos	1700	1700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
Pirelli 5%	75	75
M. Fingest 7% 72	105	105
M.C. E. 7% 73/88	78	78
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77 20	77 20
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	60 30	55 80
Liquigas 7,50% 71	60 30	55 80
Liquigas 7,50% 72	60 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	56 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	88 50	88 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-9	21-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	98 90	98 90
» » '80	92 25	92 25
» » '82	81 20	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 50
B.T.Q. 9% 1979 II	97	96 90
B.T.Q. 9% 1980	96 30	95 70
B.T.Q. 10% 1981	95 40	95 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 60	78 60
» » '69 II	72 35	72
» 7% '73	72 40	71 60
Enel 74 indicizz.	120 95	120 95
I.R.I. 5% '65	86 20	85 80
Autostrade 6% '69	72 60	72 60
» 7% '72	79 70	79 70
OO.PP. 6%	64 70	64 30
» 7%	66 30	66 30
OO.PP.I.St. 6% IV	73 25	73 25
» » 7% IV	72 80	72 80
» Anas 6% '58	63 30	63
» » 7% 72 I	66 30	66
» Aut. 7% II	66 40	65 80
FF.SS. 6% '67	77 10	77 10
» 7% '72 II	71 60	71 60
AFS 7% '70	73 80	74 20
P.S.A. 6% Sp VIII	75	75
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 50	78 40
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 725	75 675
» XXIX 7%	78 80	78 95
» XXXIII 7%	78 60	78 60
Imi spec. 6,50% '64	85 50	85 65
Isveimer 5,50 '63 8ª	98 80	98 80
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	82 20	82 20
Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 62	79 50	79 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 95	71 95
S. Paolo 6%	70	70
» O.P. 6% ex 5%	66 70	66 30
» » 6%	66 70	66 30
Banco Napoli 6%	68 20	68 20
Banco Sicilia 6%	95	85
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
Olivetti '62 5,50 2ª	91	91
Catini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	88 10	88 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	73 50	73 50
Lancia 5,50% '62	91 50	91 50
Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	72	72 90
Mediob. Fing. 7%	104	104
» Sip 7%	85 50	85 50
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7¼% '70	60	55 50
Iri Stet 7% 73-88	88	88

Esempi pratici per le prime «speculazioni» in Borsa: l'operazione «dont»

Quali sono i vantaggi del contratto a premio

Avevamo promesso ai lettori di fornir loro un paio di esempi pratici di contratto a premio semplice (dont), al fine di accostarli timidamente al «gioco» di Borsa.

Innanzitutto diamo alcune norme di carattere generale. Il contratto «dont» può essere acceso in qualsiasi momento; generalmente pochi contratti si fanno sui prezzi d'apertura (vale a dire nel momento in cui i titoli vengono chiamati all'inizio della giornata) e moltissimi sulla base del listino di chiusura (vale a dire sui prezzi ultimi che in genere compaiono sulla pagina finanziaria dei giornali quotidiani). Oggetto dei contratti sono comunemente i titoli a largo mercato ed i quantitativi da trattare sono «rotondi», cioè di almeno 1000 titoli, a meno che non si tratti di azioni di valore unitario assai elevato come ad esempio le Generali.

Sappiamo che il contratto può avere scadenza a fine mese o a fine mese borsistico successivo o, più comunemente, a due, tre mesi oltre quello in corso. Sappiamo anche che nel giorno fissato dal calendario di Borsa per la «Risposta premi», o prima, si dovrà dichiarare la propria volontà circa l'esecuzione del contratto.

Lo speciale modulo sul quale viene redatto il contratto di Borsa si chiama «fissato bollato». Su tali contratti viene applicata una «provvigione» che varia a seconda del valore unitario delle azioni, dei quantitativi trattati, ecc... Di solito la provvigione viene aggiunta al prezzo del premio, conglobandolo nello stesso. L'importo del premio scaturisce dalla domanda e dall'offerta e tiene conto della scadenza più o meno lontana del contratto, delle eventuali possibilità di oscillazione del prezzo del titolo ed anche, in ultimo, del costo del denaro in quanto i venditori di premi devono cautelarsi con delle coperture di titoli i quali devono essere «riportati» fino alla scadenza del contratto.

Un'ultima norma da tenere nel debito conto è rappresentata dall'eventuale «decurtazione» del prezzo-base dell'operazione qualora, fra l'accensione del contratto e la risposta premi, si verifichi una opzione o assegnazione gratuita; in tal caso, pur rimanendo invariato il premio, il prezzo-base viene decurtato di un importo pari al diritto di opzione o di assegnazione stabilito dal Comitato di Borsa. Anche i dividendi, i riparti, i rimborsi che dovessero maturare nel frattempo vengono decurtati dal prezzo base.

Fatte queste essenziali premesse, possiamo tentare di dare una descrizione esemplificativa. Il 10 luglio le azioni Fiat hanno, ad esempio, una quotazione di 1600 lire (base). Compero un premio «dont» di 2000 titoli, scadenza ottobre, che viene offerto a 120 lire (provvigione compresa). Il contratto viene molto semplicemente indicato così: 2000 azioni Fiat premio ottobre a lire 1720/120 (vale a dire lire 1720 di cui 120 di premio).

Alla risposta premi di ottobre (fissata, ad esempio il 17 ottobre) supponiamo che la quotazione Fiat salga a 1900 lire: dichiarerò di «ritirare» per fine ottobre le 2000 Fiat a lire 1720 ciascuna; separatamente venderò, per fine ottobre, le 2000 Fiat «ritirate» ricavando lire 180 ciascuna e chiudendo così l'operazione con un guadagno di lire 180 × 2000 azioni = 360.000 lire. Se la Fiat ribasserà, ad esempio, a lire 1400, dichiarerò di sciogliere il contratto abbandonando i titoli e pagando, a fine ottobre, il premio con una perdita di lire 120 × 2000 azioni = 240.000 lire.

Altro esempio: il 22 giugno le azioni Generali quotano lire 35.000 (base); compero 100 titoli per fine agosto a lire 36.600 dont 1600 (36.600/1600). Alla risposta premi di agosto (ad esempio il 16 agosto) il titolo Generali quota lire 35.800, ex (cioè senza) dividendo, ex opzione ed ex assegnazione gratuita.

E' capitato cioè che tra l'accensione del contratto (23 giugno) e la risposta premi (16 agosto) il titolo ha decurtato i seguenti importi (di cui gli ultimi due fissati dal Comitato di Borsa): lire 600 per dividendo, lire 100 per diritto d'opzione (in seguito ad aumento del capitale sociale) e lire 1100 per assegnazione gratuita (distribuzione gratuita di azioni). In totale lire 1800, che vanno decurtate dal prezzo base del contratto originario che deve quindi essere rettificato da lire 35.000 a lire 35.000—1800 = 33.200 lire; di conseguenza, fermo restando il premio da aggiungersi in lire 1600, il contratto iniziale diventerà lire 34.800/1600.

Alla risposta premi dichiarerò pertanto di ritirare le 100 Generali a lire 34.800 dato che le posso vendere a lire 35.800 con un utile di lire 1000 x 100 titoli = 100.000 lire. Se in precedenza, ad esempio il 27 luglio, giorno in cui il titolo ha raggiunto una quotazione di 36.500 lire io avessi avuto l'intenzione di vendere le mie 100 Generali, non avrei da fare altro, alla risposta-premi di agosto, che dichiarare di ritirare i 100 titoli a lire 34.800, già venduti prima, con un guadagno di lire 1700 × 100 = 170.000 lire.

C. a.

MESE DELLA CARTELLA
in via Po 55
e via Di Nanni 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue

CARTELLE L. 1900-2900
sacche tracolla L. 1500-2900
cestini asilo L. 1900
BORSELLI L. 2900 - vero cuoio 5900
OMBRELLI L. 2900 in più
BAULI L. 17.900 in più
BORSE pelle L. 9900
pelle e pitone L. 19.900
VALIGIE espanso L. 5900
P.V.C. L. 9900
SACCHE VIAGGIO L. 6900
completi viaggio cuoio - Samsonite - Del Sey - Concorde

VASTO ASSORTIMENTO CARTELLE - ZAINETTI ANATOMICI E CON CAVALLINO - ASTUCCI - SACCHI GINNASTICA - BORSE E TRACOLLE GHEPARD
SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT-RAI-ENAL

ITALO LANA
VOCABOLARIO LATINO
La lingua latina nella letteratura, nella scienza, nella giurisprudenza, il latino dei cristiani.
Un'opera pratica e completa per la scuola secondaria superiore.
pagine XVI-1840, lire 18.500
SANGUINETI
PARAVIA

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 17 - Ieri max 24,3 min 14

Situazione: la perturbazione dallo Ionio all'Europa orientale si muove verso levante interessando le regioni meridionali - TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e Sicilia nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso - TEMPERATURA: stazionaria al nord ed al centro; in diminuzione al sud.

In Italia						all'estero					
Alghero	+18	+25	Cuneo	+14	+22	Atene	+17	+28	Madrid	+17	+33
Ancona	+17	+22	Firenze	+17	+25	Bangkok	+26	+27	Miami	+26	+29
Bari	+16	+25	Genova	+17	+25	Bruxelles	+ 5	+17	Mosca	+ 5	+12
Bologna	+17	+23	Milano	+15	+24	Il Cairo	+20	+32	New York	+12	+16
Bolzano	+12	+25	Napoli	+14	+24	Ginevra	+11	+17	Parigi	+ 9	+17
Cagliari	+16	+28	Palermo	+22	+25	Honolulu	+23	+31	Rio	+16	+30
Catania	+18	+31	Pescara	+15	+20	Lisbona	+16	+33	Stoccolma	+ 7	+10
Catanzaro	n.p.	n.p.	Roma	+17	+24	Londra	+12	+18	Tel Aviv	+20	+29
			Venezia	+15	+22				Tokyo	+21	+30
			Verona	+16	+22				Vienna	+12	+18

Un popolo «dimenticato» a Camp David

Tre milioni di palestinesi cercano patria

WASHINGTON — Sorrisi, congratulazioni, strette di mano, dopo l'annuncio dell'accordo di Camp David. Giornalisti di tutto il mondo si affannano a strappare ai protagonisti delle trattative dichiarazioni più particolareggiate. L'atmosfera è quasi euforica. Poi, parla il leader israeliano Begin: è il gelo. «*Non scenderemo mai a patti* — dice — *con quegli assassini*».

Gli «assassini», in quel momento, sono riuniti a Beirut. Stanno stilando un comunicato. Tutti d'accordo. E' la prima volta che succede dopo almeno dieci anni. Camp David è riuscito ad ottenere ache questo: tutte le organizzazioni palestinesi sono «indignate» contro questo accordo che, ancora una volta, pretende di decidere le loro vite, senza consultare gli interessati.

Yassir Arafat, il leader di Al Fatah

Poche ore prima, il «Fronte del no», il gruppo di organizzazioni palestinesi più intransigenti, aveva preannunciato, come risposta alle notizie provenienti dall'America, un rilancio in grande stile della guerriglia. A Gerusalemme, mentre la voce di Begin alla radio annunciava «la pace», una bomba esplodeva contro un torpedone di militari israeliani. Non vi poteva essere segno più esplicito.

Sparse per il Medio Oriente, rinchiuse nei campi-profughi, al lavoro nei pozzi petroliferi del Kuwait, in attesa nelle trincee del Libano o nei tuguri di Gaza, tre milioni di palestinesi hanno appreso le notizie dell'accordo israelo-egiziano consce che si trattava di una novità importante, ma che, a loro, forse non avrebbe portato che benefici trascurabili.

Da trent'anni, ormai, sono abituati a diffidare di ogni decisione proveniente dall'«esterno». Hanno imparato che gli altri, tutti gli altri, sono disposti a servirsi della loro causa, ma per fini diversi. La diaspora palestinese (non esiste solo quella ebraica) è iniziata nel '48, contemporaneamente alla proclamazione dello Stato di Israele, ma l'esodo dalla Palestina venne incentivato, oltre che dal terrorismo israeliano, anche dai paesi arabi «fratelli».

Ai contadini palestinesi, Siria, Egitto e Giordania consigliarono la fuga dalle loro terre. «*Poi, una guerra giusta e vittoriosa* avrebbe *permesso il ritorno*». In realtà, i «fratelli» pensavano di approfittare dell'esodo, come Israele, per ampliare i loro confini.

La strategia fu possibile, allora, perché i palestinesi non avevano ancora una identità nazionale, non «sapevano» di essere un popolo. Si trovarono sparsi nei campi profughi di Siria, Egitto, Libano, Giordania, senza altra possibilità di sopravvivenza che i pacchi-razione dell'Onu, un'organizzazione umanitaria dell'Onu. E' stato in questo trentennio, nella comunanza delle condizioni, dell'educazione scolastica, della propaganda politica, che i palestinesi hanno acquistato la loro coscienza nazionale. Per tutti, un'unica meta: il ritorno.

I fermenti nei campi-profughi avevano indotto i paesi arabi, nel '64, a costituire l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (O.L.P.), uno strumento «fantoccio» che doveva servire sia a «tenere tranquilli» i palestinesi, sia ad usarli nei giochi politici interni ed internazionali. L'esperimento riuscì, bene o male, per tre anni. Poi, dopo la sconfitta araba nella guerra dei «sei giorni», fra i palestinesi si diffuse la consapevolezza di dover «fare da soli». Non avevano alcun vero alleato.

Un gruppo di guerrigliere palestinesi in un campo libanese

L'«indipendenza» dei palestinesi ha indotto via via i paesi arabi a «gettare la maschera». E' toccato dapprima alla Giordania, nel «settembre nero» del '70, quando i beduini di re Hussein massacrarono i profughi accampati nei pressi di Amman. Poi, nell'agosto del '76, è stata la Siria a tentare lo sterminio a Tell-El-Zaatar, in Libano, dove i palestinesi si erano concentrati dopo il forzato esodo dalla Giordania.

Adesso, nell'ottica dell'O.L.P., è stato l'Egitto a «venderli» definitivamente, a Camp David. Loro, negli anni scorsi, hanno tentato tutte le strade. I moderati di Arafat con la diplomazia internazionale, i più estremisti con gli attentati e con i dirottamenti. E' per questo che Begin adesso li chiama «gli assassini», scordandosi, forse troppo in fretta, di quando il «suo» popolo, negli anni dopo la seconda guerra mondiale, era alla ricerca della terra promessa e non esitava, per trovarla, a distruggere interi villaggi, donne, vecchi e bambini compresi, magari «giustiziando» a pugnalate i pochi sopravvissuti. (Il villaggio di Deir Yassim. Abitanti: 250. Tutti uccisi in una notte e gettati in alcuni pozzi. Testimonianza di De Reynier, delegato della Croce Rossa Internazionale a Gerusalemme).

Silvano Costanzo

Divisi in 10 organizzazioni

I palestinesi sono attualmente divisi in almeno dieci organizzazioni politiche.

— La più importante e numerosa è Al Fatah, guidata da Yassir Arafat. E' anche il gruppo più «antico»: la sua prima azione militare venne compiuta nel gennaio del '75.

— La seconda è Al Saiqa, legata da vincoli di stretta dipendenza con il regime siriano.

Le altre sono:

— Il Fronte Popolare per la liberazione della Palestina, di ispirazione marxista leninista, fondata da George Habbash.

— Il Fronte democratico per la liberazione della Palestina, nato da una scissione del gruppo di Habbash, composto soprattutto da intellettuali di ispirazione marxista leninista.

— Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, Comando Generale. Nato anch'esso da una scissione del gruppo di Habbash.

— L'Organizzazione araba palestinese.

— Il Gruppo d'azione per la liberazione della Palestina, nato da una scissione di Al Fatah.

— Il Fronte di liberazione arabo, appoggiato dall'Iraq.

— Le Forze di liberazione popolari.

— Il Fronte di lotta popolare.

Negli ultimi mesi le divergenze fra i gruppi si sono acuite, fino a condurre a una serie di attentati nei confronti dei vari leader «avversari».

Secondo gli ultimi, approssimativi, censimenti (che però risalgono ad un anno e mezzo fa) i palestinesi sono 3 milioni e 260 mila.

Un milione e 600 mila vivono ancora nei campi profughi della Siria, del Libano e della Giordania. Gli altri prestano la loro opera, quasi esclusivamente come manodopera a basso costo, nei vari paesi arabi, ma anche in Europa, America Latina e Stati Uniti.

Approssimativamente, le cifre della diaspora dovrebbero essere queste: Giordania (956 mila), Cisgiordania (705 mila), Gaza (370 mila), Israele (400 mila), Libano (250 mila), Siria (180 mila), Kuwait (140 mila), Egitto (33 mila), Iraq (14 mila), Golfo Persico (15 mila), Libia (5 mila), Arabia Saudita (20 mila), Stati Uniti (7 mila), America Latina (5 mila), Europa (150 mila).

E' probabile che queste cifre non tengano esattamente conto dell'esodo verso il Libano verificatosi negli ultimi anni.

S. C.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Da oggi in prima visione al cinema Centrale e Gioiello «L'albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi.**
- **Al Bernini «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock; allo Zeta «I cannibali» di Liliana Cavani; all'Eridano «Adele H» di François Truffaut.**

Televisione

- **Sulla rete uno (20,40) lo spettacolo di varietà «La sberla».**
- **Sulla rete due (20,40) «Il ladro in casa», commedia di Italo Svevo, diretta da Edmo Fenoglio e interpretata da Luigi Diberti, Carlo Bagno, Piera Degli Esposti.**

Concerti

- **Al Conservatorio (ore 21) il complesso «Antidogma musica» inaugura il Festival di musica antica e contemporanea.**
- **Settembre musica: al Corpus Domini (ore 16,30) concerto dei Piccoli Cantori di Torino di Roberto Goitre.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 22 - 23 - 24 - 25